



COMUNE DI TRICESIMO

Provincia di Udine

pec: comune.tricesimo@certgov.fvg.it

sito web: www.comune.tricesimo.ud.it

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2017– 2019

Approvato con deliberazione consiliare n. ____ del _____

- PARTE 1

PARTE GENERALE

SEZIONE STRATEGICA prima parte: CONTESTO E LINEE STRATEGICHE

Introduzione al Documento Unico di Programmazione

Con la legge 5.5.2009, n.42, ha preso il via un profondo processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici, diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili ed aggregabili tra loro. L'art.2 della succitata Legge 42, che ha portato all'adozione del D.Lgs 118/2011, successivamente modificato ed integrato, conteneva la delega per attuare i decreti delegati secondo i seguenti principi basilari:

- autonomia di entrata e di spesa;
- superamento graduale del criterio della spesa storica a favore dei costi e fabbisogni standard;
- adozione di: regole contabili uniformi, comune piano dei conti integrato, comuni schemi di bilancio articolati in Missioni e Programmi coerenti con la classificazione economico-funzionale, sistema e schemi di contabilità economico-patrimoniale, bilancio consolidato per aziende, società e organismi controllati, sistema di indicatori di risultato semplici e misurabili;
- raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali con quelli europei ai fini della procedura per i disavanzi eccessivi

La riforma interessa tutti gli enti territoriali ed i loro enti strumentali e costituirà una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza pubblica, favorendo in modo particolare il coordinamento della finanza pubblica, il consolidamento dei conti delle Amministrazioni pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica ed alla determinazione dei fabbisogni e dei costi standard.

La messa a regime dei contenuti della riforma, consentirà di:

- disporre dell'esatta conoscenza e dimensionamento della massa di debiti effettivi assunti dagli enti territoriali

- ridurre in maniera consistente il rilevante ammontare dei residui nei bilanci degli enti territoriali
- introdurre il bilancio consolidato al fine di programmare, gestire e meglio controllare i propri enti strumentali e le proprie società controllate e partecipate
- adottare la contabilità economico-patrimoniale, anticipando l'orientamento comunitario in materia di sistemi contabili pubblici

Nel novero degli allegati al D.Lgs 118/2011, coordinati con il decreto correttivo, figura anche il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio; le principali disposizioni di questo principio hanno di fatto introdotto rilevanti e significative modifiche inerenti gli strumenti di programmazione degli Enti Locali, tra i quali viene introdotto il Documento unico di programmazione.

Documento unico di programmazione (DUP)

E' lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: **la Sezione Strategica** e **la Sezione Operativa**; la prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione strategica:

- sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art.46, comma 3 del D.Lgs 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea;
- individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;
- indica gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'approfondimento riguarda:

- gli obiettivi individuali dal Governo per il periodo considerato
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive di sviluppo socio- economico
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali
- indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica
- disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni ed alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa
- coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategia con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico finanziaria.

La **Sezione Operativa**:

- ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento e supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissato nella Sezione strategica del DUP. In particolare la Sezione operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati dalla Sezione strategia, costituisce guida e vincoli ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere; essi saranno oggetto delle previsioni del Piano Esecutivo di gestione e Piano della Prestazione 2017 con estensione al 2018 e 2019 quali obiettivi di sviluppo oppure obiettivi ricompresi nell'attività ordinaria.

Afferiscono alla Sezione operativa la programmazione delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

SEZIONE STRATEGICA – prima parte

ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE ED INTERNE DELL'ENTE

Obiettivi di Governo

Il Documento di Economia e Finanza 2017 (DEF), predisposto dal Governo, si inserisce in una strategia di programmazione economica di natura pluriennale i cui principali obiettivi sono il rilancio della crescita e dell'occupazione.

Se ne riportano alcuni indicativi passaggi:

La ripresa dell'economia Italiana è ormai in atto da quasi tre anni. Sulla base dei dati rivisti di contabilità nazionale, il PIL reale ha registrato un incremento pari allo 0,1 per cento già nel 2014, mentre le stime precedenti segnavano una contrazione pari a -0,4 per cento. Nel corso del 2015, l'economia Italiana ha segnato una crescita dello 0,7 per cento e per il 2016 si prevede che il PIL reale si attesti allo 0,8 per cento.

Questa ripresa seppur lenta va valutata positivamente, visto che giunge dopo una profonda recessione senza precedenti ed è stata condizionata da diversi sviluppi sfavorevoli di natura esterna, quali la sensibile riduzione degli scambi con la Russia, il rallentamento dei mercati emergenti, gli attacchi terroristici in Europa e, più recentemente, il voto sull'uscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea.

Ciò nonostante, il tasso di crescita dell'economia Italiana è ancora inferiore a quello che sarebbe necessario per ritornare sul sentiero di crescita pre-crisi entro il

2025

Sia il Governo, sia Consensus¹ hanno rivisto al ribasso le proiezioni del tasso di crescita economica per il biennio 2016-2017, in conseguenza dei segnali di decelerazione manifestatasi a partire dal secondo trimestre dell'anno.

Nel Programma di Stabilità di aprile, il tasso di crescita stimato di PIL reale si attestava all'1,2 per cento per il 2016 e all'1,4 per cento per il 2017, mentre il valore mediano delle stime di Consensus si collocava rispettivamente all'1,1 e all'1,2 per cento. A settembre, il Governo ha rivisto al ribasso la previsione di crescita del PIL reale allo 0,8 per cento per il 2016 e all'1,0 per cento per il 2017 nel quadro macroeconomico programmatico (la crescita tendenziale per tale anno scende allo 0,6 per cento). Il valore mediano delle stime di Consensus si attestava a Settembre sullo 0,8 per cento sia per il 2016, sia per il 2017. Tuttavia è importante fare presente che non erano state ancora rese note le misure per la crescita e lo sviluppo economico e sociale che sottendevano il quadro programmatico elaborato dal governo.

Nello scenario programmatico, il PIL reale in Italia per il 2017 è previsto in crescita dell'1,0 per cento, ovvero 0,4 punti percentuali al di sopra della previsione nello scenario a politiche invariate. L'economia è quindi prevista espandersi ad un tasso dell'1,2 per cento sia per il 2018 che per il 2019. La nuova proiezione per il 2018 è di 0,3 punti percentuali al di sotto di quella presente nel Programma di Stabilità; la previsione del 2019 è invece inferiore di 0,2 punti.

Secondo la contabilità nazionale, l'occupazione è aumentata dello 0,6 per cento nel 2015. La previsione ufficiale è di una crescita dell'1,2 per cento quest'anno, dello 0,9 per cento nel 2017 e 2018 e dello 0,7 per cento nel 2019. La produttività (PIL reale per unità di lavoro) diminuirebbe dello 0,1 per cento quest'anno per poi aumentare dello 0,3 per cento nel 2017 e dello 0,4 per cento sia nel 2018, sia nel 2019.

Il tasso di inflazione medio armonizzato dell'Italia è proiettato per quest'anno allo 0,1 per cento, dopo un risultato dello 0,2 per cento nel 2014 e dello 0,1 per cento nel 2015. Per il 2017 si stima un tasso di inflazione medio dello 0,9 per cento.

Per quanto riguarda il periodo 2018-2019, il quadro programmatico riporta una consistente riduzione del deficit (previsto all'1,2 per cento del PIL nel 2018 e allo 0,2 per cento nel 2019). Il saldo strutturale programmatico dovrebbe migliorare, attestandosi al -0,7 per cento del PIL nel 2018 e al -0,2 per cento nel 2019, determinando il raggiungimento dell'obiettivo di medio termine per l'Italia (l'equilibrio di bilancio in termini strutturali).

Il rapporto debito/PIL è previsto in riduzione nel triennio 2017-2019, per raggiungere il 126,7 per cento nell'ultimo anno di previsione dello scenario programmatico. Il governo è fermamente impegnato a realizzare una maggiore riduzione del debito nel medio/lungo termine, non solo attraverso avanzi primari più consistenti, ma anche attraverso una politica di bilancio volta ad aumentare la crescita nominale del PIL. Nel quadro programmatico, la crescita nominale del PIL sarà più alta del costo di finanziamento del debito implicito nel 2018, accelerando notevolmente la diminuzione del rapporto debito/PIL nei prossimi anni.

¹ Con il termine **consensus**, o più esattamente **consensus forecast**, si definisce in ambito finanziario la media delle previsioni emesse dagli analisti finanziari in merito alle *performance* previste dei risultati finanziari e dell'andamento della quotazione di una società o di uno strumento finanziario quotati in Borsa..

Contesto regionale

Il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) è lo strumento con cui la Regione definisce gli obiettivi della manovra di bilancio regionale, ha carattere generale, contenuto programmatico e supporta il processo di previsione.

La Giunta della Regione Friuli Venezia Giulia ha approvato il Documento di Economia e Finanza Regionale 2017 con deliberazione n. 1188 del 23/06/2016.

Dall'analisi dei principali indicatori chiave dell'economia del Documento sopraccitato emerge che, anche per il Friuli Venezia Giulia il 2015 è stato un anno di ripresa dopo tre anni consecutivi di contrazione: il PIL è tornato a crescere dello 0,8% in termini reali.

Dal lato della domanda la crescita del prodotto è sostenuta dalla ripresa delle esportazioni (+1,6%) e dei consumi delle famiglie (+1,4%), con segnali positivi anche sul fronte degli investimenti.

Dal lato dell'offerta, cresce il valore aggiunto dell'industria (+1,9%, +1,3% il valore medio nazionale) che, secondo le previsioni, manterrà tali incrementi anche nel triennio 2017-19 (+2% in media) contribuendo a sostenere la crescita del PIL su ritmi dell'1,2%.

Il settore manifatturiero della regione ha continuato la lenta ripresa iniziata attorno alla metà del 2015 evidenziando, proprio nella seconda metà dell'anno, un maggiore slancio. La produzione ha registrato, infatti, nel quarto trimestre del 2015, il secondo miglior risultato dal 2013: +5,2% rispetto lo stesso periodo dell'anno precedente. Sono migliorate, inoltre, anche le vendite, con buoni risultati soprattutto sul mercato interno. A fronte di un incremento del 3,1% su base tendenziale nelle vendite totali, le vendite all'estero si sono fermate al +2,4%, mentre le vendite Italia al +3,9%, tornando ad essere positive dopo un trimestre negativo. Positivo anche l'andamento dei nuovi ordini, in aumento del +4,8% su base tendenziale e dell'8,1% su base congiunturale.

L'unico segnale in controtendenza, nel quadro sostanzialmente positivo rappresentato dall'indagine trimestrale di Confindustria, è la stimata debolezza del fattore occupazione (-0,2% la variazione congiunturale). Nonostante i risultati positivi raggiunti a consuntivo del quarto trimestre 2015, le attese a breve termine (3 mesi) degli operatori sono per lo più improntate alla stabilità, attese che hanno trovato conferma nei risultati ottenuti nel primo trimestre 2016, quando la produzione e le vendite sono risultate pressoché stabili: rispettivamente +0,1% e +0,4% l'incremento tendenziale. I nuovi ordini si mantengono positivi sia nel confronto congiunturale (+0,1%), che nel confronto tendenziale (+2,6%). Le previsioni per il secondo trimestre dell'anno in corso sono ottimistiche: la percentuale degli intervistati che si aspetta un aumento supera da due a circa tre volte quella che prevede una diminuzione, sia riguardo alla domanda interna che alla domanda estera che, anche, all'occupazione. L'aspettativa migliore è quella relativa alla domanda estera per la quale un quarto degli operatori prevede un aumento, mentre solo il 7% ne prevede la diminuzione.

Relativamente al credito concesso in FVG, dopo tre anni di contrazione, a partire dalla metà del 2015, l'anno si è chiuso con una crescita dell'1,8% rispetto al 2014.

I prestiti bancari concessi alle imprese hanno subito delle lievi riduzioni per i primi 6 mesi del 2015, successivamente hanno registrato una discreta ripresa, recuperando nell'anno complessivamente il 2,9% rispetto al 2014. In particolare la ripresa si deve alle imprese medio grandi nei cui confronti il credito concesso è incrementato del 4,5% annuo. Al contrario, i finanziamenti alle piccole imprese hanno subito ulteriori

riduzioni fino alla fine dell'anno, registrando una variazione pari al -2,7%.

Con riferimento alla pianificazione strategica della Regione, il DEFR 2017 individua 6 priorità:

La prima priorità strategica, "Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero", persegue i seguenti obiettivi strategici:

Sostegno all'impresa

Sostegno alla cooperazione

Favorire l'accesso al credito

Nascita di nuove imprese

Sviluppo del turismo

Sviluppo del commercio

Rilancio dell'agricoltura

Sostegno al settore della pesca e gestione faunistico-venatoria

Gli obiettivi strategici della priorità denominata "Verso la ripresa con politiche del lavoro e la ricerca"

sono:

Contrastare la disoccupazione

Promuovere le politiche del lavoro e formazione professionale

Rafforzamento del sistema universitario e della ricerca regionali

Rispetto dell'uguaglianza e pari opportunità

La terza priorità, "Infrastrutture e reti di comunicazione: dai trasporti alla tecnologia digitale", si pone i seguenti obiettivi strategici:

Rendere competitivo ed incrementare il trasporto delle merci

Potenziamento e integrazione delle infrastrutture

Migliorare le prestazioni del trasporto pubblico locale

Promozione della tecnologia digitale

La quarta priorità "Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio" persegue i seguenti obiettivi strategici:

Protezione dell'ambiente e delle foreste

Ridurre le situazioni emergenziali di rischio per la popolazione e politiche di sicurezza

Riqualificazione degli spazi urbani comuni ed efficientamento energetico nel patrimonio immobiliare pubblico e privato

Pianificazione territoriale e tutela del patrimonio storico, del paesaggio urbano e rurale

Interventi per un utilizzo sostenibile dell'energia e per il mantenimento in sicurezza del territorio sotto il profilo idrico

Politiche a favore della montagna

Gli obiettivi strategici della quinta priorità, "La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione", sono:

Promozione della salute, prevenzione e assistenza primaria
Continuità assistenziale e rete ospedaliera
Efficienza del sistema sanitario
Promozione del benessere e della coesione sociale
Politiche a favore della cultura
Politiche a favore della scuola e i giovani

L'ultima priorità "Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione" pone tra i suoi obiettivi: Trasparenza
Contenimento dei costi della politica
Razionalizzazione delle spese e incremento delle risorse
Riforme istituzionali per le autonomie locali
Funzionamento della Regione ed interventi istituzionali di valutazione

2.2. CONTESTO DELL'UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE

La legge regionale 26/2014 "Riordino del Sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative" ridisegna il panorama degli enti locali della regione ridefinendo le funzioni e le competenze agli stessi assegnate.

La legge prevede che, nell'arco del triennio 2016/2018, alcune funzioni di competenza comunale vengano trasferite alle Unioni ed individua due distinte modalità di esercizio delle stesse da parte delle Unioni:

- 1) la funzione viene completamente trasferita al nuovo ente, ai cui organi competono le decisioni riguardanti le funzioni;
- 2) la funzione viene esercitata avvalendosi degli uffici dell'Unione, ma rimane in capo ai rispettivi comuni, i cui organi conservano la competenza ad assumere le decisioni riguardanti le funzioni.

La legge regionale inoltre prevede che i Comuni possano delegare ulteriori funzioni e servizi rispetto a quelli previsti.

La L.R. 26/2014 prevede anche che, a decorrere dall'1 gennaio 2017, siano trasferite ai Comuni alcune funzioni già di competenza provinciale, per l'esercizio in forma associata mediante le Unioni con la modalità che prevede, in capo agli organi dell'Unione, la competenza sulle decisioni riguardanti le funzioni.

Con Deliberazione Giuntale n. 1093 del 17/06/2016, la Regione ha dettagliato maggiormente le attività da esercitarsi da parte dell'Unione per ogni funzione prevista dalla Legge Regionale.

Il 17 marzo 2016 è entrata in vigore la legge regionale 11 marzo 2016, n. 3, recante «Norme di riordino delle funzioni delle Province in materia di vigilanza ambientale, forestale, ittica e venatoria, di ambiente, di caccia e pesca, di protezione civile, di edilizia scolastica, di diritto allo studio, nonché di modifica di altre norme in materia di autonomie locali e di soggetti aggregatori della domanda». La legge si inserisce nell'ambito del riordino delle funzioni degli enti locali avviato dalla legge regionale n. 26/2014 e disciplina la costituzione e l'avvio

delle UTI. A tal fine, in attesa della completa attuazione del Piano di riordino territoriale, la Legge ha disposto la costituzione di diritto delle UTI dal 15 aprile 2016, tra i soli Comuni i cui consigli comunali abbiano approvato entro tale termine lo statuto.

In attuazione di quanto previsto dalla L.R. 26/2014 è stato approvato il Piano di riordino territoriale che ha tracciato i confini delle Unioni territoriali intercomunali ed a seguito di opportuna modifica ha incluso il Comune di Tricesimo nell'Unione Territoriale Del Friuli Centrale.

Tra i Comuni di Campoformido Pozzuolo, Tavagnacco, Pradamano, Tricesimo e Udine è stata pertanto costituita l'Unione Territoriale Intercomunale del Friuli Centrale; la decorrenza dell'esercizio delle funzioni comunali in forma associata, tramite l'Unione o avvalendosi della stessa, è stata fissata all'1 luglio 2016 ed entro il 30 giugno 2016 l'Assemblea dell'UTI ha potuto adeguare lo statuto al fine di garantire l'operatività del nuovo ente.

Sono state adottate modifiche allo Statuto dell'U.T.I. principalmente in relazione ad una rivisitazione delle scadenze temporali di avvio delle funzioni e attività affidate all'U.T.I.;

2016	2017	2018
Funzioni esercitate in forma associata tramite l'Unione del Friuli Centrale (agli organi dell'unione competono le decisioni riguardanti le funzioni)		
Catasto, a eccezione delle funzioni mantenute in capo allo Stato dalla normativa vigente		
Programmazione e pianificazione territoriale di livello sovracomunale		
Pianificazione di protezione civile		

Elaborazione e presentazione di progetti a finanziamento europeo		
	Gestione del personale e coordinamento dell'organizzazione generale dell'amministrazione e dell'attività di controllo	

2016	2017	2018
	Sistema locale dei servizi sociali di cui all' articolo 10 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale), ferma restando la disciplina della forma associata del Servizio sociale dei Comuni di cui agli articoli da 17 a 21 della legge regionale 6/2006	
	Polizia locale e polizia amministrativa locale	
	Attività produttive, ivi compreso lo Sportello unico	
	Gestione dei servizi tributari	

	Le attività connesse ai sistemi informativi e alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione strumentali all'esercizio delle funzioni e dei servizi esercitate dall'Unione e verranno condivisi da Comuni aderenti, a tale fine, gli apparati tecnici e informatici, le reti, le banche dati e i programmi informatici a loro disposizione	
	<i>Funzioni in materia di agricoltura ex provinciali</i>	
	<i>Funzioni in materia di ambiente ex provinciali</i>	
	<i>Funzioni in materia di cultura e sport ex provinciali</i>	
	<i>Funzioni in materia di demanio idrico e difesa del suolo ex provinciali</i>	
	<i>Funzioni in materia di edilizia</i>	
2016	2017	2018
	<i>scolastica ex provinciali</i>	
	<i>Funzioni in materia di fiere, mostre e mercati ex provinciali</i>	
	<i>Funzioni in materia di istruzione ex provinciali</i>	

	<i>Funzioni in materia di infrastrutture ex provinciali</i>	
	<i>Funzioni in materia di politiche sociali ex provinciali</i>	
	<i>Funzioni in materia di trasporti ex provinciali</i>	
	<i>Funzioni in materia di viabilità locale ex provinciali</i>	
	<i>Funzioni in materia di viabilità ex provinciali</i>	
		Statistica
Funzioni esercitate in forma associata, avvalendosi degli uffici dell'Unione (gli organi dei Comuni aderenti all'Unione conservano la competenza ad assumere le decisioni riguardanti le funzioni)		
Programmazione e gestione dei fabbisogni di beni e servizi in relazione all'attività della Centrale unica di committenza regionale		
	Procedure autorizzatorie in materia di energia	
	Organizzazione dei servizi pubblici di interesse economico generale	
	Avvocatura	

		Opere pubbliche e procedure espropriative
		Pianificazione territoriale comunale ed edilizia privata
		Edilizia scolastica e servizi scolastici

In relazione all'attuale assetto statutario dell'UTI è iniziato un processo di ricognizione e di gestione della transizione organizzativa a partire dal 1 luglio 2016.

Il Comune di Udine, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27, comma 3 della L.R. 26/2014, ha deciso di gestire autonomamente il Servizio Finanziario e il controllo di gestione.

- La richiamata L.R. 26/2014 e successive modificazioni, per i Comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 27, comma 1, lettera b) e dell'art. 27, comma 3, prevede che, in alternativa alla gestione associate tramite l'UTI, la funzione relativa ai "Servizi finanziari e contabili e il controllo di gestione", possa essere esercitata mediante convenzione tra due o più comuni della medesima UTI la cui popolazione complessiva non sia inferiore a 10.000 abitanti; Pertanto questo Comune è addivenuto alla stipula di apposita convenzione con il Comune di Tavagnacco per la gestione associata del servizio finanziario e contabile anche al fine di ottenere sinergie funzionali ed organizzative.

Relativamente al sistema locale dei servizi sociali di cui all'art.10 della L.R. 6/2006, il trasferimento all'U.T.I. Friuli Centrale delle relative funzioni oggi svolte, per quanto riguarda il Comune di Tricesimo, mediante convenzione dall'Ambito Socio Assistenziale di Tarcento, sarà oggetto di apposita procedura di transizione disciplinata dalla Legge Regionale 20/2016.

Con deliberazione giunta n. 137 del 8.11.2016 è stato approvato il trasferimento del personale dipendente del Comune di Tricesimo che risulta collocato nelle strutture organizzative dell'ente le cui funzioni sono trasferite all'Unione Territoriale intercomunale del Friuli Centrale a far data dal 1° gennaio 2017.

Il trasferimento del personale che esercita le funzioni che saranno trasferite all'UTI Friuli Centrale a decorrere dal 1.1.2018 formerà oggetto di apposito successivo atto deliberativo

Saranno adottate le necessarie modifiche organizzative dell'Ente conseguenti al suddescritto passaggio di funzioni all'UTI e correlato trasferimento di personale.



Quantificazione complessiva delle risorse spettanti agli enti locali per il triennio

La legge di stabilità 29 dicembre 2016, n. 25, <<Legge di stabilità 2017>>, all'articolo 10 contiene le norme finanziarie concernenti il sistema delle autonomie locali in attuazione dei principi e delle regole contenute nella legge regionale 17 luglio 2015, n. 18 (*La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali*), che ha riformato il sistema dei trasferimenti regionali di parte corrente e per spese di investimento a favore degli Enti locali, in particolare delle Unioni territoriali intercomunali e dei Comuni, nonché delle Province fino al loro superamento. In particolare, le disposizioni contenute nel predetto articolo definiscono fondi, transitori e a regime, a favore degli Enti locali per il triennio 2017-2019.

Fondo transitorio comunale

Con la legge di stabilità citata viene rideterminato il fondo ordinario transitorio comunale per gli anni 2017 e 2018 e quantificato per il 2019. In particolare, la rideterminazione per gli anni 2017 e 2018, ha comportato la riduzione della sola quota ordinaria del fondo suddetto, in attuazione della previsione di cui all'articolo 38 della legge regionale 10/2016, come sostituito dall'articolo 40 della legge regionale 20/2016. Inoltre, per il solo anno 2017, la rideterminazione opera anche in conseguenza di quanto previsto all'articolo 56 ter della legge regionale 26/2014, come sostituito dall'articolo 28 della legge regionale 20/2016. In sostanza, una parte delle risorse della quota ordinaria del fondo ordinario transitorio comunale viene allocata a favore delle Unioni territoriali intercomunali.

Fondo transitorio per le Unioni territoriali intercomunali

La legge di stabilità ridetermina il fondo ordinario transitorio per le Unioni territoriali intercomunali per gli anni 2017 e 2018 e lo quantifica per l'anno 2019.

La rideterminazione del suddetto fondo per gli anni 2017 e 2018 è finalizzata ad assicurare a ciascuna Unione il finanziamento delle funzioni comunali di cui all'articolo 26 della legge regionale 26/2014, compresa la quota di compartecipazione per i servizi sociali e il finanziamento delle funzioni provinciali trasferite in capo alle Unioni.

Fondo ordinario per gli investimenti a favore dei Comuni e delle Unioni territoriali intercomunali

Per il triennio 2017-2019, per il sostegno delle spese di investimento dei Comuni e delle Unioni territoriali intercomunali sono stanziati risorse a favore dei Comuni e delle Unioni territoriali intercomunali, a titolo di fondo ordinario per gli investimenti, previsto all'articolo 14,

comma 9, lettera a) della legge regionale 18/2015.

A valere sul Fondo ordinario per gli investimenti a favore dell'U.T.I. del Friuli centrale è ripartita la somma di € 190.588,38 a favore del Comune di Tricesimo (complessivo annualità 2016 e 2017) .

Progetti a finanziamento europeo

Dall'1 settembre 2016 all'UTI Friuli Centrale è stata attribuita la funzione relativa alla "Elaborazione e presentazione di progetti a finanziamento europeo" ai sensi dell'art 26 della L.R. 26/2014

Dovranno essere valutate le opportunità offerte dai fondi comunitari nell'ambito dei programmi 2014-2020 ed in vista della prossima programmazione 2021-2017

Nell'ambito dell'UTI Friuli Centrale è stata creata l'Unità operativa Progetti a Finanziamento Europeo alle dirette dipendenze del Direttore Generale.

Questa Amministrazione tramite l'acquisizione delle necessarie informazioni e con il supporto del servizio reso dall'UTI valuterà la possibile partecipazione a bandi e progetti a valere sui Fondi Europei

-

ANALISI DEL CONTESTO SOCIO – ECONOMICO DEL TERRITORIO COMUNALE

Popolazione all'1.1. 2016:	7.600 abitanti
Superficie:	17.68/kmq
Densità:	429,86 abitanti/kmq
Classificazione sismica	Zona 2 (zona con pericolosità sismica media, dove possono verificarsi forti terremoti)
Classificazione climatica	Zona E (periodo di accensione degli impianti termici dal 15 ottobre al 15 aprile)

Popolazione Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Tricesimo** dal 2001 al 2015. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31



dicembre di ogni anno.

La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	7.301	-	-	-	-
2002	31 dicembre	7.345	+44	+0,60%	-	-
2003	31 dicembre	7.398	+53	+0,72%	3.072	2,37
2004	31 dicembre	7.471	+73	+0,99%	3.127	2,35
2005	31 dicembre	7.564	+93	+1,24%	3.199	2,33
2006	31 dicembre	7.631	+67	+0,89%	3.264	2,31

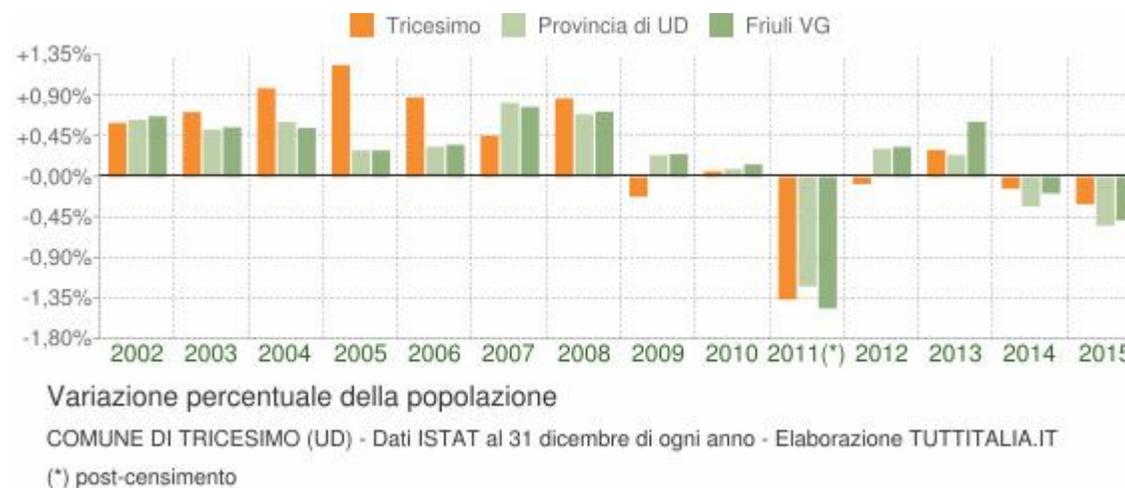
2007	31 dicembre	7.666	+35	+0,46%	3.299	2,30
2008	31 dicembre	7.733	+67	+0,87%	3.360	2,28
2009	31 dicembre	7.716	-17	-0,22%	3.354	2,28
2010	31 dicembre	7.721	+5	+0,06%	3.388	2,26
2011 ⁽¹⁾	8 ottobre	7.679	-42	-0,54%	3.399	2,24
2011 ⁽²⁾	9 ottobre	7.609	-70	-0,91%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dicembre	7.616	-105	-1,36%	3.411	2,21
2012	31 dicembre	7.610	-6	-0,08%	3.442	2,19
2013	31 dicembre	7.633	+23	+0,30%	3.467	2,18
2014	31 dicembre	7.623	-10	-0,13%	3.451	2,19
2015	31 dicembre	7.600	-23	-0,30%	3.475	2,17

⁽¹⁾ popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

⁽²⁾ popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

⁽³⁾ la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010. Variazione percentuale della popolazione

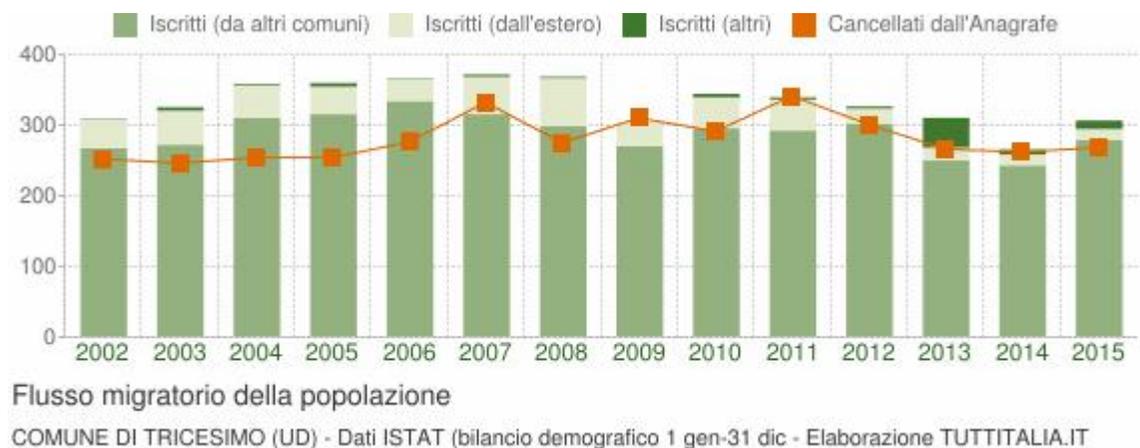
Le variazioni annuali della popolazione di Tricesimo espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Udine e della regione Friuli Venezia Giulia.



Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Tricesimo negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2015. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno 1 gen-31 dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	per altri motivi (*)	PER altri comuni	PER estero	per altri motivi (*)		
2002	266	40	1	233	10	9	+30	+55
2003	271	48	5	238	5	3	+43	+78
2004	309	46	2	240	7	7	+39	+103
2005	314	39	5	248	6	0	+33	+104

2006	333	31	1	265	10	1	+21	+89
2007	314	53	3	315	15	2	+38	+38
2008	297	68	2	268	7	0	+61	+92
2009	269	34	0	287	12	11	+22	-7
2010	294	44	5	263	13	15	+31	+52
2011 (1)	203	26	2	228	8	6	+18	-11
2011 (2)	88	18	1	91	3	5	+15	+8
2011 (3)	291	44	3	319	11	11	+33	-3
2012	300	22	3	280	19	2	+3	+24
2013	249	18	42	216	28	22	-10	+43
2014	242	15	7	238	24	0	-9	+2
2015	278	15	12	242	23	3	-8	+37

(*) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

(1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

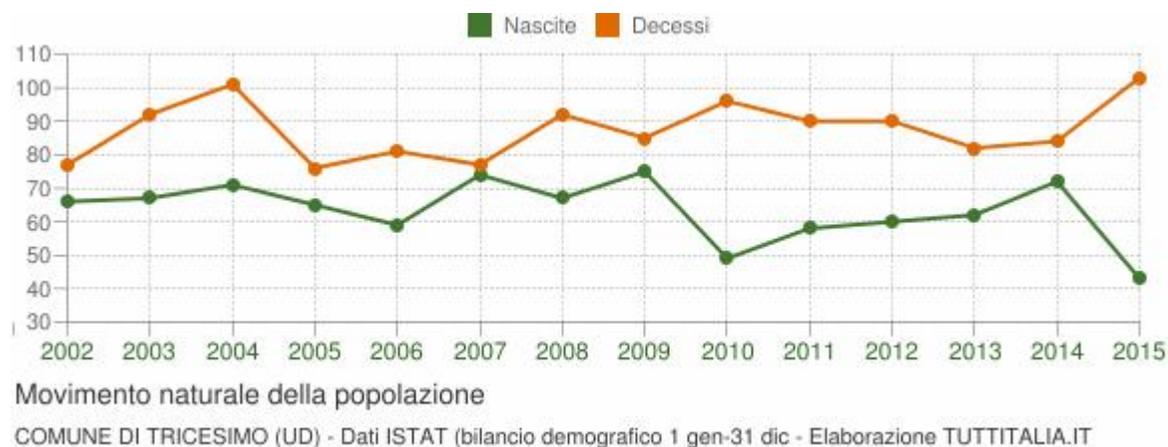
(3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

Gli iscritti all'AIRE (Anagrafe Italiani Residenti Estero) sono attualmente n. 671 così suddivisi:

Austria	15	Fed. Russa	2	Canada	15
Belgio	27	Croazia	4	Messico	3
Francia	109	Slovenia	3	USA	21
Germania	86	Rep. Ceca	1	Argentina	103
Regno Unito	36	Cina	6	Brasile	3
Irlanda	1	Giappone	4	Perù	3
Lussemburgo	15	Indonesia	2	Trinidad e Tobago	5
Principato Monaco	1	Israele	5	Uruguay	17
Paesi Bassi	2	Turchia	1	Venezuela	21
Romania	2	Vietnam	2	Australia	35
Spagna	14	Etiopia	1	Nuova Caledonia	1
Svezia	4	Kenya	3		
Svizzera	97	Sud Africa	1		

Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2015. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Decessi	Saldo Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre	66	77	-11
2003	1 gennaio-31 dicembre	67	92	-25

2004	1 gennaio-31 dicembre	71	101	-30
2005	1 gennaio-31 dicembre	65	76	-11
2006	1 gennaio-31 dicembre	59	81	-22
2007	1 gennaio-31 dicembre	74	77	-3
2008	1 gennaio-31 dicembre	67	92	-25
2009	1 gennaio-31 dicembre	75	85	-10
2010	1 gennaio-31 dicembre	49	96	-47
2011 (1)	1 gennaio-8 ottobre	44	75	-31
2011 (2)	9 ottobre-31 dicembre	14	15	-1
2011 (3)	1 gennaio-31 dicembre	58	90	-32
2012	1 gennaio-31 dicembre	60	90	-30
2013	1 gennaio-31 dicembre	62	82	-20
2014	1 gennaio-31 dicembre	72	84	-12
2015	1 gennaio-31 dicembre	43	103	-60

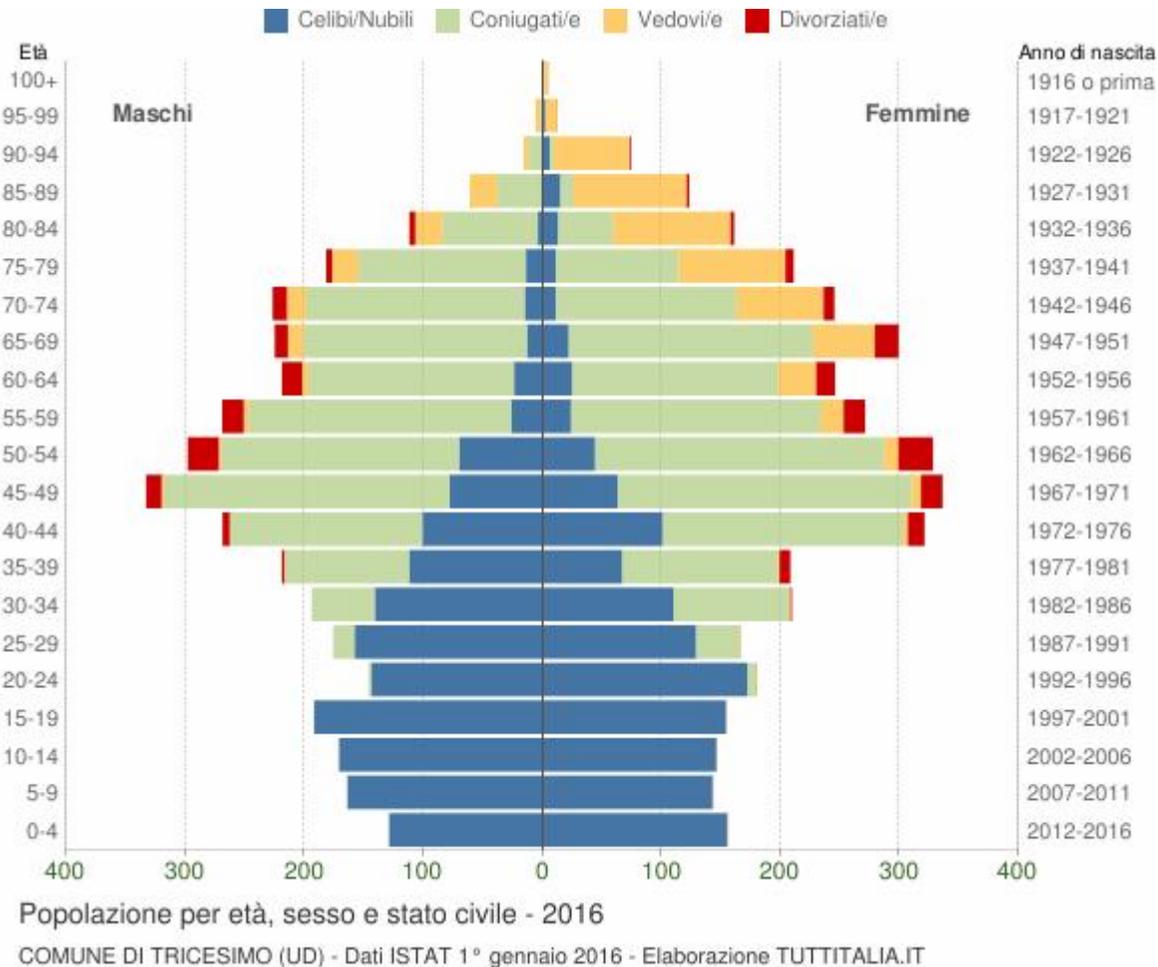
(1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Tricesimo per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2016.

La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



In generale, la **forma** di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

In Italia ha avuto la forma simile ad una **piramide** fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

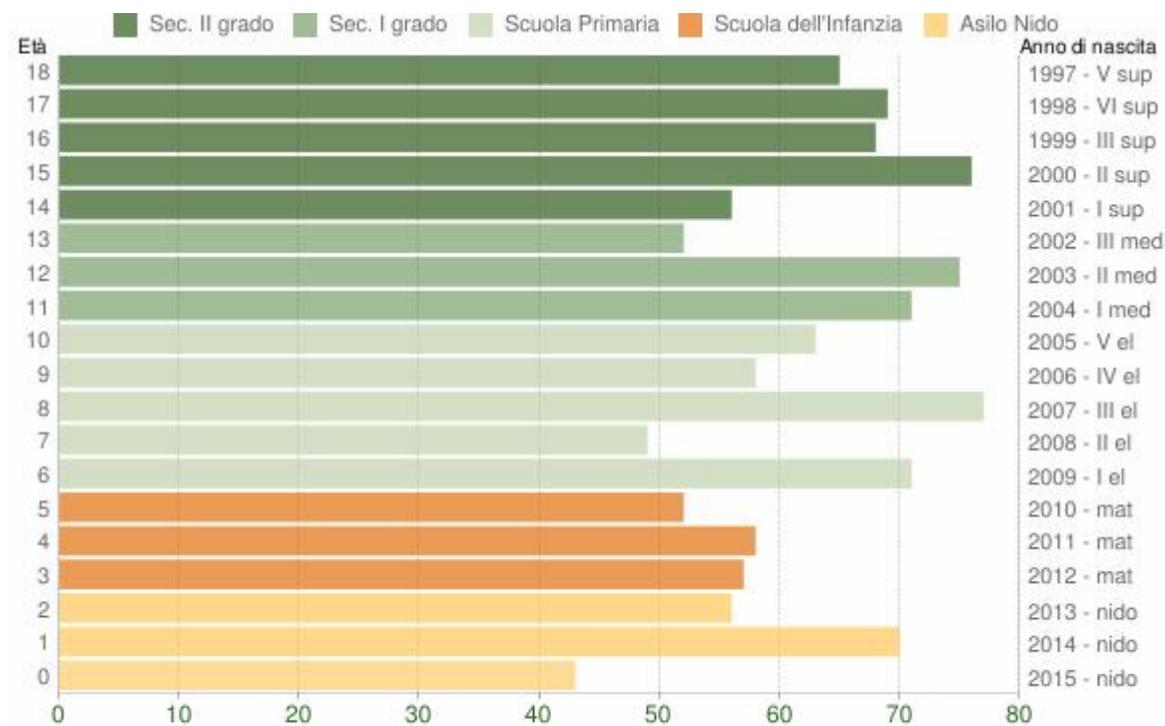
Distribuzione della popolazione 2016 - Tricesimo

Età	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Maschi	Femmine	Totale	%
0-4	284	0	0	0	129 45,4%	155 54,6%	284	3,7%
5-9	307	0	0	0	164 53,4%	143 46,6%	307	4,0%
10-14	317	0	0	0	171 53,9%	146 46,1%	317	4,2%
15-19	346	0	0	0	192 55,5%	154 44,5%	346	4,6%
20-24	316	10	0	0	146 44,8%	180 55,2%	326	4,3%
25-29	287	54	1	0	176 51,5%	166 48,5%	342	4,5%
30-34	251	150	1	1	194 48,1%	209 51,9%	403	5,3%
35-39	179	236	1	11	219 51,3%	208 48,7%	427	5,6%
40-44	202	364	4	20	269 45,6%	321 54,4%	590	7,8%
45-49	141	487	10	31	333 49,8%	336 50,2%	669	8,8%
50-54	114	443	14	55	298 47,6%	328 52,4%	626	8,2%
55-59	50	431	23	36	269 49,8%	271 50,2%	540	7,1%

60-64	49	346	37	33	219	246	465	6,1%
					47,1%	52,9%		
65-69	35	393	65	31	225	299	524	6,9%
					42,9%	57,1%		
70-74	26	336	89	21	227	245	472	6,2%
					48,1%	51,9%		
75-79	25	244	112	12	182	211	393	5,2%
					46,3%	53,7%		
80-84	17	126	122	8	112	161	273	3,6%
					41,0%	59,0%		
85-89	16	48	118	2	61	123	184	2,4%
					33,2%	66,8%		
90-94	6	15	68	1	16	74	90	1,2%
					17,8%	82,2%		
95-99	2	2	14	0	6	12	18	0,2%
					33,3%	66,7%		
100+	0	0	4	0	0	4	4	0,1%
					0,0%	100,0%		
Totale	2.970	3.685	683	262	3.608	3.992	7.600	100,0%
					47,5%	52,5%		

Distribuzione della popolazione di **Tricesimo** per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2016. Elaborazioni su dati ISTAT.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico **2016/2017** le [scuole di Tricesimo](#), evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado).



Popolazione per età scolastica - 2016

COMUNE DI TRICESIMO (UD) - Dati ISTAT 1° gennaio 2016 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Distribuzione della popolazione per età scolastica 2016

Età Maschi Femmine Totale

0	21	22	43
1	32	38	70
2	24	32	56
3	24	33	57
4	28	30	58
5	29	23	52

6	43	28	71
7	24	25	49
8	38	39	77
9	30	28	58
10	39	24	63
11	36	35	71
12	38	37	75
13	30	22	52
14	28	28	56
15	37	39	76
16	37	31	68
17	39	30	69
18	37	28	65

Struttura della popolazione dal 2002 al 2016

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione

COMUNE DI TRICESIMO (UD) - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2002	916	4.886	1.499	7.301	43,9
2003	928	4.884	1.533	7.345	44,2
2004	937	4.908	1.553	7.398	44,3
2005	949	4.957	1.565	7.471	44,2
2006	968	4.969	1.627	7.564	44,3
2007	959	4.998	1.674	7.631	44,5
2008	978	4.970	1.718	7.666	44,6
2009	981	4.976	1.776	7.733	44,8
2010	983	4.925	1.808	7.716	45,2
2011	995	4.914	1.812	7.721	45,3
2012	974	4.787	1.855	7.616	45,5
2013	966	4.763	1.881	7.610	45,7
2014	952	4.754	1.927	7.633	46,2
2015	944	4.736	1.943	7.623	46,4
2016	908	4.734	1.958	7.600	46,6

Indicatori demografici

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente nel Friuli Venezia Giulia.

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di carico di figli per donna feconda	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	186,6	49,1	177,3	107,7	17,6	8,1	12,0
2003	186,0	50,0	183,2	110,3	17,3	8,2	12,4
2004	186,2	50,8	181,1	112,6	17,3	8,4	11,6
2005	186,9	51,7	177,1	115,4	17,4	8,4	11,5
2006	187,7	52,8	164,8	118,2	17,6	8,6	11,3
2007	188,5	53,9	166,0	121,3	18,1	8,7	11,2
2008	188,2	54,5	163,9	124,0	18,6	8,6	11,7
2009	187,4	55,2	166,5	127,0	18,8	8,5	11,5
2010	187,4	56,0	168,1	130,9	18,8	8,4	11,4
2011	186,2	56,2	175,4	135,9	18,9	8,1	11,5
2012	189,6	57,7	167,0	136,8	19,0	8,1	11,8

2013	191,8	58,8	163,5	141,2	19,1	7,7	11,6
2014	196,1	59,6	158,0	144,8	19,6	7,5	11,2
2015	199,8	60,4	154,3	149,0	20,2	7,0	12,1
2016	204,7	61,0	149,9	152,3	21,0	-	-

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Tricesimo.

Anno	Indice di	Indice di	Indice di	Indice di	Indice di	Indice di	Indice di
	vecchiaia	dipendenza strutturale	ricambio della popolazione attiva	struttura della popolazione attiva	di carico di figli per donna feconda	natalità (x 1.000 ab.)	mortalità (x 1.000 ab.)
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	163,6	49,4	177,7	110,3	17,3	9,0	10,5
2003	165,2	50,4	184,2	113,8	17,4	9,1	12,5
2004	165,7	50,7	190,8	116,4	17,3	9,6	13,6
2005	164,9	50,7	179,5	118,2	17,7	8,6	10,1
2006	168,1	52,2	179,7	119,5	16,6	7,8	10,7
2007	174,6	52,7	168,5	123,8	17,9	9,7	10,1
2008	175,7	54,2	164,9	125,2	18,4	8,7	11,9
2009	181,0	55,4	162,4	128,5	18,0	9,7	11,0
2010	183,9	56,7	167,9	136,2	17,7	6,3	12,4
2011	182,1	57,1	174,4	141,0	17,8	7,6	11,7
2012	190,5	59,1	161,2	145,1	18,0	7,9	11,8
2013	194,7	59,8	157,5	146,8	18,4	8,1	10,8
2014	202,4	60,6	154,1	152,9	18,7	9,4	11,0

2015	205,8	61,0	149,7	159,2	20,0	5,6	13,5
2016	215,6	60,5	134,4	156,7	22,0	-	-

Glossario

Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. *Ad esempio, nel 2016 l'indice di vecchiaia per il comune di Tricesimo dice che ci sono 215,6 anziani ogni 100 giovani.*

Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). *Ad esempio, teoricamente, a Tricesimo nel 2016 ci sono 60,5 individui a carico, ogni 100 che lavorano.*

Indice di ricambio della popolazione attiva

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (55-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-24 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. *Ad esempio, a Tricesimo nel 2016 l'indice di ricambio è 134,4 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.*

Indice di struttura della popolazione attiva

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Carico di figli per donna feconda

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

Indice di natalità

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

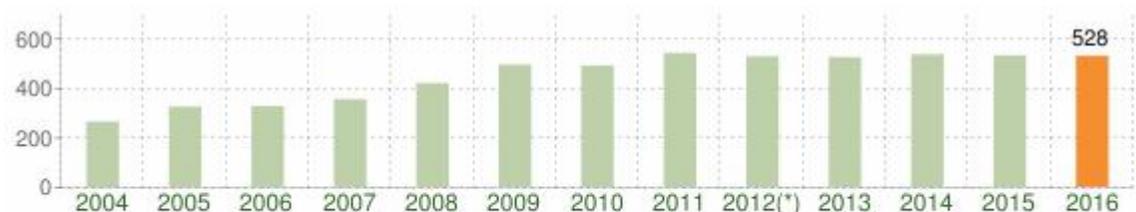
Indice di mortalità

Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

Età media

È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.

Popolazione straniera residente a **Tricesimo** al 1° gennaio 2016. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



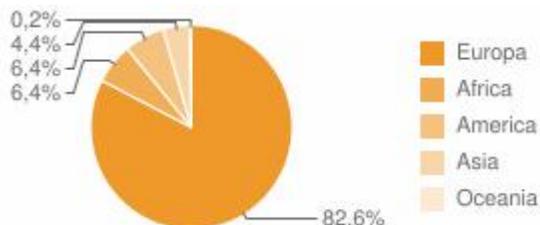
Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2016

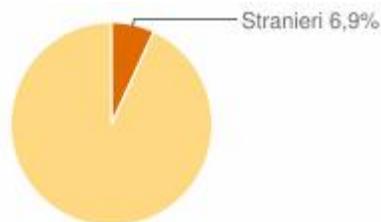
COMUNE DI TRICESIMO (UD) - Dati ISTAT 1° gennaio 2016 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

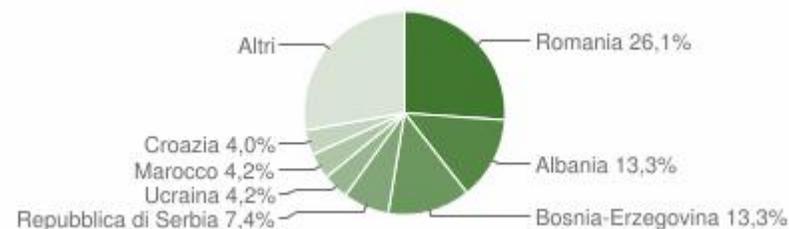
Distribuzione per area geografica di cittadinanza

Gli stranieri residenti a Tricesimo al 1° gennaio 2016 sono **528** e rappresentano il 6,9% della popolazione residente.





La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 26,1% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'**Albania** (13,3%) e dalla **Bosnia-Erzegovina** (13,3%).



Paesi di provenienza

Segue il dettaglio dei paesi di provenienza dei cittadini stranieri residenti divisi per continente di appartenenza ed ordinato per numero di residenti.

EUROPA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
Romania	<i>Unione Europea</i>	64	74	138	26,14%
Albania	<i>Europa centro orientale</i>	39	31	70	13,26%
Bosnia-Erzegovina	<i>Europa centro orientale</i>	36	34	70	13,26%
Repubblica di Serbia	<i>Europa centro orientale</i>	17	22	39	7,39%
Ucraina	<i>Europa centro orientale</i>	4	18	22	4,17%
Croazia	<i>Europa centro orientale</i>	13	8	21	3,98%
Repubblica Moldova	<i>Europa centro orientale</i>	5	10	15	2,84%
Kosovo	<i>Europa centro orientale</i>	8	2	10	1,89%

Germania	<i>Unione Europea</i>	6	3	9	1,70%
Polonia	<i>Unione Europea</i>	4	2	6	1,14%
Ungheria	<i>Unione Europea</i>	2	4	6	1,14%
Repubblica di Macedonia	<i>Europa centro orientale</i>	1	4	5	0,95%
Francia	<i>Unione Europea</i>	2	2	4	0,76%
Federazione Russa	<i>Europa centro orientale</i>	0	4	4	0,76%
Austria	<i>Unione Europea</i>	1	2	3	0,57%
Repubblica Ceca	<i>Unione Europea</i>	0	2	2	0,38%
Bulgaria	<i>Unione Europea</i>	0	2	2	0,38%
Portogallo	<i>Unione Europea</i>	1	1	2	0,38%
Spagna	<i>Unione Europea</i>	0	2	2	0,38%
Slovacchia	<i>Unione Europea</i>	2	0	2	0,38%
Slovenia	<i>Unione Europea</i>	1	0	1	0,19%
Regno Unito	<i>Unione Europea</i>	0	1	1	0,19%
Paesi Bassi	<i>Unione Europea</i>	1	0	1	0,19%
Irlanda	<i>Unione Europea</i>	0	1	1	0,19%
Totale Europa		207	229	436	82,58%

AFRICA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
Marocco	<i>Africa settentrionale</i>	13	9	22	4,17%
Nigeria	<i>Africa occidentale</i>	6	2	8	1,52%
Kenya	<i>Africa orientale</i>	1	0	1	0,19%
Togo	<i>Africa occidentale</i>	1	0	1	0,19%
Ghana	<i>Africa occidentale</i>	1	0	1	0,19%
Egitto	<i>Africa settentrionale</i>	1	0	1	0,19%
Totale Africa		23	11	34	6,44%

AMERICA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
Repubblica Dominicana	<i>America centro meridionale</i>	4	8	12	2,27%

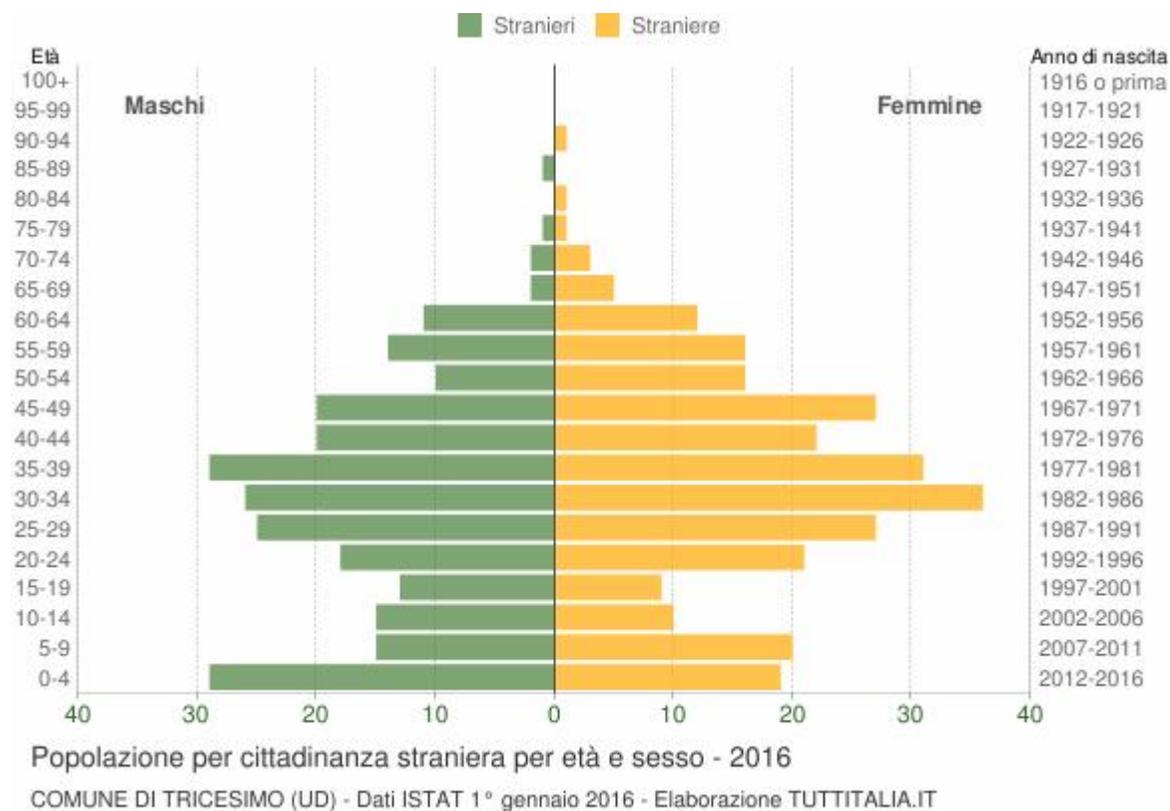
Perù	<i>America centro meridionale</i>	3	3	6	1,14%
Colombia	<i>America centro meridionale</i>	2	4	6	1,14%
Cuba	<i>America centro meridionale</i>	3	2	5	0,95%
Bolivia	<i>America centro meridionale</i>	1	1	2	0,38%
Brasile	<i>America centro meridionale</i>	0	1	1	0,19%
Stati Uniti d'America	<i>America settentrionale</i>	0	1	1	0,19%
Canada	<i>America settentrionale</i>	0	1	1	0,19%
Totale America		13	21	34	6,44%

ASIA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
Repubblica Popolare Cinese	<i>Asia orientale</i>	1	3	4	0,76%
Filippine	<i>Asia orientale</i>	1	2	3	0,57%
Sri Lanka (ex Ceylon)	<i>Asia centro meridionale</i>	1	2	3	0,57%
Giordania	<i>Asia occidentale</i>	2	1	3	0,57%
Bangladesh	<i>Asia centro meridionale</i>	3	0	3	0,57%
Georgia	<i>Asia occidentale</i>	0	2	2	0,38%
Kazakhstan	<i>Asia centro meridionale</i>	0	1	1	0,19%
Giappone	<i>Asia orientale</i>	0	1	1	0,19%
India	<i>Asia centro meridionale</i>	0	1	1	0,19%
Kirghizistan	<i>Asia centro meridionale</i>	0	1	1	0,19%
Nepal	<i>Asia centro meridionale</i>	0	1	1	0,19%
Totale Asia		8	15	23	4,36%

OCEANIA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
Australia	<i>Oceania</i>	0	1	1	0,19%
Totale Oceania		0	1	1	0,19%

Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso

In basso è riportata la **piramide delle età** con la distribuzione della popolazione straniera residente a Tricesimo per età e sesso al 1° gennaio 2016 su dati ISTAT.



Età	Stranieri			%
	Maschi	Femmine	Totale	
0-4	29	19	48	9,1%
5-9	15	20	35	6,6%
10-14	15	10	25	4,7%

15-19	13	9	22	4,2%
20-24	18	21	39	7,4%
25-29	25	27	52	9,8%
30-34	26	36	62	11,7%
35-39	29	31	60	11,4%
40-44	20	22	42	8,0%
45-49	20	27	47	8,9%
50-54	10	16	26	4,9%
55-59	14	16	30	5,7%
60-64	11	12	23	4,4%
65-69	2	5	7	1,3%
70-74	2	3	5	0,9%
75-79	1	1	2	0,4%
80-84	0	1	1	0,2%
85-89	1	0	1	0,2%
90-94	0	1	1	0,2%
95-99	0	0	0	0,0%
100+	0	0	0	0,0%
Totale	251	277	528	100%

CONTESTO ECONOMICO PRODUTTIVO E MERCATO DEL LAVORO

dati al 31 dicembre 2016 (Elaborazione del Centro Studi della Camera di Commercio di Udine)		
Indicatori	Valore comunale	Valore FVG
STRUTTURA PRODUTTIVA		
Imprese attive	554	90.978
Imprese attive per 10mila abitanti	728,9	745,0
di cui artigiane attive	177	28.480
% Imprese artigiane attive	31,95%	31,30%
di cui femminili attive	143	21.051
% Imprese femminili attive	25,81%	23,14%
di cui giovani attive	54	7.229
% Imprese giovani attive	9,75%	7,95%
di cui "straniere" attive	70	10.517
Imprese "straniera" in %	12,64%	11,56%
Localizzazioni (a) di cui	671	114.406
Agricoltura, Silvicoltura e Pesca	8,35%	12,96%
Industria	9,69%	11,68%
Costruzioni	13,71%	13,86%
Commercio	28,02%	24,70%
Alberghi e Pubbl. Eserc.	9,09%	9,33%
Servizi	31,15%	27,46%
Unità locali in senso stretto (localizzazioni - imprese) (b)	117	23.428
ADDETTI Localizzazioni (a) di cui	1.145	370.887
Agricoltura, Silvicoltura e Pesca	2,53%	4,23%
Industria e Costruzioni	22,97%	56,05%
Commercio e Servizi	74,50%	39,73%
Unità Locali attive per (km2)	37,9	14,6
Variazione (%) delle Unità Locali attive 2016/15	-0,59%	-0,65%
Variazione (%) delle unità locali attive rispetto al 2008 (precrisi)	-9,93%	-6,60%

Glossario

Imprese Attive: Imprese iscritte al Registro delle Imprese che esercitano l'attività e non hanno procedure concorsuali in atto.

Localizzazione attiva: sedi + unità secondarie. Le imprese possono essere istituite ed operare in unico luogo, ,a anche in luoghi diversi mediante varie unità secondarie. Le varie unità locali, create nello stesso comune o in comuni diversi, assumono rilevanza giuridica a seconda delle funzioni loro attribuite dall'imprenditore: sede, filiale, succursale, agenzia, ufficio di rappresentanza, deposito, magazzino, negozio, ecc..

Impresa femminile: imprese in cui la partecipazione di genere risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Impresa giovane: imprese in cui la partecipazione di persone under 35 anni risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Impresa straniera: imprese in cui la partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite

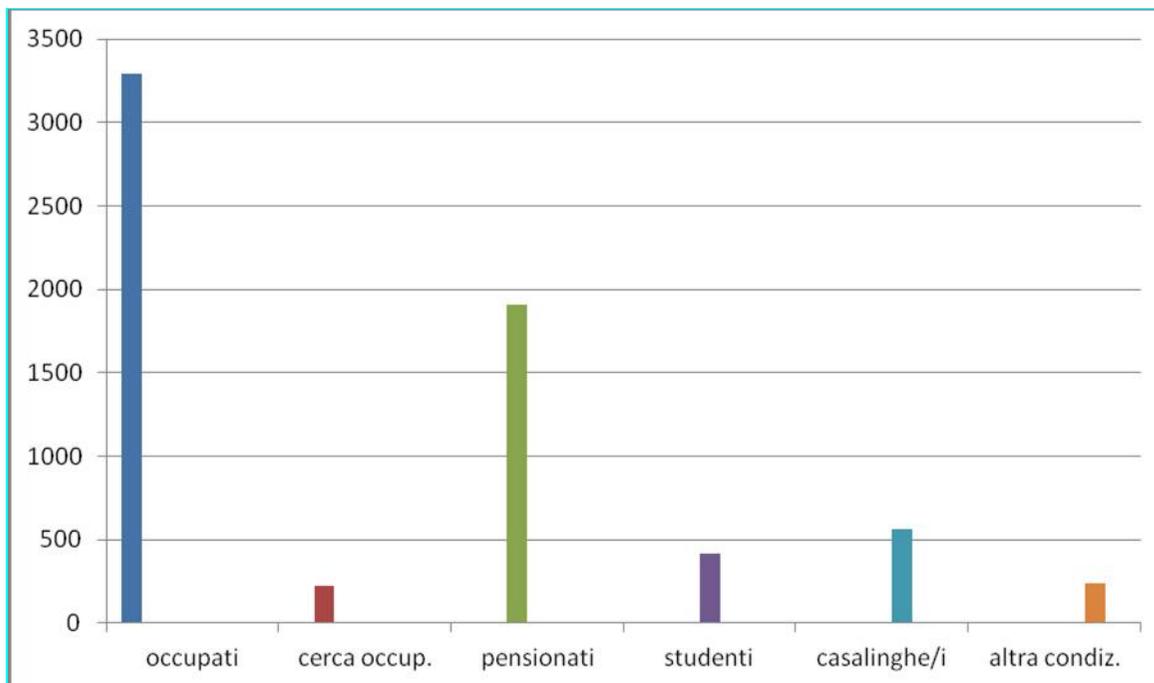
Impresa artigiana: ai fini del Registro delle Imprese, l'impresa artigiana si definisce come l'impresa iscritta nell'apposito Albo Provinciale previsto dall'art. 5 della legge 8 agosto 1985, n. 443. Questa legge dà una definizione diversa e più ampia di quella prevista dal Codice Civile che colloca l'impresa artigiana nell'ambito della piccola impresa.

(a)unità locali (localizzazioni) iscritte alle Camere di Commercio (sono quindi escluse le P.A. e le libere professioni) (b) comprendono sedi secondarie, filiali, stabilimenti, depositi, negozi, uffici che fanno capo alle sedi legali

(ulteriori dati aggiornati al 2014, salvo diversa indicazione)

Condizione professionale o non professionale della popolazione residente – 15 anni o più – (Fonte Regione FVG)

Forze lavoro		3514	
di cui:			
Occupati	3292		
In cerca occupazione	222		
Non forze di lavoro		3136	
di cui:			
Pens.	1911		(percettore-rice di una o più pensioni per effetto di attività lavorativa precedente o di redditi da capitale)
Studenti	419		
Casalinghe/i	565		
In altra condizione	241		
Totale		6.650	



Tasso di disoccupazione: 6,3% Tasso di occupazione: 49,5% (Fonte Regione FVG)

Movimenti di assunzione (domicilio lavoratore)

Anno 2010	1.087
Anno 2011	1.144
Anno 2012	1.165
Anno 2013	987
Anno 2014	1.034

Variazione 2013/2014: 47 (4,8%)

Movimenti di cessazione (domicilio lavoratore)

Anno 2010	1.082
Anno 2011	1.156
Anno 2012	1.199
Anno 2013	1.047
Anno 2014	1.062

Variazione 2013/2014: 15 (1,4%)

Richiesta di ingresso in mobilità a' sensi della Legge 223/1991 (domicilio lavoratore)

Anno 2010	10
Anno 2011	12
Anno 2012	20
Anno 2013	6
Anno 2014	32

Variazione 2013/2014: 26

Iscritti alle liste L. 68/99 – categoria Disabili – al 31.12.2014 (stock); nuovo iscritti o reinscritti nel 2014 (flusso)

Iscritti L. 68/99:

- stock 2014	39
- flusso 2014	8
- assunzioni 2014	5

Offerta turistica (Fonte: Regione FVG)

Esercizi	6 (tutti a 2 stelle)
Camere	34
Letti	70
Bagni	34
Tx ricettività	1,2

Densità ricettiva	526
Qualità alberghiera	0
Permanenza media	2,3
Tasso turisticità	431
Agriturismi	0

Aziende agricole negli anni 1982, 1990, 2000,2010 e aziende per Orientamento economico (2010) (Fonte: Regione FVG)

Anno 1982	368
Anno 1990	321
Anno 2000	214
Anno 2010	109 di cui:

Aziende specializzate nei seminativi	n. 74
Aziende specializzate in ortofloricoltura	n. 3
Aziende specializzate nelle colture permanenti	n. 5
Aziende specializzate in erbivori	n. 3
Aziende specializzate in granivori	n. 0
Aziende con policoltura	n. 13
Aziende con poliallevamento	n. 0
Aziende miste (colture – allevamento)	n. 6
Aziende non classificate	n. 5

ANALISI DEL TERRITORIO

Utilizzazione del terreno per ubicazione delle unità agricole (Fonte: Regione FVG)

SAT (superficie totale (superficie agricola utilizzata+legno+ Bosco+ altra)	are	832,30
SAU (superficie agricola utilizzata: sem -. vite- arb. – orti-pra)	are	764,87 di cui:

- seminativo	are	656,74
- vite	are	17,02
- arb(coltivazioni legnose agrarie, escluso vite)	are	10,84
- orti familiari	are	4,26
- pra (prati permanenti e pascoli)	are	76,01

LEGNO (arboricoltura da legno annessa ad aziende agricole)	are	3,33
BOSCO (boschi annessi ad aziende agricole)	are	37,48
ALTRA (superficie agricola non utilizzata e altra superficie)	are	26,62

Viabilità con classificazione

Autostrada:	km.	0,673(senza connessioni con la viabilità del territorio di Tricesimo, i caselli Autostradali più vicini sono quelli di Udine nord –distante 6 km- e Gemona - distante 15 km-)
Strada statale:	km.	3,627
Strade provinciali:	km.	15,481 (n. 55 di Buia, n. 58 dei Castelli, n.77 di Zompitta, n.105 di Fraelacco,n. 107 dei Buongustai)
Strade comunali:	km.	60,974
Strade vicinali:	km.	20,575

Infrastrutture di Trasporto

Nel territorio comunale per i trasporti rilevano:

- la strada statale 13 (Pontebbana) corrente in senso nord-sud, con un traffico giornaliero medio di circa 5.300 veicoli leggeri e meno di 1.500 veicoli pesanti, un traffico nell'ora di punta di circa 674 veicoli leggeri e 102 veicoli pesanti, un livello di saturazione nell'ora di punta di circa 674 veicoli leggeri e 102 veicoli pesanti e con un livello di saturazione nell'ora di punta (7,30 – 8,30) di un giorno feriale tipo del 38%;
- le strade provinciali

- la ferrovia Udine-Tarvisio (Pontebbana) con fermata, in località S. Pelagio , di soli treni locali; la stazione, di rilevanti dimensioni, più prossima è quella di Udine, distante circa 12 km.
- il sistema dei mezzi pubblici su strada collega Tricesimo con Udine e Tarcento con più corse giornaliere
- lungo il torrente Cormor corre una ippovia-ciclovia di interesse regionale.

Abitazioni

Le abitazioni totali nel Comune a ottobre 2011 sono 3806 (Istat, censimento 2011). Rispetto al 2001 vi è un incremento di 418 unità, pari al 12,3%.

Delle 3806 abitazioni del 2011, n. 450, pari all'11,8% non sono occupate; quest' ultimo dato è largamente inferiore al dato provinciale che è del 21,6%.

Parte delle abitazioni non occupate (abitazioni vecchie) è comunque usata per magazzino, deposito, vacanza, lavoro, hobby o altro. Altre abitazioni non occupate sono esito di costruzione o recupero recente invendute o sfitte.

Strumenti di pianificazione territoriale

Il **Piano regolatore generale**, è adeguato al decreto regionale 826/1978 (piano urbanistico regionale generale), alla L.R. 52/1991 (seconda legge urbanistica regionale), al decreto regionale 126/1995 (revisione degli standards urbanistici regionali).

Il piano è costituito fondamentalmente da: zonizzazione, piano di struttura, norme di attuazione, quaderno dei borghi, quaderno degli ambiti di Prp, obiettivi, strategie, limiti di flessibilità.

La variante generale ultima è la n .**23**, entrata in vigore nell'anno 2000.

Il piano è stato poi modificato con varianti ulteriori, di cui particolarmente significative la n.**31**, avente ad oggetto il verde, la n.**49** avente ad oggetto un assestamento generale e la n.**64** avente ad oggetto revisione dei vincoli e nuove norme di attuazione e obiettivi, strategie e limiti di flessibilità, la variante 64, entrata in vigore a fine anno 2010.

La variante n.**73**, approvata dal Consiglio comunale in data 30.11.2015, ha per oggetto un aggiornamento e assestamento ed ha effetto solo per le parti da essa dichiaratamente modificate.

Piani attuativi

Sono stati approvati o adottati:

- a) Piani di nuclei storici di Tricesimo capoluogo e Laipacco
- b) Piani di zone residenziali di espansione
- c) Piani di alcuni ambiti di Prpc

Sono approvati o adottati i Prpc:

n. 1: Morena
n.2: Belvedere
n.3: Del Maso
n.4: Ara Grande
n.5: G.Verdi
n.6: Ex Essicatoio
n. 8: Laipacco di La
n. 9: Castello e Santuario
n.11: Via Quattro Febbraio

n.12: Molino
n. 13: di Leonacco
n. 14: Vanello
n. 15: Comello
n. 16: Zamolo
n. 17 Borgo Fosca
n. 18 Friulcassa
n. 21 Sanirad

Piani e regolamenti di settore

Comprendono:

- a) Piano del commercio
- b) Piano della telefonia mobile
- c) Piano di classificazione acustica, approvato dal Consiglio Comunale in data 30.11.2016 .

Il Comune è anche dotato di un Programma di riqualificazione urbana di sviluppo sostenibile del territorio (PRUSST), approvato dal Ministero dei lavori pubblici nel 2000 (viabilità con andamento nord-sud, in prossimità del confine con il Comune di Reana, ristrutturazione della viabilità ad ovest della strada statale, parallela a questa, con sistemazione incroci e realizzazione di una pista ciclabile, realizzazione di tratti di una pista ciclabile salente da Udine, località Molin Nuovo e diretta a Qualso, interessando anche Tricesimo centro, verde e arredo, in centro a Tricesimo opere di sistemazione e arredo urbano, rotatoria in località Morena) realizzato nella quasi totalità.

Beni territoriali

I principali beni territoriali consistono in:

- a) **Colline**, nella parte nord e nord-ovest del territorio
- b) **Nuclei storici di insediamenti residenziali**, tra cui particolarmente Tricesimo capoluogo e Laipacco
- c) **Il Castello di Tricesimo, il Santuario della Madonna Missionaria, la chiesetta di S. Pietro in Zucco**, sul colle omonimo, è anche monumento ai Caduti della prima guerra mondiale;
- d) **Ville: Berlam, Miotti de Braida , Padovani- Cuttini**, Ciceri , **Spezzotti** in Tricesimo Capoluogo; Tacelli (Martina, Orgnani) in Laipacco; Asquini e Vanzetto in Adorgnano; Caimo (Valentinis, Franchi, Capellani), Campeis e Veroi (già Ottavi) in Fraelacco; Masieri in Leonacco; Tartagna (Michieli-Zignoni, Colla, Benedetti – Esente) in Leonacco Basso; Sbroiavacca in Felettano; Cernazai (Terasona, Cantoni, Trevisiol) in Ara Grande; Rizzi (già Zenarola) in Braidamatta;
- e) **Chiese**: Duomo, Sant' Antonio e San Pietro (ora tempietto votivo) in Tricesimo; Ognissanti e San Pelagio in Adorgnano; San Giuseppe e San Giorgio e San Carlo in Laipacco; San Michele e San Daniele in Monastetto; SS. Vito e Modesto in Fraelacco; San Martino in Leonacco Basso; della Natività della Beata Vergine Maria in Felettano; S. Giovanni Evangelista in Ara; cappella gentilizia in Luseriacco;

- f) **Corsi d'acqua:** costituiti principalmente dai torrenti Cormor e Soima, dalla Lavia tresemene e da rii; lo spazio del torrente Cormor è **anche corridoio** faunistico sovracomunale del capriolo
- g) **Boschi:** specialmente presso i torrenti Cormor e Soima, in Ara e presso la frazione Morena
- h) **Parchi:** parco Tami , parco Falcone e Borsellino, parco Atleti Azzurri d'Italia, compendio del Forte, compendio della Madonna Missionaria e del Castello ex Valentinis, parco del Cormor, parco Robinson, parco giochi Ara, parco giochi Felettano, Braida Locatelli, aree verdi di Lottizzazioni;

Le politiche sulle risorse finanziarie

La predisposizione del Documento unico di programmazione in un momento non coincidente con la contestuale approvazione del bilancio, introdotta dal D.Lgs 118/2011, si colloca in un momento particolare specialmente negli Enti Locali della Regione Friuli Venezia Giulia, infatti diversi sono gli aspetti sia a livello nazionale che regionale che incidono sulle scelte politiche in questo particolare momento:

- il pareggio di bilancio: la prevista entrata in vigore della legge costituzionale sul pareggio di bilancio, solo per il 2016 ha permesso -di considerare nell'ambito del saldo di competenza tra entrate e spese finali, anche il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa al netto delle somme derivanti da indebitamento; tale agevolazione è stata prevista - solo per il primo anno e ciò riduce notevolmente la capacità di programmazione delle opere pubbliche. Considerato che le entrate finali non comprendono l'avanzo ed il ricorso all'indebitamento e le spese finali non prevedono il rimborso delle quote capitali dei mutui è evidente che gli equilibri si realizzeranno a fronte dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione nei limiti degli spazi esistenti.

- l'assetto tributario in continua evoluzione: l'IMU, introdotta nel 2012 come imposta spettante in parte al Comune di riferimento ed in parte allo Stato, ha subito prima l'eliminazione della quota statale, con riversamento dei Comuni tramite la Regione, poi l'esenzione dell'abitazione principale, il cui mancato gettito è stato coperto da un trasferimento compensativo, in seguito, il parziale ridisegno tramite l'introduzione della IUC, con affiancamento della nuova Tasi e della riqualificata TARI, subentrata alla Tia ed alla Tares, dal 2016 cessazione della tassazione della prima casa, con contestuale compensazione tramite trasferimenti statali;

- l'armonizzazione contabile in corso di attuazione, che per il 2017 prevede l'applicazione della contabilità economico-patrimoniale , che vede coinvolti - tutti i Funzionari ed i Revisori

- la LR 18/2015 che prevede l'applicazione di nuovi criteri per il finanziamento degli enti locali, rinviandone però la definizione ad un regolamento ancora da adottare;

- il bilancio di previsione - 2017 – 2019 , fin dal momento della sua approvazione, se possibile, o a seguito di variazione di bilancio, nel caso in cui i dati conoscitivi sia disponibili in un momento successivo, dovrà prevedere appositi stanziamenti di spesa finalizzati a trasferimenti in favore dell'U.T.I. Del Friuli Centrale, costituita in data 15.4.2016, e correlati alle funzioni che l'U.T.I -che inizieranno con l'1.1.2017, in parte gestite direttamente ed in parte gestite in forma associata

Tutto ciò premesso, se il presupposto fondamentale per una efficace ed efficiente programmazione, sia strategica che operativa, è l'esistenza di un quadro normativo stabile, va riconosciuto che lo scenario esistente non consente l'elaborazione di linee di indirizzo finanziarie definite e durevoli.

-

Politiche tariffarie e tributarie

Dal 2013 , l'importante diminuzione di parte dei trasferimenti regionali ha comportato un impegnativo lavoro per cercare di contenere al massimo la pressione fiscale di competenza comunale ed assicurare i servizi resi alla collettività, salvaguardando quelli riservati alle fasce più deboli e fragili dei cittadini; è stata introdotta per la prima volta, per tutti i servizi a domanda individuale l'ISEE (indicatore della situazione economica equivalente), modulando il costo dei servizi sulla base delle fasce di reddito.

Anche nella determinazione delle tariffe **dell'addizionale Irpef** si è operato con un criterio solidale ed equitativo, esonerando i contribuenti con redditi imponibili fino a 15.000,00 e modulando gli altri scaglioni di reddito, sulla base delle necessità di bilancio, con applicazione dell'aliquota massima (0,80%) nei confronti dei contribuenti che dichiarano un reddito annuo superiore a 75.000,00 euro.

Anche per quanto concerne il **tributo sui rifiuti**, sulle cui tariffe dal 2015 ha inciso l'introduzione del fondo crediti di dubbia esigibilità, l'obiettivo è il contenimento dei costi e la lotta all'evasione, proprio per ridurre la pressione fiscale nei confronti dei contribuenti.

L'Amministrazione è consapevole del difficile momento economico e delle conseguenti situazioni di disagio delle famiglie e delle attività, per cui continuerà nell'impegno di non gravare ulteriormente sui Cittadini e sulle attività anche 2017 (il 2018 ed il 2019 saranno di competenza della nuova Amministrazione) e cercherà di operare in maniera incisiva nel contenimento della spesa corrente, confidando che l'avvio dell'UTI porti a raggiungere ulteriori economie di scala nella gestione dei servizi, migliorando l'efficienza e la qualità degli stessi.

Entrate tributarie comunali anno 2017.

Tale previsione normativa è stata anche ulteriormente rafforzata da orientamenti del M.E.F. e dell'Agenzia delle Entrate, prevedendo espresso divieto anche a eliminare eventuali riduzioni e/o esclusioni già applicate nel 2015 a favore dei contribuenti, in quanto ciò costituirebbe aumento della pressione tributaria, perciò in contrasto con la norma sopra richiamata.

La nuova legge di bilancio statale ha disposto di estendere ancora di un ulteriore anno (2017) il blocco della fiscalità locale impedendo quindi gli incrementi delle aliquote applicate nel 2016 o l'eliminazione di agevolazioni esistenti:

L'Amministrazione comunale, nel decidere in merito alle aliquote o tariffe da applicare nel 2017, intende confermare quelle in vigore 2016;

Per le tariffe della TARI si prevede un assetto modificato rispetto al 2016 comportante comunque una leggera diminuzione media della tariffa.

Và evidenziato che con il 01.01.2017 la gestione del servizio tributi è stato delegato all'U.T.I. UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE del Friuli Centrale

Ricorso all'indebitamento

Per quanto concerne l'indebitamento, si evidenzia che dal 2013 non si è proceduto all'assunzione di mutui per il finanziamento di investimenti, per cui il debito è in costante calo, come emerge dal prospetto sotto riportato:

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito all'inizio dell'anno	7.982.511,12	8.424.875,97	7.814.901,34	7.173.119,34	6.511.952,59	5.939.516,15	5.356.970,09	4.779.309,03
Nuovi mutui assunti	1.010.000,00							
Rimborso mutui	-568.635,15	-609.974,63	-641.782,14	-661.166,75	-572.436,44	-582.546,06	-577.661,06	-581.662,83
Debito residuo	8.424.875,97	7.814.901,34	7.173.119,34	6.511.952,59	5.939.516,15	5.356.970,09	4.779.309,03	4.197.646,20
Rata annua ammortamento (capitale + interessi)	952.982,42	1.016.132,14	1.016.896,90	1.003.700,24	882.852,23	865.120,98	831.334,32	806.453,22
Contributi pluriennali in conto ammortamento	-310.436,71	-371.240,73	-343.106,42	-265.497,35	-265.497,35	-265.497,35	-233.169,93	-233.169,93
quota annua netta a carico del Comune	642.545,71	644.891,41	673.790,48	738.202,89	617.354,88	599.623,63	598.164,39	573.283,29

Le politiche sul personale

Nel 2013 è stata approvata la riorganizzazione degli uffici e dei servizi con l'obiettivo di migliorare la qualità dei servizi resi ai cittadini, attraverso la valorizzazione delle professionalità interne ; è stata modificata nel corso del 2014, alla luce di ulteriori nuove esigenze emerse; si sono registrati sensibili miglioramenti nell'ambito dei servizi resi, anche se, alla luce degli importanti ed impegnativi cambiamenti introdotti dalle normative, resta l'esigenza di arrivare al più presto alla gestione dei servizi attraverso modelli associativi.

Si rappresenta di seguito, la situazione del personale dipendente relativa agli anni dal 2012 - 2016

Qualifiche	categoria	tempo pieno	tempo parziale	numero unità					cessazioni previste			
				1.1.2012	1.1.2013	1.1.2014	1.1.2015	31.12.2016	2017	2018	2019	
A) Personale amministrativo tecnico, contabile, manutentivo (escl. Casa di Riposo)												
Istruttore direttivo	D	2	1	3	3	3	3	3			1	
Istruttore direttivo contabile	D	1		1	1	1	1	1			1	
Istruttore direttivo tecnico	D	2		2	2	2	2	2				1
totale istruttori direttivi		5	1	6	6	6	6	6			2	1
Ufficiale tenente polizia locale	PLB	1		1	1	1	1	1				
Istruttore amministrativo	C	6	3	9	9	9	9	9			1	
Istruttore contabile	C	4	2	6	6	6	6	6			1	
Istruttore tecnico	C	3		3	3	3	3	3			1	
Istruttore amministrativo bibliotec.	C		1	1	1	1	1	1				
Totale istruttori		13	6	19	19	19	19	19			3	
Sottoufficiale polizia locale	PLA	2		2	2	2	2	1				

Agente polizia locale	PLA	1		1	1	1	1	1			
Totale sottoufficiali/agenti polizia locale		3		3	3	3	3	2			
Addetto registrazione dati/mese notificatore	B		1	1	1	1	1	1			
Collaboratore professionale/Disegnatore	B	1		1	1	1	1	1			
Esecutore dattilografo	B		1	1	1	1	1	1			
Totale collaboratori amministrativi/tecnici		1	2	3	3	3	3	3			
Collaboratore professionale/operaio specializzato	B	4		4	4	4	4	4	1		
Esecutore operaio specializz.	B	3		3	3	3	3	3			
Totale operai specializzati		7		7	7	7	7	7			
Operatore d'appoggio	A		2	2	2	2	2	2			
Totale personale Comune		30	11	41	41	41	41	40	1	5	
B) Personale Casa di Riposo											
Direttore Casa di Riposo	D	1		1	1	1	1	1			
Istruttore contabile	C	1		1	1	1	1	1			
Fisioterapista	C	1		1	1	1	1	1			
Cuoco	B	2		2	1	1	1	1			
Operatore Socio sanitario (OSS)	B	10	1	11	8	6	6	5			
Operatore OTA/ADEST	B		1	1	1	1	1	0			
Esecutore socio assistenziale	B	5	4	9	9	9	8	8			

Totale operatori/esecutori socio sanitari e assistenziali		15	6	21	18	16	15	13			
Esecutore-operaio specializzato	B	1		1	1	1	1	1			
Totale Casa di Riposo		21	6	27	23	21	20	18			
Totale complessivo Comune/ Casa di Riposo		51	17	68	64	62	61	58	1	5	

- La Convenzione attuativa della convenzione Aster per la gestione associata del servizio di polizia locale è cessata in data 31.12.2016 e le relative funzioni fanno carico all'U.T.I. dal 1.1.2017.

- Durante il 2016 si sono verificate n. 3 cessazioni:

n. 1 unità nel servizio finanziario di istruttore contabile e sostituita con una mobilità esterna nell'ambito dello stesso comparto;

n. 1 unità di agente di polizia locale cat. PLA per la quale non è stato possibile coprire in quanto non hanno avuto esito positivo i tre bandi di mobilità pubblicati;

n. 1 unità in servizio presso la casa di riposo con la qualifica di OTA ADEST.

Con delibera giunta n. 137 adottata in data 8.11.2016 ed in base alla L.R. 26/2014, si è data attuazione, a far data dall'1.1.2017, del trasferimento all'U.T.I. delle funzioni in precedenza riportate e conseguentemente è stato trasferito anche il relativo personale dipendente del Comune. Sarà necessario procedere a far data dall'1.1.2017, con apposito atto giunta, alla riorganizzazione del personale che rimane alle dipendenze del Comune.

Si allega la proposta di Piano triennale per il fabbisogno del personale, che, nel rispetto delle norme vigenti e del protocollo d'intesa del 20.10.2016 sottoscritto dai Comuni dell'UTI Friuli Centrale in materia di trasferimento del personale, sarà sottoposto all'esame dell'UTI Friuli Centrale per essere inserito e coordinato con il piano di fabbisogno del personale complessivo approvato dall'UTI stessa.

Patrimonio pubblico

Il patrimonio comunale è così composto:

A) Patrimonio indisponibile

Uffici e magazzini

- 1) Palazzo municipale
- 2) Uffici comunali- sede staccata-
- 3) Magazzino comunale

Centri civici e culturali:

- 4) Biblioteca comunale
- 5) Centro Comunità di Adornano
- 6) Centro Comunità di Ara Grande
- 7) Centro civico Ara Grande
- 8) Sala polifunzionale di Laipacco
- 9) Teatro comunale Luigi Garzoni
- 10) Villa Ciceri

Scuole:

- 11) Scuola dell'Infanzia M. Luisa Astaldi
- 12) Scuola secondaria di primo grado Giovanni XXIII e abitazione custode
- 13) Scuola primaria Giuseppe Ellero e abitazione custode

Immobili ed impianti sportivi:

- 14) Campo sportivo "S. Franceschinis"
- 15) Campo sportivo Giordano (campo da gioco e strutture, spogliatoi,alloggio)
- 16) Palestra ex IPS Palazzetto dello Sport

Residenza per anziani

- 17) Casa di Riposo

Immobili diversi:

- 18) Caserma Carabinieri e alloggi di servizio
- 19) Sede protezione civile
- 20) Edificio ex IPS – sede associazioni-
- 21) Ex Caserma Sante Patussi
- 22) Parcheggio Pubblico di Piazza Ellero- Piano terra e primo piano interrato
- 23) Immobile confiscato ex Legge 575/1965 (Villa Tartagna)
- 24) Terreno indisponibile (relitto stradale Via S. Giorgio)
- 25) Sede ambito socio assistenziale
- 26) Parco Tami Luigi Antonio m.d'o.v.m.;
- 27) Parco Falcone e Borsellino;
- 28) Parco Robinson;
- 29) Parco Atleti Azzurri d'Italia.

B) PATRIMONIO DISPONIBILE

- 1) Palazzo municipale- parte destinata a pubblico esercizio-
- 2) Villa Veroi
- 3) Immobile in Fraelacco – sede associazione-
- 4) ex Alloggio edificio ex macello
- 5) Abitazione custode edificio ex IPS
- 6) Ex Tiro a Segno
- 7) N. 8 alloggi Rosade Furlane
- 8) N. 164 aree e terreni agricoli (la maggior parte costituita da porzioni/relitti stradali)
- 9) Alloggio condominio ai Pioppi
- 10) Villaggio Parma- parti comuni -
- 11) Parcheggio pubblico di Piazza Ellero – 2° piano interrato-(posti auto invenduti)
- 12) Impianto fotovoltaico campo sportivo Laipacco

Non vengono singolarmente indicati i beni demaniali costituiti dalla rete viaria comunale, dai cimiteri, dalla rete fognaria e altre infrastrutture a rete.

Il legislatore ha introdotto in questi ultimi anni diverse novità nell'ambito della razionalizzazione della gestione del patrimonio pubblico; con Decreto Legge 112/2008 convertito in legge 133/2008, sono stati imposti adempimenti a carico delle Regioni, Province ed altri Enti Locali; in particolare, l'art. 58, comma 1, richiede la redazione di apposito Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione. Va comunque tenuto conto che la crisi ha determinato una stagnazione del mercato immobiliare caratterizzato da un esubero di offerta rispetto alla domanda, con conseguente calo delle quotazioni.

A completamento di quanto sopra descritto e per quanto riguarda dismissioni e valorizzazioni afferenti a singoli immobili si rinvia al piano relativo nonché alla parte del presente D.U.P. contenente gli obiettivi strategici e operativi.

Si rappresenta di seguito un prospetto che indica dal punto di vista finanziario la situazione investimenti/opere pubbliche di competenza al 16.12.2016, dando atto che la programmazione per il triennio 2017-2019 sarà contenuta nel programma triennale delle opere pubbliche 2017-2019

CAP	DESCRIZIONE	TOTALE INTERVENTO	IMPORTO IMPEGNATO al 16.12.2016
3046	Manutenzione straordinaria patrimonio disponibile per rimozione materiali contenenti amianto cemento	702,77	702,77
3058/1	Adeguamento alle norme di sicurezza edifici di proprietà comunale - impianto antincendio archivio comunale	56.155,74	54.708,94
20061	Sistemazione sala consiliare	13.000,00	12.907,60
20013/1	Acquisto attrezzatura per la squadra manutenzioni	4.260,01	4.166,61
20056	Acquisto mobili, macchinari ed attrezzature per gli uffici comunali	6.700,00	6.457,19
20095	Videosorveglianza: potenziamento telecamere sul territorio	10.023,00	10.023,00
20018	acquisto mobili macchinari ed attrezzature per le scuole materne	3.900,00	3.348,90
20009/01	Adeguamento normativo fabbricato scuola secondaria di primo grado	211.963,60	199.803,23
20062	Acquisto lavastoviglie per le mense delle scuole	5.700,00	3.721,00
20015/1	Manutenzione straordinaria immobile teatro comunale	116.500,00	115.428,34
3412/1	Interventi negli impianti sportivi	104.304,33	91.247,82
3478/01	Liquidazione indennità espropriative e di occupazione	4.172,84	4.172,84
20021/1	Riqualificazione Villaggio Morena 2° Lotto	600.000,00	41.870,40
2003171	Lavori di completamento opere di urbanizzazione lott. Caneva A	110.389,98	68.883,22
20110	SS.13 - manutenzione straordinaria passaggi pedonali	60.000,00	60.000,00
3470	Realizzazione segnaletica stradale sul territorio	25.000,00	22.278,55
20045	Potenziamento impianto di Pubblica illuminazione	32.500,00	32.034,45
3251	Formazione strumenti urbanistici in attuazione PRG	115,00	114,40
20063	Restituzione oneri "Bucalossi"	68.161,39	68.161,39
20057	Acquisto attrezzature protezione civile	1.000,00	0,00
20043	Opere di completamento e miglioramento fabbricato sede protezione Civile	12.913,79	12.913,79
3291/1	Realizzazione nuovo centro raccolta rifiuti differenziati	163.460,00	130.000,00
20120/1	Manutenzione e sistemazione straordinaria del verde pubblico	35.400,00	35.365,00
20032/1	Acquisto arredo urbano e sistemazione aree verdi	16.061,30	16.061,30
	TOTALE	1.662.383,75	994.370,74

Organismi partecipati

La Legge 190/2014 (legge di stabilità 2015), all'art.1, comma 611 e seguenti, ha stabilito che negli Enti Locali venisse avviato un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, finalizzato alla riduzione delle stesse e/o dei loro costi di funzionamento.

I criteri di intervento, tassativamente indicati dalla norma per i fini di cui sopra, sono:

- a) liquidazione o cessione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali
- b) chiusura delle società con amministratori in numero superiore ai dipendenti
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività fra loro analoghe o similari, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo delle strutture aziendali e riduzione dei relativi compensi

Il Comune di Tricesimo attualmente detiene le seguenti partecipazioni azionarie:

- n. 3986 azioni di Cafc spa, gestore del servizio idrico integrato, di cui n. 15 azioni acquisite a seguito della dismissione della partecipazione in Amga spa, esercitata con esercizio del diritto di recesso in occasione della sua fusione con Hera spa, e n. 3971 azioni acquisite a seguito di conferimento a CAFc sp.a. della quota di partecipazione in Cornappo s.r.l. La quota di partecipazione in Cafc. aggiornata al 02.05.2016 è dello 0,5069%; il valore nominale complessivo delle azioni è di euro 205.876,90;
- n. 1300 azioni di Net spa, gestore del servizio di igiene urbana e ambientale, comprese attività connesse alla nettezza urbana; la quota di partecipazione in Net, aggiornata al 2016 è dello 0,013%, il valore complessivo delle azioni è di euro 1.300,00.

Cafc spa

La società è stata costituita in data 28.12.2000 – atto n.82367 Rep/22537 notaio Cutrupia , a seguito trasformazione in società per azioni del Consorzio per l'Acquedotto del Friuli Centrale a' sensi e per gli effetti della Legge 142/1990.

Cafc spa è società affidataria diretta "in house" del servizio idrico integrato a livello d'ambito (servizio pubblico locale riconosciuto tale, tra l'altro dalla L.R. 13/2005 e dal D.Lgs 152/2006) nonché "gestore salvaguardato" in forza di deliberazioni legittimamente assunte dall'Assemblea della consulta d'Ambito Territoriale Ottimale Centrale Friuli; Cafc spa è pertanto legittimamente e obbligatoriamente, in forza delle deliberazioni della Consulta, affidatario del Servizio idrico integrato.

Alla data del 02.05.2016 alla società Cafc spa partecipano 83 Comuni della Provincia di Udine, nonché la stessa Provincia di Udine.

La società Cafc spa è l'unico gestore del servizio idrico integrato per gli enti locali soci.

Ferma restando la citata competenza esclusiva della Consulta d'Ambito come sopra esposto nell'individuazione del gestore d'ambito, a' sensi degli artt.147 c.2, lett. b) e 149-bis c.1 D.Lgs 152/2006, come modificati dall'art.7 c.1 lett.b) numero 4) del DL 113/2014 ed art.1 c.615 della Legge 190/2014 è stata reintrodotta l'obbligatorietà dell'affidatario unico per ambito; Cafc spa può assumere il ruolo di aggregatore degli altri soggetti gestori ad oggi salvaguardati.

La società persegue un costante efficientamento dei propri costi operativi secondo le direttive della CATO Centrale Friuli e di AEEGSI (Autorità di regolazione nazionale). La società si è altresì data l'obiettivo del mantenimento del rapporto costo personale su costi diretti al di sotto del 24%.

Le partecipazioni in altre imprese di Cafc spa sono:

- la società FRIULAB s.r.l., partecipata da CAFc spa al 73,50%; le rimanenti quote sono di proprietà degli altri gestori del Servizio idrico integrato dell'Ato Centrale Friuli e del Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento;
- altre partecipazioni di Cafc spa sono minimali e/o detenute per obbligo come, ad esempio, quelle nel consorzio Aussa Corno, in quanto insediata con unità operativa in zona industriale.

In coerenza con le linee di indirizzo e gli atti adottati dall'Assemblea della CATO Friuli Centrale è stato avviato e concluso il processo di fusione per incorporazione di Carniacque s.p.a in CAFc s.p.a individuato quale gestore unico sull'intero ambito territoriale ottimale; al riguardo il Consiglio Comunale ha adottato gli atti di sua competenza.

Conseguentemente la partecipazione societaria del Comune di Tricesimo in CAFc s.p.a. dal 1.1.2017 risulta del 0,4916%.

Net spa

Il Comune di Tricesimo è divenuto socio di Net spa in attuazione della deliberazione consiliare n.56 in data 30.11.2005 e successivamente con deliberazione consiliare n. 14 in data 27.4.2011 ha aderito alla fusione per incorporazione della Società CSR spa in Net spa.

Net spa è società affidataria diretta "in house" del servizio integrato dei rifiuti ed è partecipata pro quota dagli stessi enti affidanti il servizio. Mediante contratto di servizio gestisce il servizio integrato dei rifiuti. Alla data del 31.12.2014 alla società Net spa partecipano n.44 enti locali del Friuli Venezia Giulia.

Net spa provvede alla organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio, smaltimento e recupero dei rifiuti urbani, alla luce della volontà di collaborazione dei numerosi enti territoriali in tema di gestione associata dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica in modalità in house, date le seguenti caratteristiche proprie:

- è società a capitale interamente pubblico (capitale sociale 9.776.200,00)
- svolge la parte più rilevante della propria attività nei confronti degli enti pubblici soci
- assicura, grazie a specifica previsione statutaria e tramite idonea convenzione tra soci pubblici affidanti, l'esercizio di un controllo analogo a quello svolto sui propri uffici e servizi.

La situazione economico finanziaria e patrimoniale della società è solida e stabilmente positiva con risultati di gestione costantemente positivi.

La società svolge una costante azione di efficientamento della propria organizzazione e di controllo dei relativi costi di funzionamento che attualmente, da indici nazionali, risultano tra i più bassi d'Italia.

Le partecipazioni in altre imprese di Net spa, sono:

- Exe spa: quota di partecipazione 24,42%. Il valore della partecipazione è stato integralmente svalutato da Net spa già nel bilancio al 31.12.2013, per cui la eventuale soppressione non incide su Net;
- Eco Sinergie Soc. cons. a.r.l. , società che gestisce un impianto di trattamento e recupero dei rifiuti nel Comune di San Vito al Tagliamento. La partecipazione è stata acquisita nel 2013 per un valore nominale pari ad euro 7.000, corrispondente allo 0.34%. La restante quota di partecipazione è detenuta dalla Ambiente e Servizi spa (società che analogamente a Net spa gestisce in house il servizio di igiene ambientale nel pordenonese).

Alla luce di quanto sopra esposto si ritiene detenibile l'attuale partecipazione nelle società Cafc spa e Net spa.

Dalle linee strategiche agli obiettivi strategici

La programmazione strategica del DUP si struttura su due diversi livelli:

- indirizzi strategici : rappresentano il collegamento tra il programma di mandato ed il DUP, consentendo di specificare le linee e gli indirizzi di governo al fine di concretizzarli in obiettivi strategici;

- obiettivi strategici: indicano gli obiettivi specifici in collegamento con le attività proprie dell'Ente; nella sezione operativa gli obiettivi individuati per ogni programma, rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella Sezione strategica

L'attuale programma di mandato riguarda gli anni 2012-2017 ed è stato presentato al Consiglio Comunale in data 25.05.2012 (deliberazione n. 21)

Le linee strategiche e gli obiettivi strategici nelle materie di cui all'art.26 della LR 16/2014 hanno valenza per il Comune di Tricesimo fino all'entrata in attività dell'Unione territoriale intercomunale di appartenenza; in seguito dovranno venire declinati dai competenti organi e divenire oggetto degli obiettivi strategici del Piano dell'Unione.

La programmazione strategica di seguito descritta è articolata in n. 5 indirizzi strategici i cui contenuti si ricollegano alle linee del programma di mandato implementato da ulteriori scelte programmatiche approvate dal Consiglio Comunale in atti fondamentali quali le Relazioni Previsionali e programmatiche allegate ai bilanci di previsione:

Indirizzo strategico:1. per le politiche ambientali territoriali e della mobilità e per il rilancio del centro e delle frazioni

Indirizzo strategico: 2. per lo Sport, le attività ricreative, le Politiche giovanili, il Turismo e la Cultura

Indirizzo strategico: 3. Per l'infanzia, la scuola e la famiglia

Indirizzo strategico : 4. per il sociale e gli anziani

Indirizzo strategico: 5. Per l'innovazione e la trasparenza e l'armonizzazione contabile

Gli obiettivi strategici sono descritti ed indicati nella parte 2 "OBIETTIVI STRATEGICI – SEZIONE OPERATIVA, MISSIONI E OBIETTIVI OPERATIVI"

Al presente documento è allegato il programma triennale delle opere pubbliche 2017 - 2019.

Indirizzo strategico:1. per le politiche ambientali territoriali e della mobilità e per il rilancio del centro e delle frazioni

Tricesimo è parte dell'arco collinare morenico friulano a nord di Udine, distante dalla città di circa 10 chilometri. Il territorio è caratteristicamente collinare a nord ovest e pianeggiante a sud est. E' il punto di passaggio nord sud tra due rilievi morenici: le colline di Ara a ovest e le colline di Fraelacco ad est.

Da qui passava la Via Julia Augusta, di cui Tricesimo era al trentesimo miglio da Aquileia e ciò ne ha fatto da sempre un luogo strategico, commerciale e militare.

I centri abitati sono: Tricesimo capoluogo, Ara Grande, Ara Piccola, Felettano, Fraelacco, Leonacco e Morena, a questi si aggiungono nuclei e case sparse. Adorgnano e Laipacco, un tempo frazioni, sono venuti a far parte di Tricesimo capoluogo e costituiscono con quello un sistema urbano continuo.

Nel corso dei secoli gli insediamenti si sono evoluti espandendosi intorno ai nuclei storici , principalmente in pianura, a ventaglio a sud di Tricesimo capoluogo. La storicità dei centri abitati è rappresentata dai nuclei e da ville d'epoca. La matrice storica rurale, specie delle frazioni, è ancora leggibile nel costruito; l'espansione rispetto ai nuclei storici, esito di una attività costruttiva particolarmente accentuata nella seconda metà del '900 è avvenuta generalmente in continuità con i nuclei. Gli edifici recenti sono unifamiliari e bifamiliari, prevalenti o plurifamiliari, specie a Tricesimo capoluogo.

Centrale al territorio, in senso nord sud, corre la strada statale 13 (Pontebbana), attraversante anche il centro di Tricesimo capoluogo. Altre strade di una certa rilevanza nel comune sono provinciali e uniscono Tricesimo ai centri abitati ed al territorio circostante.

Tricesimo è dunque luogo di convergenza e di diramazione di più strade che gli hanno valso un ruolo naturale sovracomunale, specie per commercio e servizi.

Nel territorio di Tricesimo sono presenti corsi d'acqua, boschi e prati stabili ed il territorio non urbanizzato e non occupati da acque, boschi e prati stabili è in gran parte coltivato.

Il pregio dei luoghi e la relativa prossimità a Udine hanno negli ultimi decenni accentuato nel Comune il ruolo soprattutto residenziale, quasi satellite di Udine.

Pianificazione urbanistica

Uno dei principali temi della pianificazione urbanistica nel Comune di Tricesimo, è il recupero e la valorizzazione del ruolo residenziale dei centri abitati, considerata la sua vocazione preminentemente residenziale. Ciò ha significato nel più recente passato e significa tutt'oggi.

L'andamento demografico del Comune, da 10 anni nel complesso stazionario se non in leggero calo², porta, ed ha portato (v. variante n.73) a soddisfare le poche nuove esigenze abitative, e, soprattutto, ad ottimizzare l'uso di urbanizzazioni esistenti e/o previste o prevedibili, a completare e sviluppare in maniera controllata il tessuto urbanistico ed edilizio esistente e a riqualificare il patrimonio abitativo esistente senza incentivare il consumo di suolo.

Quindi: promozione della residenzialità, salvaguardia del verde e del paesaggio agrario e storico culturale, mantenimento dell'equilibrio sul territorio, secondo lo stato di fatto, la tradizione storica recente, la necessità di limitare impatti paesaggistici, sociali e del traffico.

La presenza della strada statale 13 (Pontebbana) e l'opportunità di esposizione ed accesso rispetto ad un vasto pubblico hanno determinato negli ultimi decenni, sia pure non nel più recente, l'insediamento laterale a questa di attività produttive e di servizio dentro e fuori dal centro abitato. Le zone commerciali sono costituite a Tricesimo sostanzialmente in due poli, presso la strada statale 13 e su alcune aree singole sparse o integrate al centro abitato del capoluogo. In questo contesto con la variante approvata può essere rivalutata, nelle zone residenziali di matrice storica, la funzione produttiva artigianale non insalubre, né molesta legata storicamente alla residenza.; allo stesso modo, solo dove un'attività agricola è esistente si riconosce la possibilità di attività connesse, come la conservazione, trasformazione, confezionamento e vendita non insalubri né moleste di prodotti agricoli. Il tutto con limiti dimensionali definiti, nell'intento di rivitalizzare i nuclei storici e recuperare piccole economie che possono essere utili alla residenza.

Per quanto concerne la viabilità, il piano regionale delle infrastrutture di trasporto, della mobilità delle merci e della logistica, vigente al 4.1.2012, prevede, tra l'altro, la ristrutturazione della SS. 13 e la costituzione lungo la ferrovia di un Corridoio Baltico – Adriatico Nord Sud. Trattasi di temi rilevanti che potranno essere oggetto di una variante generale, che si colloca temporalmente oltre la durata di questa tornata amministrativa.

Alla luce delle suesposte considerazioni si ritiene che il tema della variante generale del PRG, prevista nel programma di mandato e finalizzata alla rivisitazione completa dello strumento urbanistico non possa, necessariamente, essere affrontato entro i termini di scadenza di questa tornata amministrativa.

Dal 01.07.2016 la programmazione e pianificazione sovracomunale viene gestita dall'UTI "Friuli Centrale"; Inoltre, dal 01.01.2018 anche la funzione Edilizia Privata e Urbanistica verranno esercitate in forma associate ai sensi dell'art. 27 comma 1 lettera b punto 2 della L.R. 26/2014 così come anche per le Opere Pubbliche e le procedure espropriative (dell'art. 27 comma 1 lettera b punto 1 della L.R. 26/2014).

² L'andamento demografico del Comune era positivo fino al 2010 (residenti al 31.12.2006 n. 7.631 - residenti al 31.12.2010 n. 7.721), poi con il censimento di ottobre 2011 c'è stata una pulizia per tutte quelle persone o irreperibili o straniere non più presenti o che dovevano regolarizzare la residenza e si è passati al dato popolazione legale di n. 7.609 abitanti; negli anni successivi c'è stato un alternarsi di lievi crescite e lievi diminuzioni per arrivare al 31.12.2016 sempre con 7.609 abitanti residenti

Riferimenti del programma di mandato:

- Nuovo regolamento edilizio comunale;

Attività economiche

Rilancio dell'asse della Tresemane

La strada Tresemane è stata protagonista, in questi decenni, del processo di crescita e trasformazione del sistema economico del territorio, passando da luogo dei primi insediamenti produttivi ed industriali ad asse commerciale strategico della regione fino ad ospitare, oggi, funzioni diversificate. Il sistema della Tresemane ha subito l'effetto della recente crisi economica, con evidenti ripercussioni negative sul patrimonio edilizio, in parte non utilizzato, per cui i Sindaci dei Comuni di Tavagnacco, Udine, Reana del Rojale e Tricesimo stanno collaborando al raggiungimento dei seguenti obiettivi: gestire le risorse disponibili secondo criteri di sostenibilità, creare un contesto economico e sociale attraente ed integrato, in cui cittadini, imprese e amministrazioni possano vivere, lavorare ed interagire attraverso una impostazione multisettoriale, rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, resilienti e sostenibili.

La crisi economica ha inciso fortemente sul modello commerciale tradizionale, favorendo lo svilupparsi di modelli di vendita alternativi, ma anche tutti quei servizi, mirati ed efficienti finalizzati a rispondere alle esigenze degli utenti.

Un sistema commerciale necessita della presenza di flussi di persone, per cui è prioritario:

- agevolare il più possibile l'inserimento di nuove funzioni nei luoghi lasciati liberi dal commercio e di funzioni pubbliche o di uso pubblico con carattere ricreativo/ sportivo che possano attirare utenti ed arricchire l'offerta dell'intero sistema;
- rimettere sul mercato spazi oggi inutilizzati (ad uso commerciale, ma anche militare) che possono garantire una straordinaria opportunità di completamento dell'offerta complessiva.;
- attrarre funzioni legate alla produzione innovativa e creativa o a luoghi dove garantire a giovani imprenditori di poter lavorare in spazi condivisi (la presenza di molte aziende del settore dell'innovazione tecnologica può rappresentare una opportunità se si riuscirà a costruire una rete tra imprese al fine di offrire un'offerta coordinata e completa all'intero sistema)
- creare un progetto di marketing in grado di promuovere l'immagine del sistema Tresemane.
- realizzare un sistema viario a forte valenza urbana in grado di dialogare e connettere gli ambiti territoriali contigui.
- rendere attrattive le infrastrutture ciclabili; il sistema viario di ingresso ed uscita degli attuali insediamenti necessita di razionalizzazione al
- razionalizzare il sistema viario di ingresso ed uscita degli attuali insediamenti al fine di favorire accessibilità e sicurezza;
- ricercare soluzioni innovative per il trasporto pubblico locale;
- puntare su tipologie di trasporto (car sharing, bike sharing, navette o altro) che possano rendere agevoli e rapidi i collegamenti tra le diverse attività commerciali (il rapido evolversi di sistemi di trasporto elettrici o ibridi, può favorire l'installazione di colonnine di ricarica, alimentate anche con energie rinnovabili)
- ottimizzare il sistema di trasporto merci, ricercando soluzioni logistiche multimodali a basso impatto;

Nell'ambito dell'ambiente e dell'energia, la riqualificazione può avvenire attraverso:

- una maggiore attenzione e tutela rispetto a tutto ciò che oggi non è edificato, implementando la presenza di verde urbano come un elemento di qualità non solo dal punto di vista ambientale, ma anche sotto il profilo energetico. In tale ambito andranno individuate e classificate le azioni di adattamento in ordine di priorità per politiche di mitigazione dell'ambiente e della gestione del rischio di eventi catastrofici (v. allagamenti, ecc.)
- interventi per migliorare la qualità energetica degli edifici ed incentivare l'utilizzo delle ampie superfici, sia di copertura che di parcheggi, per permettere la produzione di energia anche con l'obiettivo di ridurre costi di impresa estremamente elevati;
- completamento impianto fognario sull'asse viario della Tresemane e recupero acque piovane
- drastiche riduzioni delle emissioni di CO2 in tutte le attività umane (la politica delle riduzione delle emissioni dovrà considerare gli effetti legati alla mobilità, al riscaldamento domestico ed alle attività produttive ed economiche del territorio)

Il progetto si propone, inoltre, di affiancare all'alto livello di qualità commerciale offerto dalle attività localizzate sulla Tresemane, una qualità urbana e di immagine capace di elevare il valore complessivo dell'intero sistema. E' quindi necessario proporre progettualità che favoriscano all'interno di quest'area, la nascita di servizi privati e di luoghi pubblici o ad uso pubblico, che garantiscano caratteristiche di ospitalità, accoglienza confortevolezza.

Ciascuna Amministrazione dovrà avviare una ricognizione delle proprie normative urbanistiche ed edilizie al fine di conseguire omogeneità prescrittiva a garanzia di certezze e pari opportunità per chi dovesse scegliere di investire in questo ambito territoriale.

Il contesto attuale, supportato da leggi e norme dall'orientamento puramente tecnico, rende invece complessa l'attività imprenditoriale, gravata anche dalla presenza di aree soggette a vincolo paesaggistico collegate al Rio Tresemane, corso d'acqua tutelato. Viste le caratteristiche del contesto, compromesso, profondamente infrastrutturato ed antropizzato, privo di elementi di pregio naturalistico, architettonico e di qualità visiva e visto l'assetto urbanistico in prossimità dell'alveo del corso d'acqua, già in avanzato sviluppo, è necessario ed urgente l'intervento, già avviato dalla Regione, per l'esclusione del tratto idrico dall'elenco delle acque pubbliche, seppur con la volontà di mantenere il segno fisico del paesaggio, anche a memoria storica del corso d'acqua, un tempo strada fosso, dando consapevolezza critica agli interventi interagenti con l'ambito di pertinenza fluviale residuo.

Per quanto attiene il riuso della caserma Sante Patussi, in attuazione a quanto deciso con deliberazione consiliare n. 39 del 27.09.2016 ed in seguito alla stipula dell'accordo con l'Amministrazione Comunale di Reana del Rojale, si è proceduto alla ricerca, a mezzo di apposito bando, di associazioni interessate alla valorizzazione e riuso di parte delle aree e fabbricati facenti parte del complesso; in esito alla selezione è stata individuata l'associazione assegnataria.

Un'altra area sarà destinata al sito di stoccaggio del materiale derivante dallo spazzamento stradale.

Riferimenti del programma di mandato:

- completamento della procedura di riuso della caserma "Sante Patussi", in sinergia con il Comune di Reana del Rojale.
- progettazione e realizzazione del 1° lotto della Variante ad est di Tricesimo;

Rivitalizzazione del Centro storico

Le strategie che hanno portato nel 2013 alla conclusione dell'iter per l' approvazione del piano attuativo comunale di iniziativa pubblica, denominato zona A di Tricesimo Capoluogo, oltre che alla conservazione e sviluppo controllato della struttura urbanistica e della morfologia edilizia ed all'incentivazione di interventi per recupero e adeguamento, riguardano al mantenimento della funzione prevalente residenziale, ricettiva commerciale e di servizio del nucleo storico di Tricesimo, per promuoverne la frequentazione e rivitalizzazione.

A tal fine, oltre alla salvaguardia, recupero e valorizzazione dell'impianto urbanistico, è previsto l'adeguamento ed integrazione degli spazi pubblici in funzione di accessibilità (percorsi ciclabili e pedonali) e qualità dell'ambiente urbano.

In questo contesto una parte rilevante assume il sistema dei parcheggi, la circolazione auto veicolare, ciclistica e pedonale: il piano attuativo riprende ed integra il sistema dei percorsi pedonali con il fine preminente di collegare le vie dei servizi collettivi e dei fronti commerciali con i parcheggi pubblici.

Dovrà essere a tal fine avviato un confronto con i proprietari di aree oggetto di previsione di interesse pubblico per la verifica sulla disponibilità a cederne la proprietà o consentire diritti di passaggio a favore dei cittadini.

Un ruolo significativo assume anche il complesso del parco Ellero, acquisito al patrimonio comunale, che presenta tutti i requisiti per arricchire il parco urbano di un sistema di aree di verde con molteplicità di funzioni ed effetti, che possono far coesistere ambienti culturali e ricreativi, spazi a verde, percorsi pedonali qualificati che consentano di abbattere la barriera fisica e psicologica creata dalla SS 13 Pontebbana (Via Nazionale).

Le sempre più esigue risorse a disposizione del Comune, nel breve periodo non consentiranno la realizzazione di questi obiettivi, senz'altro ambiziosi, ma il progetto Tresemane sopra illustrato, potrebbe essere il motore per il rilancio di Tricesimo.

Nel breve periodo dovrà essere intensificato il confronto con le categorie produttive e l'associazionismo locale per condividere sinergie utili alla promozione del territorio, per stimolare un accrescimento dell'interesse nei confronti del centro cittadino e delle attività locali.

Come da previsioni inserite nel bilancio verranno erogati incentivi, a sgravio di tributi comunali, volti a sostenere lo sviluppo locale, attraverso nuove iniziative imprenditoriali che si insedieranno sul territorio.

Riferimenti del programma di mandato:

- redazione del Piano Particolareggiato del Centro Storico;
- sinergia con l'associazione dei commercianti per iniziative programmate, nei vari mesi dell'anno, sul territorio e formazione degli operatori;
- sistemazione parco Ellero come biglietto da visita della cittadina e collegamento statale-centro storico;

Tutela dell'ambiente

Il rispetto delle risorse naturali non significa soltanto tutelare l'ambiente, ma anche ottimizzare le risorse, eliminare sprechi e contenere i consumi. Sono stati installati impianti fotovoltaici su edifici comunali, è stato avviato un percorso di contrasto all'inquinamento luminoso derivante dalla pubblica illuminazione (programma di sostituzione di corpi illuminanti completato nel 2015), dagli edifici pubblici (realizzato presso la scuola secondaria di primo grado), in corso presso la scuola d'infanzia, a venire, in base alle risorse disponibili negli altri immobili. Dovranno essere adeguati gli impianti di riscaldamento dei servizi comunali per ridurre i consumi (alcuni interventi sono già stati effettuati nelle scuole elementari e nella Casa di Riposo).

È stato approvato il piano di classificazione acustica il cui obiettivo è tutelare la popolazione dall'inquinamento acustico; infatti attraverso il PCCA il Comune fissa gli obiettivi di uno sviluppo sostenibile del territorio nel rispetto della compatibilità acustica delle diverse previsioni di destinazione d'uso dello stesso e, nel contempo, individua le eventuali criticità ed i necessari interventi di bonifica per sanare le situazioni esistenti.

Il patrimonio verde è una grande ricchezza di Tricesimo, anche per merito dei Cittadini che prestano particolare cura ed attenzione nella realizzazione e gestione degli spazi verdi privati.

Dovranno essere rivisitate nel loro assetto le aree verdi ex Braidà Locatelli, parco Tami, Parco Falcone e Borsellino, area verde adiacente agli uffici dell'Ambito socio assistenziale, le aree verdi di Felettano ed Ara; proseguirà l'impegno dell'amministrazione per la pulizia dei parchi e manutenzione delle essenze esistenti, abbattimento di quelle pericolose per la pubblica incolumità, e nuove piantumazioni, la sistemazione del bosco di S. Pietro in Zucco e dei percorsi scivolosi del Parco Atleti Azzurri d'Italia.

Resta attuale l'esigenza di manutenzione costante e periodica dell'area verde comunale adiacente alla scuola media ed al polisportivo Franceschinis.

Il Parco Ellero, sarà oggetto di interventi "di minima" per rendere l'area fruibile da parte della cittadinanza, con limitazione della zona destinata a parcheggio, in attesa di soluzioni progettuali definitive.

Particolare attenzione dovrà essere riservata ai parchi gioco per garantirne la sicurezza, una maggiore fruibilità ed adeguate risposte alle esigenze dell'utenza; sarà assicurata la necessaria manutenzione ordinaria.

Positiva è stata l'esperienza dell'adozione da parte dei privati di alcune aree pubbliche che certamente ha il merito di sgravare l'amministrazione degli oneri manutentivi e di rendere un apprezzato servizio a favore dei concittadini.

Significativo è stato l'accordo stipulato con i Comuni di Campofornido, Martignacco, Pagnacco, Pasian di Prato, Pavia di Udine, Povoletto, Pozzuolo del Friuli, Pradamano, Reana del Rojale, Remanzacco, Tavagnacco, Udine, finalizzato alla redazione del Piano Paesaggistico Regionale, con particolare riguardo agli ambiti di paesaggio relativi al torrenti Cormor e Torre ed agli ambiti di paesaggio relativi alla rete idrografica minore (rogge di Udine e Palma, roggia Cividina, roietto di Pradamano, canale di S. Maria, canale Ledra, Tresemene, Lavia, rio Didis, canali artificiali e rii minori).

Le tematiche oggetto dell'accordo sono considerate elementi di unione e caratterizzazione dei territori dei Comuni coinvolti e saranno oggetto di approfondimento con riferimento all'interesse a preservare l'aspetto naturalistico della rete delle acque, le connessioni con il contesto abitato e naturale, i vincoli idraulici e paesaggistici da esse conseguenti e con l'intento di valorizzare in termini economici la componente ambientale, insediativa, storica-archeologica e culturale delle comunità interessate.

Riferimenti del programma di mandato:

- cura costante e programmata dei parchi e del verde pubblico con rimessa a dimora di essenze autoctone;
- promozione di concorsi tra i cittadini onde valorizzare l'immagine urbana di Tricesimo (balconi in fiore e/o altro)
- censimento dell'amianto presente nelle strutture pubbliche e graduale smaltimento e creazione gruppi di acquisto per lo smaltimento da parte dei privati
- realizzazione di ulteriori impianti fotovoltaici per un minimo di 200 Kw;
- prosecuzione e completamento della manutenzione straordinaria delle opere idrauliche;
- sistemazione parco Ellero come biglietto da visita della cittadina e collegamento statale-centro storico;

Servizio di igiene ambientale

Dal 2013 si è dato avvio al nuovo sistema di raccolta dei rifiuti che, fra l'altro, assicura la raccolta dei rifiuti indifferenziati con il sistema "porta a porta" mediante bidoncino dotato di codice identificativo dell'utente, ed il Comune di Tricesimo primeggia a livello provinciale nella bontà del riciclaggio (oltre l'84%).

La gestione dell'eco piazzola è stata affidata a ditta esterna e sono stati ampliati gli orari per il conferimento dei rifiuti (7 ore settimanali, con due pomeriggi ed una mattinata), adeguandoli alle esigenze dei cittadini. E' stato regolamentato l'accesso attraverso il controllo della tessera sanitaria per evitare il conferimento di materiali da parte di cittadini non residenti. Nel 2016 è stato progettato ed è stata indetta e aggiudicata la gara per l'esecuzione dell'intervento di ampliamento del centro di raccolta rifiuti differenziati; nel 2017 si darà corso ai lavori che verranno completati entro la prima metà dell'anno. L'intervento comprenderà anche la realizzazione di spazi per i box per la raccolta del Raee (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche).

E' stato individuato quale apposito e idoneo sito per la realizzazione della piattaforma necessaria per lo stoccaggio del materiale di risulta dallo spazzamento stradale, un'area della dismessa caserma Sante Patussi, la quale, in seguito alla presentazione di un progetto di adeguamento e sistemazione, è stato approvato dalla competente struttura della Provincia di Udine; verranno eseguiti e le opere necessarie al fine di rendere il sito conforme alle prescrizioni di legge e di avviare l'attività di spazzamento entro la primavera del 2017.

Nel prossimo triennio non sono previste modifiche particolari nell'organizzazione del servizio se non una maggiore frequenza nel lavaggio dei bidoncini dell'umido nel periodo estivo, la sostituzione dei contenitori deteriorati e ulteriori installazioni di pedaliera per l'apertura dei cassonetti, e delle attrezzature per l'accesso ai containers nell'ecopiazzola, la pulizia delle aree di posizionamento dei contenitori, la vigilanza sul materiale non correttamente conferito e sui rifiuti collocati al di fuori dei contenitori, anche a mezzo di sistemi di videosorveglianza mobile, oltre a quella fissa già installata.

Riferimenti del programma di mandato:

- Costruzione nuovo centro di raccolta differenziata in via della Soima - via Julia e implementazione orario di apertura;
- nuovo sistema di raccolta differenziata con "misurazione" del conferimento della frazione indifferenziata;

Mobilità

Viabilità: sul fronte della viabilità sono stati eseguiti interventi di riasfaltatura di molti tratti di strade, la pulizia straordinaria delle caditoie stradali sul tutto il territorio comunale, la riqualificazione del Villaggio Morena (1° lotto); alcuni interventi previsti nel 2015 e 2016 sono stati

realizzati entro l'anno, altri sono stati riproposti nel bilancio 2017 e finanziati con l'avanzo di amministrazione e con contributi dell'U.T.I.; altri saranno proposti per il 2018.

Gli interventi in questione, inseriti nella programmazione 2016-2018 e rivisitati nella programmazione 2017-2019, riguardano: sistemazioni stradali e marciapiedi (comprendenti lavori di eliminazione di barriere architettoniche), il completamento delle opere di urbanizzazione di Caneva "A", il completamento delle opere inserite nel PRUSST (complanare alla SS. 13 Pontebbana, con un insieme di interventi volti principalmente alla definitiva soluzione degli allagamenti che si verificano in caso di precipitazioni intense e continuative nella parte terminale dell'intervento già eseguito), alcuni interventi di asfaltatura e di ripristino di segnaletica stradale, l'acquisizione di alcune aree ed espropri occupate in passato per la realizzazione di interventi di sistemazione ed ampliamento della viabilità.

Resta ancora auspicabile la realizzazione della rotonda sulla strada provinciale per Leonacco per migliorare la situazione del traffico ma, in questa fase, non sono prevedibili i tempi per l'acquisizione delle relative risorse.

Rientra nella priorità, essendo anche sensibile elemento di arredo urbano, la sostituzione delle pensiline delle fermate degli autobus vecchie e danneggiate, per le quali era stato inserito un primo stanziamento nel 2015, ma si ritiene che ulteriori interventi potranno essere gradualmente programmati nel corso degli anni. Pulizie programmate annuali potranno comunque dare decoro e sopperire ai segni del tempo.

Il problema della sicurezza nella circolazione stradale è importante, ma le limitate risorse disponibili non consentono di dare risposta a tutte le esigenze del territorio: gli interventi urgenti verranno realizzati in economia da parte della squadra manutentiva comunale.

Riferimenti del programma di mandato:

- rotonda sulla SP di Leonacco per migliorare la situazione del traffico e particolare attenzione per l'aggregazione delle frazioni di Leonacco e Felettano;
- abbattimento delle barriere architettoniche e creazioni di piste ciclabili.
- progettazione e realizzazione del 1° lotto della Variante ad est di Tricesimo;

Parcheggi: Il piano della sosta è stato approvato nel 2013; il numero di parcheggi a disposizione nel capoluogo, si ritiene sufficiente rispetto alle esigenze dei residenti e non, in quanto:

- i 101 posti a pagamento di Piazza Ellero (piano 0 e -1) hanno registrato, nel corso del 2015, una movimentazione di 18.900 auto (media 63 auto/giorno), cui si aggiungono 34 abbonamenti, per un totale di 97 auto/giorno (nell'arco delle 10 ore giornaliere di apertura, la sosta media oraria è di 9,7 auto/ ora, che evidentemente varia a seconda delle ore e delle giornate);

-i posti auto a tempo, e quindi con sosta regolamentata, sono 142 ; elevata è la percentuale di presenza in quelli posizionati nelle zone centrali (Piazza Garibaldi, Piazza Mazzini, Via Pellizzari, Via del Bissone (fronte Chiesa), Via S. Antonio, Piazza Verdi, mentre i parcheggi di Via Diaz e Via Carnelutti, nell'arco della giornata, registrano un numero significativo di stalli liberi;

-i posti auto in struttura collocati nel parcheggio di Piazza Ellero (piano interrato – 2) sono 43, di questi 15 sono stati alienati, 6 sono riservati alle auto di servizio, 3 assegnati in abbonamento, e 24 sono liberi (nell'ambito del Pac del Centro storico sono classificati come parcheggi stanziali e come tali possono essere abbinati alle unità immobiliari presenti nel contesto urbano);

- i posti auto a sosta libera sono 365, di questi, gli stalli posizionati sulle Vie: S.Francesco, Via Julia (lato sx), Via Pittini (adiacenza Parco), Via Gallerio, Largo Zanuttini (n.118 complessivi) hanno un elevato tasso di utilizzo; Via Pittini (condominio ai Giardini), Via I Maggio, Via Foscolo (n. 73 posti complessivi) registriamo alcuni posti liberi; Via Nazionale(Parco Ellero) e Via Roma (Borgo Fosca) (n. 40 posti complessivi) risultano parzialmente occupati; Via dei Caduti (presso Cimitero del capoluogo), Via Europa Unita, Piazza S. Giovanni Bosco, Via 4 Novembre, presso S. Pietro in Zucco (complessivamente n.134 posti) risultano scarsamente utilizzati.

Sicurezza

Si ritiene di riprendere e confermare quanto espresso nelle linee programmatiche “Continueremo a dare attenzione particolare alla sicurezza intesa sia su un piano personale sia su uno collettivo.

I periodi di difficoltà o di recessione, come quello che stiamo vivendo, mettono in discussione le nostre le sicurezze personali determinando anche forme di recrudescenza nelle relazioni interpersonali.

Quanto proposto sarà calato anche nell'ambito della nuova gestione associata del servizio di polizia locale da parte dell'UTI Friuli Centrale che troverà avvio dal 2017.

Indirizzo strategico: 2. per lo Sport, le attività ricreative, le Politiche giovanili, il Turismo e la Cultura

Sport e attività ricreative

Va mantenuto il sostegno alle iniziative e manifestazioni promosse da Associazioni aventi sede nel Comune, con particolare riferimento a quelle aventi carattere ricorrente e che abbiano riconosciuta popolarità ed a quelle attività sportive volte soprattutto a coinvolgere i ragazzi in sport di squadra, quale base di apprendimento delle attività di gruppo, dello spirito di collaborazione e di solidarietà, per il futuro inserimento nella Società; il carattere educativo delle discipline sportive è un mezzo di riunione e di crescita, di ampliamento delle conoscenze culturali e di lotta al razzismo ed alla violenza.

Nell'ambito della promozione e del sostegno alle Associazioni che praticano attività sportiva, si continuerà a coordinare l'utilizzo delle strutture sportive del territorio per permettere lo svolgimento di partite di campionato, di allenamenti in preparazione delle gare, nonché di attività fisiche in genere, di mantenimento e ricreative.

Va effettuata una attenta analisi dei costi delle strutture sportive ed assieme alle Associazioni fruitrici, vanno definitive forme di contenimento dei costi medesimi.

Sul fronte degli investimenti sarà riservata attenzione agli investimenti connessi ad adeguamenti degli impianti sportivi e agli interventi di manutenzione necessari per la conservazione degli impianti e per il contenimento dei costi di gestione.

Sono stati effettuati interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del complesso sportivo "Giordano", interventi di manutenzione ordinaria presso il campo sportivo "Franceschinis", nonché interventi di manutenzione straordinaria e di adeguamento del Palazzetto dello sport.

Inoltre sono stati effettuati interventi di sistemazione della copertura e altri interventi di manutenzione all'interno del Teatro comunale

Va evidenziati che alcuni interventi qualificanti previsti nel programma di mandato : ristrutturazione del complesso immobiliare ex Ipsia con la creazione della "Casa delle Associazioni" e la struttura fissa per sagre nell'ambito del Parco Tami non potranno rientrare nelle priorità del triennio considerato.

Riferimenti del programma di mandato:

- realizzazione pozzo captazione presso campo sportivo "Giordano" con ampliamento e sistemazione strutture;

- realizzazione spogliatoi nuova palestra c/o scuole Medie;
- sostegno alle iniziative - realizzate dalle associazioni del territorio - durante il corso dell'anno e degli eventi estivi (torneo internazionale minibasket, scuola calcio, etc.)
- sviluppo del territorio mediante l'attivazione di iniziative turistico-sportive;
- ristrutturazione dell'intero complesso immobiliare ex Ipsia con la creazione della "Casa delle associazioni e della Pro Loco"
- struttura fissa per le sagre sul parco di piazza Libertà;

Politiche giovanili

Nel 2014 è stato soppresso il centro di aggregazione giovanile in quanto dai dati acquisiti è emersa la scarsa partecipazione frequenza e partecipazione dei giovani alle attività svolte.

E' stata costituita la consulta dei giovani che presenta i proposte utili per migliorare i servizi offerti al mondo giovanile: è un organismo che sta dando il proprio contributo e che va valorizzato per favorire scelte dell'amministrazioni coerenti con le attese e le esigenze dei giovani.

Riferimenti del programma di mandato:

- potenziamento aggrega giovani e sostegno alle associazioni giovanili;
- apertura di un profilo Facebook istituzionale;
- potenziamento delle Borse Lavoro per i giovani;

Turismo

In campo turistico, vanno assunte iniziative che favoriscano lo sviluppo del territorio, attraverso:

-l'attivazione di iniziative turistico sportive;

- collaborazioni per la valorizzazione turistica del territorio comunale, anche attraverso la creazione di percorsi storico/culturali e naturalistici (chiesette, ville storiche, percorsi, scorci panoramici, ecc.).

-la creazione di progettualità, ammissibili ai finanziamenti europei e con il coinvolgimento delle altre Amministrazioni, di associazioni, scuole, Pro Loco e volontari, per creare opportunità nel campo del cicloturismo sostenibile e della green democracy;

-miglioramento dei percorsi ciclabili esistenti sul territorio (in particolare: sistemazione ingressi ippovia) e dotazione di attrezzature idonee alle esigenze di turisti ed appassionati

- individuazione di adeguate forme di marketing per la pubblicizzazione del territorio
- assumere iniziative, nell'ambito del gemellaggio con Mittersill per diffondere la cultura dell'integrazione e del dialogo con lo scambio di esperienze europee memorabili su bike lungo le ciclovie di Austria, Italia, Slovenia e Croazia, con scambio tra culture dei paesi ospitanti.

Riferimenti del programma di mandato:

- creazione di occasioni di scambio con il comune gemellato di Mittersill;
- sviluppo del territorio mediante l'attivazione di iniziative turistico-sportive;
- applicazione per iPhone e iPad per far conoscere storia, cultura, enogastronomia del Comune;
- sviluppare la promozione culturale e turistica attraverso la conoscenza della propria storia, della propria cultura e della propria lingua mediante iniziative ad hoc e/o in collaborazione con le associazioni;

Cultura

Come già indicato nei precedenti documenti di programmazione, il compito dell'Amministrazione comunale in campo Associativo/Culturale, è essenzialmente quello di assistere logisticamente ed economicamente la crescita e l'evoluzione delle Associazioni del territorio, agevolandone lo sviluppo autonomo, ma esercitando il doveroso compito di indirizzo e di controllo, nel rispetto reciproco delle autonomie decisionali.

L'obiettivo primario rimane la crescita culturale di Tricesimo e la diffusione delle realtà associative e culturali al di fuori dello stretto ambito territoriale, con particolare attenzione agli eventi di richiamo per valorizzare la realtà tricesimana. A tal fine un risultato concreto può essere raggiunto attraverso il coordinamento gestionale fra le Associazioni culturali e la Pro Loco.

Gli strumenti da utilizzare sono: la programmazione chiara e strutturata delle contribuzioni per la cultura, in modo da dare alle Associazioni certezza della partecipazione nel tempo da parte del Comune alla creazione di un "Programma culturale", con adeguata copertura economica, implementata nel tempo per seguire e stimolare lo sviluppo dello stesso.

Il Teatro comunale va valorizzato, ma prima di tutto va assoggettato ai programmati interventi di manutenzione straordinaria; vanno inoltre predisposti i Regolamenti per la gestione condivisa da parte delle Associazioni e del Comune della struttura e vanno ricercate forme di collaborazione esterne per individuare forme di gestione che garantiscano il raggiungimento di risultati improntati su efficienza, efficacia ed economicità della gestione.

La costruzione della nuova biblioteca resta sempre un tema attuale che andrà affrontato nei prossimi anni, sia dal punto di vista della sua collocazione che dalla ricerca delle fonti di finanziamento. E' comunque auspicabile che trovi collocazione all'interno del centro storico,

perché potrebbe veramente contribuire in maniera efficace alla sua vivacizzazione e valorizzazione come polo di attrazione culturale e di riferimento per convegni, manifestazioni, dibattiti, ecc.

Per quanto concerne Villa Ciceri, si ritiene necessario ed urgente salvaguardare la conservazione dell'edificio ed il suo utilizzo, individuando in un progetto culturale e di valorizzazione .

Riferimenti del programma di mandato:

- valorizzazione delle eccellenze presenti sul territorio (scrittori, poeti, artisti ma anche giovani laureati)
- sviluppare la promozione culturale e turistica attraverso la conoscenza della propria storia, della propria cultura e della propria lingua mediante iniziative ad hoc e/o in collaborazione con le associazioni;
- sostegno alle associazioni culturali locali;
- creazione di percorsi storico/culturali o naturalistici (es. chiesette, ville storiche, etc.);
- gestione del Teatro "L.Garzoni" in collaborazione tra le associazioni locali e Pro Loco per una stagione unitaria tramite la "Commissione artistica";
- valorizzazione degli artisti locali attraverso mostre, rassegne, presentazione di libri, etc.

Indirizzo strategico: 3. Per l'infanzia, la scuola e la famiglia

Gli interventi del Comune nel settore riguardano essenzialmente l'abbattimento di rette per i frequentanti gli asili nido; l'erogazione di contributi per la frequenza della sezione primavera; i centri ricreativi estivi, che registrano una partecipazione contenuta, pari al 37% dei posti disponibili, di cui il 40% scuole dell'infanzia, 33% scuole elementari e 62,5% scuole medie. Questi dati ci portano a ricercare, attraverso un sondaggio fra le famiglie, quali sono le cause e quali i suggerimenti per il miglioramento o diversificazione del servizio.

La ristorazione scolastica ha un'utenza effettiva (dati 2016) di 520 effettivi su 547 potenziali, pari al 95,06%, la qualità del servizio offerto registra un buon gradimento da parte degli minori e delle famiglie;

Il trasporto scolastico è integrato con il servizio di assistenza sugli autobus e di preaccoglienza per gli studenti della scuola secondaria di primo grado; presso la scuola primaria è in funzione anche il servizio di preaccoglienza, mentre la post accoglienza, prevista nell'anno scolastico 2016/2017, non è stata attivata, per mancanza di domanda..

Ha preso avvio il progetto "Pedibus" a favore degli alunni della scuola primaria: sono attivati 3 percorsi con 24 partecipanti di cui 16 bambini. L'esito positivo della sperimentazione e la disponibilità dei volontari, porterà a valutare l'estensione ed il potenziamento con ulteriori percorsi.

Continuerà l'impegno dell'Amministrazione nei confronti della Scuola materna parrocchiale nei termini di cui ad apposita convenzione.

E' stato istituito l'albo dei volontari del servizio civico ed approvato il relativo regolamento, finalizzato a favorire la collaborazione di privati cittadini, in modo personale, spontaneo, gratuito, senza fini di lucro a favore della Comunità e più in particolare a favore della scuole comunali cittadine.

Si ritiene importante, istituire un servizio di tempo scuola integrato (mediante compartecipazione ai costi da parte dei genitori) con attività di doposcuola o di ampliamento della offerta formativa anche attraverso un raccordo con le associazioni sportive e culturali presenti sul territorio.

Sul fronte tariffario, già dal 2013 è stata introdotto l'Isee per rendere più equa la partecipazione delle famiglie ai costi dei servizi di ristorazione e trasporto scolastici, con quattro fasce di reddito, sulla base delle quali viene determinata la contribuzione a carico degli utenti.

In questi anni sono stati eseguiti significati interventi presso le scuole, ma gli interventi ancora da eseguire sono consistenti:

- scuola secondaria di primo grado: secondo lotto degli adeguamenti alle norme di sicurezza e prevenzione incendi (il primo lotto è già stato realizzato con il contributo statale, il secondo è già appaltato) , manutenzione parzialeserramenti esterni, spostamento recinzione cortile e rifacimento impermeabilizzazione alloggio custode;
- scuola primaria: sistemazione copertura zona spogliatoi palestra (più opportuno sarebbe il suo rifacimento, atteso che la vetustà dell'immobile richiede continui interventi manutentivi) ed parti copertura edificio scolastico.

Presso gli edifici scolastici saranno altresì effettuati interventi di manutenzione ordinaria in amministrazione diretta

Gli interventi a favore delle famiglie comprendono: i contributi ad abbattimento dei canoni di locazione (finanziati parte con fondi regionali con integrazione da parte del Comune), la carta famiglia (integralmente finanziata con contributi regionali) ed i contributi per il sollevamento dagli oneri delle utenze gas- metano e servizio idrico integrato.

Riferimenti del programma di mandato:

La famiglia

- iniziative specifiche in collaborazione con la Consulta della Famiglia;
- corsi per coloro che intendono sposarsi in Municipio;
- politiche tariffarie specifiche e/o per le famiglie in difficoltà in base alla composizione del nucleo e del reddito;
- creazione di un nuovo parco comunale attrezzato e protetto adiacente alla Scuola Media e il Polisportivo Silvano Franceschinis con dotazione dello stesso di una struttura fissa al servizio dei visitatori.
- ampliamento dei Centri Vacanza estivi aperti a tutte le fasce di età;

L'istruzione e la formazione continua, l'infanzia

- Studio di fattibilità per la realizzazione di un asilo nido a Tricesimo;
- tempo scuola integrato (mediante compartecipazione ai costi dei genitori) con attività di doposcuola o di ampliamento dell'offerta formativa anche attraverso un raccordo con le associazioni sportive e culturali presenti sul territorio, in stretta collaborazione con la dirigenza scolastica ed il personale docente;
- sistemazione del sito all'esterno della scuola secondaria di I grado;
- servizi di supporto per alunni con handicap o in situazione di svantaggio;
- promozione di corsi di approfondimento su tematiche educative rivolte a genitori ed operatori;
- realizzazione di corsi per adulti;
- effettuazione di iniziative di continuità in orizzontale ed in verticale tra i diversi ordini scolastici.
- completamento degli interventi per la messa in sicurezza degli edifici scolastici e dell'abbattimento delle barriere architettoniche;

Indirizzo strategico : 4. per il sociale e gli anziani

Il Servizi sociali vengono gestiti attraverso l'Ambito socio assistenziale di Tarcento: comprendono: l'area minori (affidi, contributi economici, servizio socio educativo), l'area handicap (trasporti individuali, trasporti collettivi), area adulti (interventi economici, integrazione rette in strutture residenziali per adulti ed interventi economici per pagamento comunità alloggio), area anziani (interventi economici, integrazione rette in strutture residenziali, assistenza domiciliare, pasti a domicilio ed inoltre progetti assistenziali personalizzati per assistenza a lungo termine, nonché i servizi delegati all'Azienda sanitaria per l'handicap.

L'attuale incertezza relativa all'Ambito di appartenenza del Comune di Tricesimo per il prossimo anno rende difficile prefigurare uno scenario di riferimento per il prossimo triennio considerato che il ruolo di programmazione dei servizi sociali in forma associata spetta all'assemblea dei sindaci di ambito distrettuale.

Casa di Riposo

La Casa di Riposo è una struttura ad utenza diversificata che accoglie sia persone autosufficienti che non autosufficienti e che cerca di coniugare gli interventi sanitari e socio sanitari con una buona qualità di vita individuale e collettiva delle persone accolte.

La Casa di Riposo nel prossimo triennio sarà oggetto di importanti lavori di ristrutturazione dell'edificio per adeguarlo agli standard previsti dalle nuove normative regionali in materia; per questo motivo il numero degli anziani non potrà superare la media delle 83 – 85 unità.

Nel triennio considerato, fino alla conclusione dei lavori di adeguamento, il problema più impegnativo sarà costituito dal mancato equilibrio economico - finanziario e dal conseguente negativo impatto sul bilancio del Comune, in quanto in questi ultimi anni, a causa del progressivo invecchiamento della popolazione e del mutato contesto socio economico, presso le strutture residenziali per anziani, si sta registrando un notevole calo delle richieste di accoglienza per persone autosufficienti ed un progressivo incremento della domanda di persone non autosufficienti.

Del problema è stato investito il Consiglio regionale e fino al termine dei lavori di ristrutturazione verrà chiesto alla Regione un contributo straordinario per contenere il disavanzo.

Nel triennio considerato risulterà di particolare importanza inoltre mantenere gli standard quali-quantitativi dei servizi erogati all'interno del difficile contesto dovuto ai lavori di ristrutturazione in corso nel triennio così come sarà importante definire modalità di gestione della

struttura che, a far data dal 2019, permettano la buona qualità dei servizi attualmente erogati combinata con un forte radicamento nel tessuto sociale locale.

Riferimenti del programma di mandato:

- miglioramento della residenza degli anziani Nob. De Pilosio e predisponendo un piano finanziario che permetta di ristrutturare e adeguare l'intera struttura;
- accordi con l'Università di Udine e l'Ospedale per programmare corsi di informazione in campo sanitario;
- sostegno potenziato al Centro Diurno Adulti-Anziani;
- studio di fattibilità, progettazione e realizzazione di ambulatori comuni per i medici di base;
- creazione di possibilità di lavori socialmente utili;
- potenziamento della collaborazione con associazioni specifiche finalizzate alla riqualificazione sociale, al reinserimento lavorativo e alla ricerca di un'abitazione

Indirizzo strategico: 5. Per l'innovazione e la trasparenza e l'armonizzazione contabile

La comunicazione istituzionale on line rappresenta oggi un canale strategico attraverso il quale il Comune persegue l'obiettivo di gestire, sviluppare e migliorare le relazioni della istituzioni con i propri cittadini, mediante modalità di interazione, opportunità di partecipazione e di accesso. La comunicazione istituzionale on line permette alle istituzioni di dialogare con i cittadini e di rilevare facilmente i loro bisogni ed il loro gradimento dei servizi e delle informazioni diffuse, affiancandosi alle modalità più tradizionali di informazione e di erogazione dei servizi. La trasparenza, intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività della pubblica amministrazione è finalizzata alla realizzazione di un'amministrazione aperta al servizio del cittadino. Il principio della trasparenza costituisce altresì uno degli asse portanti delle politiche di prevenzione della corruzione.

La Legge 190/2012 ed il Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), assegnano un ruolo essenziale ai Comuni, prescrivendo profili di intervento a livello di ente locale che incidono sia nelle dinamiche organizzative interne, sia nell'esercizio delle attività amministrative e nei servizi ai cittadini.

Lo strumento fondamentale di attuazione della normativa anticorruzione in ambito comunale è costituito dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T), predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e della Trasparenza ed approvato dalla Giunta Comunale. Si individua pertanto il seguente obiettivo strategico: garantire la legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa.

In tale contesto, si inserisce anche la rivisitazione del sito esistente per facilitarne l'accessibilità, il costante aggiornamento dei dati pubblicati, dei documenti e delle informazioni così da promuoverne l'utilizzo da parte di un sempre maggior numero di utenti.

Dal 2016 l'armonizzazione contabile entra a regime, per cui deve essere impostata una nuova organizzazione del lavoro che veda tutte le posizioni organizzative coinvolte nell'assunzione di responsabilità rispetto agli obiettivi di Peg/Pro, non solo relativamente ai tempi indicati nei crono programmi di spesa, ma anche nel rispetto dei tempi di accertamento e riscossione delle entrate, da qui la necessità di un costante tavolo di formazione e confronto fra tutti i responsabili per acquisire consapevolezza, da qui la necessità di un periodico confronto della Giunta con tutte le PO sui tempi previsti e impiegati per le operazioni di gestione attive e passive.

Riferimenti del programma di mandato:

- riorganizzazione della struttura comunale in modo da dare risposte più pronte ai cittadini, anche mediante l'aumento degli orari al pubblico;

- implementazione completa del controllo di gestione;
- revisione dello Statuto Comunale e ricognizione dei regolamenti Comunali per razionalizzare le procedure e ridurre i tempi di esecuzione delle varie operazioni;
- implementazione del sito del comune per acquisire informazioni ed ottenere documentazione on-line.

Si riportano di seguito i nuovi regolamenti e le modifiche regolamentari approvati dall'inizio del mandato al 31.12.2015:

REGOLAMENTI NUOVI

CONSIGLIO NR 6 /2013	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI
CONSIGLIO DELIBERA 9 /2013	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO IN ECONOMIA DI FORNITURE DI BENI, SERVIZI E LAVORI -
CONSIGLIO N 19 /2013	PIANO DELLA SOSTA - ISTITUZIONE DEL SERVIZIO DI SOSTA A PAGAMENTO - APPROVAZIONE DELLA DISCIPLINA GENERALE DELLE TARIFFE DELLA SOSTA A PAGAMENTO - APPROVAZIONE REGOLAMENTO E CONDIZIONI GENERALI
CONSIGLIO N 20 /2013	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI ADOZIONE DI AREE VERDI PUBBLICHE DEL COMUNE DI TRICESIMO.
CONSIGLIO N 36 /2013	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DEI RIFIUTI SPECIALI ASSIMILATI AI RIFIUTI URBANI
CONSIGLIO N 37 /2013	APPROVAZIONE REGOLAMENTO TARES
CONSIGLIO N 44 /2013	REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO E L'ACCOGLIMENTO DEGLI OSPITI DELLA CASA DI RIPOSO N. DE PILOSIO DI TRICESIMO
CONSIGLIO N 45/2013	REGOLAMENTO SERVIZI DI VOLONTARIATO IN CASA DI RIPOSO "NOBILI DE PILOSIO" DI TRICESIMO
CONSIGLIO N 19 /2014	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)
CONSIGLIO N 20/2014	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI).
CONSIGLIO N. 26/2014	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'USO DELLE STRUTTURE E DEL PARCO DI VILLA

	VEROI-
CONSIGLIO N 21 /2014	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI).
CONSIGLIO N 38 /2014	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DEL " BONUS BEBE"
CONSIGLIO N 39 /2014	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI PER LA RIDUZIONE DEGLI ONERI DELLE UTENZE DI GAS METANO A FAVORE DI NUCLEI FAMILIARI IN SITUAZIONE DI DISAGIO.-
CONSIGLIO N 40 /2014	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN COMODATO DI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE AD ASSOCIAZIONI OPERANTI IN COMUNE DI TRICESIMO.-
CONSIGLIO N 7 /2015	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE PER IL COMMERCIO ED IL TURISMO.
CONSIGLIO N 42 /2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DESTINAZIONE E L'UTILIZZO DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI A SOLLIEVO DEGLI ONERI DELLE UTENZE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO A FAVORE NUCLEI FAMILIARI IN SITUAZIONE DI DISAGIO
CONSIGLIO N 43 /2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE E LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI VOLONTARIATO CIVICO
CONSIGLIO N. 6/2016	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LE AGEVOLAZIONI DELLE NUOVE ATTIVITA' IMPRENDITORIALI E DI LAVORO AUTONOMO
GIUNTA COMUNALE N 147 /2012	APPROVAZIONE REGOLAMENTO AFFIDAMENTO INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO A SOGGETTI ESTERNI.-
GIUNTA COMUNALE N 48 /2013	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROCEDURE DI MOBILITA' ESTERNA.-
GIUNTA COMUNALE N 27 /2014	APPROVAZIONE REGOLAMENTO CONCERNENTE INCOMPATIBILITA' ED INCARICHI AL PERSONALE DIPENDENTE -
GIUNTA COMUNALE N 149 /2014	APPROVAZIONE DELLA BOZZA DEL - REGOLAMENTO DI CONDOMINIO PALAZZO ELLERO .- 21/11/2014

REGOLAMENTI MODIFICATI

CONSIGLIO DELIBERA N. 60/2012	MODIFICA REGOLAMENTO PER LA PARTECIPAZIONE POPOLARE
CONSIGLIO DELIBERA N. 8/2013	MODIFICA REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI ECONOMATO
CONSIGLIO DELIBERA N. 39/2013	I.M.U. - MODIFICA REGOLAMENTO DI APPLICAZIONE.-

CONSIGLIO DELIBERA N.55/2013	REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE E LA GESTIONE DEGLI ALLOGGI AD USO ASSISTENZIALE PRESSO IL VILLAGGIO - ROSADE FURLANE - . APPROVAZIONE.
CONSIGLIO DELIBERA N. 14/2014	MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE DI CONTROLLO DELLE MENSE SCOLASTICHE.- APPROVAZIONE.
CONSIGLIO DELIBERA N. 48/2014	MODIFICA ALL'ART. 7 DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO E L'ACCOGLIMENTO DEGLI OSPITI DELLA CASA DI RIPOSO "NOBILI DE' PILOSIO" DI TRICESIMO.
CONSIGLIO DELIBERA N. 15/2015	MODIFICHE ALL'ART. 2 DEL " REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE DI CONTROLLO SULLE MENSE SCOLASTICHE ".- APPROVAZIONE.
CONSIGLIO DELIBERA N. 19/2015	MODIFICA ART.7 REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO E L'ACCOGLIMENTO DEGLI OSPITI DELLA CASA DI RIPOSO "NOBILI DE PILOSIO" DI TRICESIMO
CONSIGLIO DELIBERA N. 20/2015	I.M.U. - MODIFICA REGOLAMENTO
CONSIGLIO DELIBERA N. 41/2015	MODIFICA AL "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI PER LA RIDUZIONE DEGLI ONERI DELLE UTENZE GAS METANO A FAVORE DI NUCLEI FAMILIARI IN SITUAZIONE DI DISAGIO" APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE NR 39/2015
CONSIGLIO DELIBERA N. 7/2016	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.). MODIFICA DEL REGOLAMENTO DI APPLICAZIONE
CONSIGLIO DELIBERA N. 9/2016	TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI). MODIFICA DEL REGOLAMENTO DI APPLICAZIONE
CONSIGLIO DELIBERA N. 11/2016	MODIFICA AL REGOLAMENTO PER L' APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)
CONSIGLIO DELIBERA N. 41/2016	MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI PER LA RIDUZIONE DEGLI ONERI DELLE UTENZE DI GAS METANO A FAVORE DI NUCLEI FAMILIARI IN SITUAZIONE DI DISAGIO
CONSIGLIO DELIBERA N. 42/2016	MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA DESTINAZIONE E L'UTILIZZO DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI A SOLLIEVO DEGLI ONERI DELLE UTENZE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO A FAVORE DI NUCLEI FAMILIARI IN SITUAZIONE DI DISAGIO
GIUNTA DELIBERA 133/2014	MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE 21/10/2014
GIUNTA DELIBERA 135/2015	RICONOSCIMENTO NUOVE TIPOLOGIE DI SERVIZI ART. 4 DEL REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO IN ECONOMIA DI FORNITURE BENI, SERVIZI E LAVORI.

COMUNE DI TRICESIMO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017 - 2019

PARTE 2

SEZIONE STRATEGICA seconda parte :OBIETTIVI STRATEGICI

SEZIONE OPERATIVA – MISSIONI E OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO
------------	---

dalle previsioni di bilancio

		2016		2017		2018		2019	
		spese correnti	spese in conto	spese correnti	spese in conto capitale	spese correnti	spese in conto capitale	spese correnti	spese in conto capitale
Programma 101	Organi istituzionali	€ 92.098,82	€ 0,00	€ 100.010,00	€ -	€ 100.010,00	€ -	€ 100.010,00	€ -
Programma 102	Segreteria generale e Organizzazione	€ 233.947,34	€ 0,00	€ 230.693,00	€ -	€ 230.693,00	€ -	€ 230.693,00	€ -
Programma 103	Gestione economica, finanziaria, programmazione provveditorato e controllo di gestione	€ 139.057,43	€ 0,00	€ 180.041,00	€ -	€ 181.715,00	€ -	€ 187.116,00	€ -
Programma 104	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	€ 1.231.299,12	€ 0,00	€ 1.093.552,11	€ -	€ 1.093.552,11	€ -	€ 1.093.552,11	€ -
Programma 105	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	€ 159.932,22	€ 0,00	€ 146.159,52	€ -	€ 136.919,87	€ -	€ 127.693,57	€ -
Programma 106	Ufficio tecnico	€ 494.921,34	€ 73.415,75	€ 493.048,00	€ 5.000,00	€ 510.448,00	€ 5.000,00	€ 510.448,00	€ 5.000,00
Programma 107	Elezioni e consultazioni popolari-Anagrafe e stato civile	€ 151.329,77	€ 0,00	€ 164.267,00	€ -	€ 150.320,00	€ -	€ 133.917,00	€ -
Programma 108	Statistica e sistemi informativi	€ 11.457,70	€ 0,00	€ 13.000,00	€ 4.000,00	€ 13.000,00	€ 4.000,00	€ 13.000,00	€ -
Programma 109	Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Programma 110	Risorse umane	€ 296.926,28	€ 0,00	€ 126.830,00	€ -	€ 125.980,00	€ -	€ 126.230,00	€ -
Programma 111	Altri servizi generali	€ 364.866,72	€ 6.700,00	€ 362.519,00	€ 3.000,00	€ 366.819,00	€ 1.000,00	€ 366.819,00	€ -
Totali		€ 3.175.836,74	€ 80.115,75	€ 2.910.119,63	€ 12.000,00	€ 2.909.456,98	€ 10.000,00	€ 2.889.478,68	€ 5.000,00

DESCRIZIONE MISSIONE

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'Ente in un'ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.

Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

PARTE AFFERENTE ALLA SEZIONE STRATEGICA	PARTE AFFERENTE ALLA SEZIONE OPERATIVA
--	---

Descrizione Obiettivi strategici (O.S.)	Obiettivi operativi previsti				Area/Servizio	Responsabile DEI SERVIZI
	Sintetica descrizione degli obiettivi e, se pluriennali, delle fasi annuali					

Programma	Descrizione Obiettivi strategici (O.S.)	STATO DI ATTUAZIONE al 31.12.2015	da Dup 2016/2018: previsioni anno 2016 - stato di attuazione previsto al 31 12 2016	anno 2017	anno 2018	anno 2019
Programma 101	Organi istituzionali					

Se non diversamente	Implementazione del sito del Comune per acquisire informazioni ed ottenere documentazione on line. Migliorare la trasparenza amministrativa; Garantire le informazioni utili e necessarie sia all'interno che all'esterno dell'Ente in modo tempestivo, comprensibile e completo.	Avviata nel 2013 una ricognizione degli interventi da fare sul sito e introduzione sezione trasparenza e merito; dal 2014 adottato annualmente il Piano Triennale per la trasparenza e l'integrità; creata la sezione Amministrazione trasparente dove vengono pubblicati annualmente dati e informazioni riguardanti la generalità dell'attività amministrativa ;	1) Approvazione e attuazione piano triennale della trasparenza e l'integrità; 2) Organizzazione di una giornata della trasparenza con coinvolgimento dei cittadini (non attuata). Piano approvato con deliberazione giunta n. 28 del 17.03.2016;	Piano triennale della trasparenza e l'integrità non più previsto come documento a se stante; ai sensi del D.Ls. 97/2016 nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione sarà prevista una sezione dedicata alla trasparenza.	Piano triennale della trasparenza e l'integrità non più previsto come documento a se stante; ai sensi del D.Ls. 97/2016 nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione sarà prevista una sezione dedicata alla trasparenza.	Piano triennale della trasparenza e l'integrità non più previsto come documento a se stante; ai sensi del D.Ls. 97/2016 nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione sarà prevista una sezione dedicata alla trasparenza.	AFFARI GENERALI SEGRETERIA	SEGRETARIO COMUNALE CON COLLABORAZIONE DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI
---------------------	---	--	--	--	--	--	-------------------------------	---

<p>Se non diversamente indicato il riferimento degli obiettivi è all'indirizzo strategico (I.S.) n. 5</p>	<p>Favorire la comunicazione con la maggior parte dei cittadini (es: incrementando l'utilizzo della modulistica on line, diffondendo e favorendo l'utilizzo della posta elettronica e della PEC, pubblicando gli indirizzi mail dell'ente e dei responsabili sul sito istituzionale e sulle comunicazioni personali, pubblicazione di ogni notizia, comunicato, evento.</p>	<p>Attività svolta a mezzo di informazione sia sul sito web che con apposita pubblicazione di informazioni in modalità cartacea (albo - bacheche) . Inoltre sono presenti sezioni in prima pagina del sito di facile ricerca dove compaiono notizie ed eventi,</p>	<p>Si è provveduto a curare la pubblicazione di vari eventi segnalati da persone e associazioni e ad aggiornare le varie informazioni sui servizi</p>	<p>Mantenere l'aggiornamento della modulistica implementando la stessa</p>	<p>Mantenere l'aggiornamento della modulistica implementando la stessa</p>	<p>Mantenere l'aggiornamento della modulistica implementando la stessa</p>	<p>AFFARI GENERALI SEGRETERIA</p>	<p>DORDOLO Carla</p>
	<p>Promozione della partecipazione dei cittadini/utenti all'attività dell'Ente anche mediante iniziative di customer satisfaction.</p>	<p>Nel 2014 è stato sottoposto agli utenti un questionario sui trasporti scolastici ed uno sul servizio di refezione scolastica; nel 2015 sempre sui trasporti e servizio refezione scolastica</p>	<p>E' stato stato effettuata un'indagine di gradimento per il servizio di refezione scolastica</p>	<p>Previsto un questionario solo per il servizio di refezione scolastica</p>	<p>Previsto un questionario solo per il servizio di refezione scolastica</p>	<p>Previsto un questionario solo per il servizio di refezione scolastica</p>	<p>UFFICIO SERVIZI SCOLASTICI</p>	<p>SEGRETERIO COMUNALE</p>
	<p>Apertura di un profilo facebook istituzionale (I.S. n.2).</p>	<p>Non ancora attuato</p>	<p>Non se ne prevede ancora l'attuazione</p>	<p>Valutazione e attivazione profilo facebook</p>	<p>Mantenimento e aggiornamento profilo</p>		<p>AFFARI GENERALI</p>	<p>DORDOLO Carla</p>
<p>Programma 102</p>	<p>Segreteria generale e organizzazione</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE alla data del 31.12.2015</p>	<p>da Dup 2016/2018: previsioni anno 2016 - stato di attuazione previsto al 31 12 2016</p>	<p>anno 2017</p>	<p>anno 2018</p>	<p>anno 2019</p>		
	<p>Riorganizzazione della struttura comunale in modo da dare risposte più pronte ai cittadini, anche mediante l'aumento degli orari al pubblico.</p>	<p>Nel 2013 è iniziata la riorganizzazione della struttura comunale, attuata in due tempi. Prima con la delibera giuntale n. 56 del 29/4/2013, venivano riorganizzate le Aree ed i Servizi, poi con delibera n. 100 del 5 maggio 2014 venivano adottate alcune modifiche all'assetto organizzativo degli uffici e servizi, senza modificare la dotazione organica effettiva. Nel 2013 con delibera giuntale n. 54 del 22.4. 2013 è stato approvato il programma stralcio per il fabbisogno del personale per il triennio 2013- 2015 per la copertura del posto di istruttore direttivo - cat. D da assegnare alla Direzione della Casa di Riposo. Nel 2014 il programma triennale 2014 - 2016 relativo al fabbisogno del personale, approvato con delibera giuntale n. 94 del 28.7.2014 non prevedeva nessuna assunzione di personale. Nel 2015 con deliberazione giuntale n. 87 del 19 agosto 2015 veniva effettuata la ricognizione della dotazione organica e programmato il fabbisogno del personale per il triennio 2015/2017.- Anche per per questo triennio non vengono previste assunzioni nè a tempo indeterminato , è a tempo determinato.-</p>	<p>Aggiornamento programmazione fabbisogno di personale: è stata effettuata la copertura di n. 1 posto di Istruttore contabile cat. C, mentre per n. 1 posto di Istruttore direttivo di Cat D presso il servizio finanziario ,sono state espletate le procedure di mobilità esterna per ben due volte , senza aver avuto alcun esito, mentre tutte le altre coperture previste non hanno avuto alcun esito. Saranno previsti ed attivati i necessari interventi sull'organizzazione della struttura comunale dipendenti dal processo di adesione all'Unione Territoriale Intercomunale Del Friuli Centrale</p>	<p>Dal 1.1.2017 la gestione del personale è affidata alla gestione associata dell'UTI . E' comunque previsto l'aggiornamento del Piano triennale di fabbisogno del personale in base alle previsioni di cessazioni o altre necessità organizzative. Prosecuzione interventi di adeguamento organizzativo in esito all'attivazione della gestione associata di servizi da parte dell'UTI.</p>	<p>Aggiornamento del Piano triennale di fabbisogno del personale in base alle previsioni di cessazioni o altre necessità organizzative. Prosecuzione interventi di adeguamento organizzativo in esito all'attivazione della gestione associata di servizi da parte dell'UTI.</p>	<p>Aggiornamento del Piano triennale di fabbisogno del personale in base alle previsioni di cessazioni o altre necessità organizzative. Prosecuzione interventi di adeguamento organizzativo in esito all'attivazione della gestione associata di servizi da parte dell'UTI.</p>	<p>SERVIZIO PERSONALE DELL'UTI</p>	<p>RESPONSABILE SERVIZIO PERSONALE UTI - Referente comunale: Segretario comunale e Responsabili dei Servizi</p>
	<p>Razionalizzazione delle procedure e riduzione tempi esecuzione, previa revisione dello Statuto e ricognizione dei regolamenti comunali.</p>	<p>E' stato rielaborato il regolamento degli acquisti in economia di fornitura beni e servizi e lavori per adeguarlo al D.Lgs. 163/2006 e regolamento attuazione D.Lgs. 207/2010. E' stata effettuata una ricognizione dei procedimenti di competenza comunale approvata con deliberazione giuntale n. 228 del 31.12.2013. L'elenco aggiornato dei procedimenti è stato pubblicato sul sito web nella Sezione Amministrazione trasparente.</p>	<p>E' stata costituita la Centrale Unica di Committenza in forma associata con i Comuni di Tavagnacco, Pradamano, Pavia di Udine. Ulteriori interventi di razionalizzazione delle procedure saranno valutati alla luce delle previste modalità di gestione associata di attività e servizi da parte dell'UTI</p>	<p>Ulteriori interventi di razionalizzazione delle procedure saranno valutati alla luce delle previste modalità di gestione associata di attività e servizi da parte dell'UTI</p>	<p>Ulteriori interventi di razionalizzazione delle procedure saranno valutati alla luce delle previste modalità di gestione associata di attività e servizi da parte dell'UTI</p>	<p>Ulteriori interventi di razionalizzazione delle procedure saranno valutati alla luce delle previste modalità di gestione associata di attività e servizi da parte dell'UTI</p>	<p>TUTTI I SERVIZI COMUNALI</p>	<p>TITOLARI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA</p>

Se non diversamente indicato il riferimento degli obiettivi è all'indirizzo strategico (I.S.) n. 5

	Revisione e aggiornamento regolamenti e adozione di quelli previsti dalla normativa in vigore.	Sono stati approvati nuovi regolamenti e modificati regolamenti preesistenti come da tabella presente nella prima parte del D.U.P.	Modifiche regolamentari e/o adozione di nuovi regolamenti sono approvati nel corso del 2016 come da prospetto contenuto nella parte prima del D.U.P.	A seguito di stipula convenzione con il Comune di Tavagnacco per la gestione associata dei "Servizi Finanziari", verrà approvato un unico regolamento di Contabilità adeguato al Dlgs 118/2011 ed ai nuovi principi contabili.	Eventuali modifiche regolamentari o adozione di nuovi regolamenti sono indicati nell'ambito degli obiettivi afferenti i singoli programmi/missioni.	Eventuali modifiche regolamentari o adozione di nuovi regolamenti sono indicati nell'ambito degli obiettivi afferenti i singoli programmi/missioni.	SERVIZI INTERESSATI	TITOLARI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA INTERESSATI
	Attivare nuovi canali di controllo della qualità dei servizi;	Nominato l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) e sviluppato controllo di gestione. Dal 2012 è stato approvato annualmente il Piano della prestazione - Piano Risorse e Obiettivi ed in corrispondenza, a consuntivo, è stato approvato il Documento di relazione sulla prestazione, validato dall'OIV ;	Si prevede di mantenere e implementare il Controllo di Gestione, salvo l'attribuzione delle competenze alla gestione associata dell'U.T.I.. Si veda inoltre quanto descritto al programma 103 . E' stato rinnovato l'incarico di OIV al Dott. Canale. In attesa di rivedere e semplificare alcuni aspetti dell'attuale controllo di gestione, per l'anno 2016 è stato utilizzato l'attuale sistema in convenzione con il Comune di Pordenone. Rispetto alla previsione iniziale il controllo di gestione sarà incluso tra i servizi oggetto di gestione associata mediante convenzione con il Comune Tavagnacco che comprenderà servizi contabili, finanziari e controllo di gestione.	Si prevede di avviare il Controllo di Gestione mediante gestione associata convenzionata con il Comune di Tavagnacco	Si prevede di proseguire il Controllo di Gestione mediante gestione associata convenzionata con il Comune di Tavagnacco	Si prevede di proseguire il Controllo di Gestione mediante gestione associata convenzionata con il Comune di Tavagnacco	SERVIZIO FINANZIARIO IN CONVENZIONE CON IL COMUNE DI TAVAGNACCO	RESPONSABILE DEI SERVIZI IN CONVENZIONE (E PER QUANTO DI PERTINENZA CON IL SUPPORTO DEL SEGRETARIO COMUNALE E DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI)
	Attivazione controlli interni dell'Ente, come da regolamento comunale approvato.	Attuato con adozione del Regolamento Monitoraggio sul funzionamento del sistema di valutazione, della trasparenza ed integrità dei controlli interni da parte dell'OIV. Effettuati tra l'altro i controlli successivi di regolarità amministrativa a cadenza semestrale a cura del Segretario Comunale: gli esiti sono stati comunicati al Consiglio Comunale oltre che all'Organo di Revisione, all'OIV e ai Responsabili dei Servizi.	Si conferma la prosecuzione dei controlli interni	Si conferma la prosecuzione dei controlli interni	Si conferma la prosecuzione dei controlli interni	Si conferma la prosecuzione dei controlli interni	SEGRETERIA	SEGRETARIO COMUNALE
	Prevenzione dei fenomeni corruttivi in attuazione della Legge 190 /2012. Garantire la legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa.	Dal 2014 è stato regolarmente approvato e pubblicato sul sito web il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione. Il Segretario Comunale quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione ha curato il monitoraggio sovrintendendo all'attuazione del piano. Alla fine di ogni anno esso ha provveduto a redigere e pubblicare sul sito web nella sezione Amministrazione Trasparente apposita relazione sullo stato di attuazione	Si conferma l'approvazione ed attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione	Si conferma l'aggiornamento ed attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione comprendente una sezione dedicata alla Trasparenza (PTPCT)	Si conferma l'aggiornamento ed attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione comprendente una sezione dedicata alla Trasparenza (PTPCT)	Si conferma l'aggiornamento ed attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione comprendente una sezione dedicata alla Trasparenza (PTPCT)	SEGRETERIA CON IL SUPPORTO DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI	SEGRETARIO COMUNALE
	Perseguire ulteriori miglioramenti dell'efficienza dello svolgimento di attività attraverso forme di gestione associata di Servizi con altri Comuni sia mediante convenzioni sia mediante adesione ad Unione Territoriale Intercomunale idonea nell'ambito delle previsioni della L.R. 26/2014 e successive modifiche e integrazioni.	Approvata convenzione per la gestione dei servizi tecnici con il Comune di Reana Del Rojale. Per quanto riguarda l'U.T.I. il personale e gli amministratori hanno partecipato durante l'anno 2015 a diversi incontri fini formativi e per l'elaborazione dello statuto e del progetto organizzativo dell'U.T.I. Del Torre a cui il Comune di Tricesimo è stato assegnato dalla Regione. Il Comune di Tricesimo non ha approvato lo Statuto dell'U.T.I. Del Torre, bensì ha proposto il ricorso davanti al TAR contro il diniego regionale di inclusione del Comune stesso nell'U.T.I. del Friuli Centrale.	A seguito della sentenza del TAR 102/2016 e della Delibera di Giunta Regionale n. 583 del 8.4.2016 il Comune di Tricesimo ha approvato lo Statuto dell'UTI Del Friuli Centrale e entrandone a far parte dal 15.4.2016. In relazione all'attivazione delle funzioni che saranno esercitate dall'UTI cesseranno forme associative e convenzioni aventi ad oggetto le stesse attività. Si prevede quindi una ricognizione in proposito e la gestione della transizione organizzativa ad iniziare dal 1 luglio 2016, anche alla luce delle modifiche statutarie intervenute.	Revisione organizzativa in corrispondenza dell'attivazione della gestione associata di servizi e attività da parte dell'UTI	Revisione organizzativa in corrispondenza dell'attivazione della gestione associata di servizi e attività da parte dell'UTI			SEGRETARIO COMUNALE
Programma 103	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	STATO DI ATTUAZIONE al 31.12.2015	da Dup 2016/2018: previsioni anno 2016 - stato di attuazione previsto al 31 12 2016	anno 2017	anno 2018	anno 2019		

	Implementazione completa controllo di gestione.	Processo avviato nel 2012 sulla base di una convenzione stipulata con il Comune di Pordenone per l'utilizzo della metodologia e del software elaborato da quel Comune e relativa assistenza. Il piano delle risorse e degli obiettivi - piano della prestazione e corrispondente documento di relazione sulla prestazione - validato dall'OIV - sono stati adottati a partire dall'esercizio 2012. Si tratta di strumenti necessari per la valutazione della prestazione e del raggiungimento degli obiettivi posti dall'Amministrazione. Programma suscettibile di miglioramenti sotto il profilo delle tempistiche e del contenuto degli indicatori, tenuto conto che un attore di criticità sta nella nell'assenza di unità di personale specificamente dedicata anche per assicurare il costante monitoraggio e la fruibilità in tempo reale dei dati.	Proseguimento con l'attuale sistema di controllo di gestione fino al passaggio alla gestione associata a cura dell'UTI. Revisione per quanto possibile degli indicatori per uno snellimento dello strumento ed un maggiore adeguamento alla realtà comunale. Rispetto alla previsione iniziale il controllo di gestione sarà incluso tra i servizi oggetto di gestione associata mediante convenzione con il Comune Tavagnacco (comprendente i servizi contabili, finanziari e controllo di gestione). E' stato approvato il referto/documento di relazione sulla prestazione 2015 (delibera giunta n. 145/2016); è stato approvato il Piano della prestazione 2016 (delibera giunta n. 146/2016)	Si prevede di avviare il Controllo di Gestione mediante gestione associata convenzionata con il Comune di Tavagnacco	Si prevede di proseguire il Controllo di Gestione mediante gestione associata convenzionata con il Comune di Tavagnacco	Si prevede di proseguire il Controllo di Gestione mediante gestione associata convenzionata con il Comune di Tavagnacco	SERVIZIO FINANZIARIO IN CONVENZIONE CON IL COMUNE DI TAVAGNACCO	RESPONSABILE DEI SERVIZI IN CONVENZIONE (E PER QUANTO DI PERTINENZA CON IL SUPPORTO DEL SEGRETARIO COMUNALE E DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI)
Se non diversamente indicato il riferimento degli obiettivi è all'indirizzo strategico (I.S.) n. 5	Reperimento di finanziamenti comunitari nel settore dell'innovazione, del risparmio energetico e dello sviluppo sostenibile.	A causa del ritardo da parte della Regione FVG nella pubblicazione dei relativi bandi per i finanziamenti europei è solo ora in fase di studio la tematica su cui afferire le domande di contributo.	Non sono state approvate iniziative in campo culturale e turistico finanziate con bandi regionali	In seguito alla pubblicazione dei bandi regionali si valuteranno le opzioni riferite ad iniziative in campo culturale e turistico e si attenderà la pubblicazione degli ulteriori bandi inerenti altre iniziative, partecipando a quelli selezionati subordinatamente alle modalità di finanziamento previste	In seguito alla pubblicazione dei bandi regionali si valuteranno le opzioni riferite ad iniziative in campo culturale e turistico e si attenderà la pubblicazione degli ulteriori bandi inerenti altre iniziative, partecipando a quelli selezionati subordinatamente alle modalità di finanziamento previste	In seguito alla pubblicazione dei bandi regionali si valuteranno le opzioni riferite ad iniziative in campo culturale e turistico e si attenderà la pubblicazione degli ulteriori bandi inerenti altre iniziative, partecipando a quelli selezionati subordinatamente alle modalità di finanziamento previste	SERVIZI INTERESSATI	RESPONSABILI DEI SERVIZI INTERESSATI
	Armonizzazione del bilancio e dei sistemi contabili (compreso impegno culturale ed operativo per tutta la struttura).	Iniziato nel 2014 e terminato nel corso del 2015 sia il percorso formativo del personale in merito all'armonizzazione del Bilancio sia la nuova codifica del bilancio. Nel 2016 gestione nuova struttura bilancio. Nel corso del 2015 è stato effettuato il riaccertamento straordinario dei residui.	Nel 2016 si è continuata la formazione del personale in merito all'applicazione del D.Lgs 118/2011 ed i relativi principi contabili. Nel 2016 si sono applicati completamente i dettami del D.Lgs 118/2011, sia per gli elaborati del Bilancio, sia nella stesura delle determinazioni, compresa la codifica relativa alla contabilità economico-patrimoniale.-A partire dal 2016 il "vecchio" Patto di Stabilità Interno è stato sostituito dai vincoli derivanti dal Pareggio di Bilancio.	Avvio della gestione associata dei servizi finanziari contabili e del controllo di gestione mediante convenzione con il Comune di Tavagnacco. Avvio della contabilità economico patrimoniale			SERVIZIO FINANZIARIO IN CONVENZIONE CON IL COMUNE DI TAVAGNACCO	RESPONSABILE DEI SERVIZI IN CONVENZIONE
Programma 104	Gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali	STATO DI ATTUAZIONE al 31.12.2015	da Dup 2016/2018: previsioni anno 2016 - stato di attuazione previsto al 31 12 2016	anno 2017	anno 2018	anno 2019		
	Adozione di piani tariffari che riconoscano il valore della famiglia e che premiano l'azione dei singoli a vantaggio della Comunità - Rif. a indirizzo strategico n. 3	Sono state individuate agevolazioni per la mensa ed il trasporto in base all'ISEE e in caso di presenza di più fratelli che utilizzano il servizio	Sono state confermate agevolazioni per la mensa ed il trasporto in base all'ISEE e in caso di presenza di più fratelli che utilizzano il servizio	Verrà confermato il mantenimento delle agevolazioni delle mense e dei trasporti con eventuale estensione di agevolazioni ad altri servizi	Verrà confermato il mantenimento delle agevolazioni delle mense e dei trasporti con eventuale estensione di agevolazioni ad altri servizi	Verrà confermato il mantenimento delle agevolazioni delle mense e dei trasporti con eventuale estensione di agevolazioni ad altri servizi	SEGRETERIA	RIZZI Norberto fino al 31.12.2016; dal 1.1.2017 SEGRETARIO COMUNALE
Se non diversamente indicato il riferimento degli obiettivi è all'indirizzo strategico (I.S.) n. 5	Attività di accertamento e di lotta all'evasione.	Attuato annualmente compatibilmente con le risorse umane disponibili e tenuto conto della contestuale necessità di verificare e aggiornare la banca dati delle posizioni dei contribuenti. Si segnalano tra l'altro: la verifica del corretto pagamento TARES 2013, sollecito dei contribuenti morosi; la verifica del pagamento TARSU 2010 e 2011, sollecito dei contribuenti morosi ed emissione degli atti di accertamento; ICI/IMU: bonifica annualità 2010, 2011-2012-2013-2014; elaborazione data base per il censimento di tutte le aree edificabili previste dai PRGC (nel 2015 predisposizione banca dati per verifica correttezza tributi versati)..-	sono stati emessi gli atti d'accertamento omesso/parziale versamento TARSU 2011; sono state emesse le Ingjnzioni fiscali sugli atti d'Accertamento non pagati I.C.I. 2009 e 2010; sono state emesse le Ingjnzioni Fiscali sugli atti d'Accertamento non pagati TARSU 2009 e 2010; sono stati emessi gli Atti d'Accertamento I.C.I. 2011; è stata inviata ai contribuenti la richiesta di pagamento per la T.I.A. 2012	Sono espresse previsioni indicative in quanto i servizi tributari saranno gestiti dal 1.1.2017 in modalità associata dall'U.T.I.: Emissione atti d'Accertamento I.M.U. 2012-2013 e 2014; Sono stati emessi Atti d'Accertamento omessi/parziali pagamenti T.I.A 2012; sono stati emessi atti d'accertamento omesso/parziale pagamento TARES 2013; Emissione solleciti di pagamento TARI 2014;	Sono espresse previsioni indicative in quanto i servizi tributari saranno gestiti dal 1.1.2017 in modalità associata dall'U.T.I.: Emissione atti d'Accertamento I.M.U. 2015; Emissione atti d'accertamento Tari 2014; emissione solleciti di pagamento TARI 2015	Sono espresse previsioni indicative in quanto i servizi tributari saranno gestiti dal 1.1.2017 in modalità associata dall'U.T.I.:Emissione atti d'Accertamento I.M.U. 2016; Emissione atti d'accertamento Tari 2015; emissione solleciti di pagamento TARI 2016; emissione atti d'accertamento TASI 2014	DAL 1.1.2017 SERVIZI TRIBUTARI DELL'UTI	RIZZI Norberto fino al 31.12.2016; dal 1.1.2017 RESPONSABILE SERVIZIO NOMINATO DALL'UTI

	Aggiornamento regolamenti in materia di tributi locali ; miglioramento forme di comunicazione e servizi nei confronti dei contribuenti.	Adottati i necessari regolamenti o le modifiche ai regolamenti esistenti a seguito delle intervenute modiche legislative in materia di tributi locali (IMU, IUC); attuato pubblicazione sul sito degli atti amministrativi per la gestione dei tributi e predisposizione modelli TARES per il contribuente	sono state apportate le modifiche dei regolamenti T.A.R.I. - T.A.S.I. e I.M.U. in applicazione delle intervenute modifiche legislative; sono stati modificati i modelli di denuncia T.A.R.I. per il contribuente	Eventuali modifiche regolamenti T.A.R.I. - T.A.S.I. e I.M.U. dipendenti da disposizioni legislative	Eventuali modifiche regolamenti T.A.R.I. - T.A.S.I. e I.M.U. dipendenti da disposizioni legislative	Eventuali modifiche regolamenti T.A.R.I. - T.A.S.I. e I.M.U. dipendenti da disposizioni legislative	DAL 1.1.2017 SERVIZI TRIBUTARI DELL'UTI	RIZZI Norberto fino al 31.12.2016; dal 1.1.2017 RESPONSABILE SERVIZIO NOMINATO DALL'UTI
Programma 105	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	STATO DI ATTUAZIONE al 31.12.2015	da Dup 2016/2018: previsioni anno 2016 - stato di attuazione previsto al 31 12 2016	anno 2017	anno 2018	anno 2019		
	Esecuzione di alcune ricognizioni del patrimonio disponibile ed indisponibile.	Sono state verificate le urbanizzazioni primarie delle Lottizzazioni e dei P.R.P.C di iniziativa privata definendo per quali di esse si era già proceduto all'acquisizione delle relative aree ed opere al patrimonio del Comune; Verifica dei titoli di utilizzo degli immobili comunali (Comodato gratuito e locazione) da parte dei soggetti terzi	Si è proceduto a costituire un libretto dell'immobile in merito alla sostanziale rispondenza dello stato di fatto alla scheda catastale con particolare riguardo agli immobili di piazza Ellero, magazzino di via della Soima e Biblioteca comunale	Si procederà nel costituire un libretto dell'immobile in merito alla sostanziale rispondenza dello stato di fatto alla scheda catastale con particolare riguardo agli immobili scolastici	Si procederà nel costituire un libretto dell'immobile in merito alla sostanziale rispondenza dello stato di fatto alla scheda catastale per gli immobili rimanenti	Valutazioni complessive sugli immobili e proposta all'Amministrazione degli interventi da porre in atto per adeguamento e regolarizzazioni	PATRIMONIO	RIZZI Norberto fino al 31.12.2016; dal 1.1.2017 RESPONSABILE DEI SERVIZI AREA TECNICA
	Verifica necessità di adeguamento degli edifici di proprietà comunale alle vigenti norme in materia di prevenzione incendi, analisi dello stato di fatto, con ricerca delle criticità e definizione delle priorità d'intervento.	Valutato il patrimonio e indirizzate le priorità d'intervento: casa di riposo, scuole, edifici culturali, impianti sportivi, altri edifici istituzionali raggiunto l'obiettivo CPI per la casa di riposo, finanziato l'adeguamento della scuola media, iniziate le lavorazioni presso gli impianti sportivi (palazzetto dello sport e campo Giordano)	Si è proceduto al rinnovo del CPI della Casa di Riposo (ora valido fino al 10/2021) e alle opere per il completamento della pratica CPI per il palazzetto dello sport; si sono attuati gli interventi di sostituzione dei maniglioni antipánico non a norma negli edifici comunali	Si procederà al rinnovo del CPI della Parcheggio interrato di piazza Ellero e del palazzetto dello sport; in seguito al completamento degli interventi presso la scuola secondaria ed il centro civico comunale (teatro Garzoni) si procederà alla presentazione della scia per prevenzione incendi	Si procederà al rinnovo del CPI della struttura sportiva polifunzionale; si procederà ad approfondita nalaisi di verifica sulla necessità di assoggettamento a scia prevenzione incendi delle altre strutture comunali.	Programmazione interventi conseguenti alle verifiche di cui al 2018 ed eventuale attuazione per quanto compatibili con i finanziamenti disponibili.	LAVORI PUBBLICI	TONDOLO Guido
	Valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente ed eventuali dismissioni in generale	Ricognizione effettuata nell' ambito dei piani annuli di alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente allegati al bilancio di previsione.	si è proceduto alla ricognizione dei terreni di proprietà dell'Amministrazione Comunale e stima del probabile valore di mercato per l'eventuale loro vendita	Adempimenti per procedere alla vendita di un primo lotto di terreni e dell'appartamento ereditato dalla signora KLIE INGEBOG Infine si procederà all'acquisizione delle aree necessarie per i marciapiedi di Via Dei Paolini e di parte della strada di via dei Roncuz	Adempimenti per procedere alla vendita di un secondo lotto di terreni	Adempimenti per procedere alla vendita dell'ultimo lotto di terreni	PATRIMONIO	RIZZI Norberto fino al 31.12.2016; dal 1.1.2017 RESPONSABILE DEI SERVIZI AREA TECNICA
Il riferimento degli obiettivi è a vari indirizzi strategici a seconda dell'inerenza ad essi correlata	Valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente ed eventuali dismissioni: Villa Tartagna	Considerato il vincolo di destinazione a scopi sociali, la impossibilità di procedere ad alienazioni anche parziali, il notevole impegno di spesa per il recupero, preso atto che non si è provveduto per assenza di fondi nei tempi fissati, al ripristino come indicato dal decreto di assegnazione, si propone la restituzione dell'intero immobile al demanio statale. E' stato chiesta ad Agenzia nazionale per l'amministrazione e destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata la revoca del trasferimento dei beni.	Si procederà nell'iter per la retrocessione del bene secondo le indicazioni che dovranno essere fornite dall'Agenzia competente per i beni confiscati a favore del demanio statale.	Si reitererà la richiesta di informazioni per la modalità operativa di retrocessione del bene all'Agenzia competente per i beni confiscati a favore del demanio statale.	-	-	LAVORI PUBBLICI	RIZZI Norberto fino al 31.12.2016; dal 1.1.2017 RESPONSABILE DEI SERVIZI AREA TECNICA
	Valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente ed eventuali dismissioni: Villa Ciceri	Alla luce delle urgenti necessità di adeguamento emerse per la Casa di Riposo il progetto è stato abbandonato e il contributo regionale devoluto in favore di detti interventi in corso di progettazione	Si procederà alla valutazione dello stato dell'immobile con particolare riguardo alla parte impiantistica	.	Studio dell'eventuale convezione ai fini dell'utilizzo da parte di Associazioni presenti sul territorio comunale		PATRIMONIO	RIZZI Norberto fino al 31.12.2016; dal 1.1.2017 RESPONSABILE DEI SERVIZI AREA TECNICA
	Valorizzazione e conservazione del patrimonio immobiliare dell'Ente con riguardo ai locali in concessione ad Associazioni culturali e sportive	Non attuato, per diverse priorità intervenute	si è proceduto alla verifica delle convenzioni o locazioni in essere ed in scadenza.	rinnovo o nuova assegnazione delle convenzioni o locazioni in scadenza, inserendo clausole che garantiscano la tutela della conservazione degli immobili in uso alle Associazioni culturali.	rinnovo o nuova assegnazione delle convenzioni o locazioni in scadenza, inserendo clausole che garantiscano la tutela della conservazione degli immobili in uso alle Associazioni sportive.	rinnovo o nuova assegnazione delle convenzioni o locazioni in scadenza, inserendo clausole che garantiscano la tutela della conservazione degli immobili.	PATRIMONIO	RIZZI Norberto fino al 31.12.2016; dal 1.1.2017 RESPONSABILE DEI SERVIZI AREA TECNICA

	Valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente : caserma S.Patuzzi	Con l'approvazione della variante n° 73 al PRGC è stata sbloccata la possibile utilizzazione delle aree.	Utilizzo ex Caserma possibile solo con l'intervento, in toto o in parte di privati: con deliberazione consiliare, d'intesa con il comproprietario Comune di reana del Rojale, viene approvata la valorizzazione di una parte del complesso Caserma mediante la concessione ad enti senza fine di lucro che siano in grado di utilizzare gli immobili secondo la loro storica destinazione mediante la ricostruzione dei luoghi e del paesaggio militare con creazione di una mostra permanente di mezzi, attrezzature, dispositivi, servizi ricettivi pertinenti e accessori anche mediante un sistematico insieme di interventi atti a ripristinare le condizioni di pulizia e sicurezza dell'area .	Previa avviso pubblico, selezione, individuazione e assegnazione degli immobili ad ente senza fine di lucro secondo quanto previsto nella deliberazione consiliare.	Si monitorerà l'attuazione degli interventi previsti e programmati dall'ente assegnatario.	Si monitorerà l'attuazione degli interventi previsti e programmati dall'ente assegnatario.	LAVORI PUBBLICI	TONDOLO Guido
Programma 106	Ufficio tecnico	STATO DI ATTUAZIONE al 31.12.2015	da Dup 2016/2018: previsioni anno 2016 - stato di attuazione previsto al 31 12 2016	anno 2017	anno 2018	anno 2019		
Il riferimento degli obiettivi è a vari indirizzi strateall'indirizzo strategico (I.S.) n. 1								
	Ultimazione opere previste da accordi di programma (palazzina servizi socio assistenziali, realizzazione complanare alla SS 13 Pontebbana).	Attuato e completato l'intervento per la palazzina servizi socio assistenziali	Complanare SS13: richiesta di ulteriore contributo alla Provincia di Udine, convenzionamento cin il Comune di Reeana del Rojale per progettazione ed esecuzione intervento	Esecuzione lavori di completamento e miglioria della realizzata viabilità a seguito della convenzione con il Comune di Reana del Rojale;	Rendicontazione dei contributi ricevuti e ricerca presso la Regione FVG di ulteriori fonti di finanziamento per la realizzazione degli interventi di completamento della variante Est di Tricesimo.	Quoalra infruttuosa , ulteriore ricerca presso la Regione FVG di fonti di finanziamento per la realizzazione degli interventi di completamento della variante Est di Tricesimo	LAVORI PUBBLICI	TONDOLO Guido
	Interventi vari finalizzati alla manutenzione alle strutture e infrastrutture comunali nonché ad assicurarne migliore fruibilità	Attuati: lavori sostituzione ascensore palazzo municipale, completamento palazzina socio assistenziale, compresa sistemazione area esterna, costruzione ossari nel cimitero del capoluogo, adeguamento impianti illuminazione pubblica, completamento arredo locali ad uso nuovo archivio, ristrutturazione rete telematica palazzo municipale, rifacimento struttura del glicine monumentale, sistemazione fontana piazza Garibaldi, manutenzione caserma Carabinieri, ed altri interventi minori	Eseguito il completamento dell'intervento di realizzazione impianto antincendio del nuovo archivio comunale e la manutenzione straordinaria della palazzina alloggi della caserma Carabinieri. Inoltre si è attuato un intervento di manutenzione straordinaria della sala consiliare, consistente nella sostituzione degli elementi di trattamento aria, controsoffitto, illuminazione, amplificazione e videoproiezione	Si eseguiranno le necessarie manutenzioni compatibilmente con i finanziamenti disponibili	Si eseguiranno le necessarie manutenzioni compatibilmente con i finanziamenti disponibili	Si eseguiranno le necessarie manutenzioni compatibilmente con i finanziamenti disponibili	LAVORI PUBBLICI	TONDOLO Guido
Programma 107	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	STATO DI ATTUAZIONE al 31.12.2015	da Dup 2016/2018: previsioni anno 2016 - stato di attuazione previsto al 31 12 2016	anno 2017	anno 2018	anno 2019		
Il riferimento degli obiettivi è all'indirizzo strategico (I.S.) n. 5								
	Miglioramento servizi resi ai cittadini attraverso l'adeguamento dei processi ai cambiamenti normativi sulla semplificazione amministrativa con particolare riguardo ai procedimenti in materia anagrafica ed al contenimento tempi	attuato in applicazione alle norme di legge vigenti anche con riguardo all'utilizzo della PEC verso altri Enti	Sono stati mantenuti gli standards qualitativi già in essere	Si conferma il mantenimento degli standards qualitativi già in essere	Si conferma il mantenimento degli standards qualitativi già in essere	Si conferma il mantenimento degli standards qualitativi già in essere	ANAGRAFE	DORDOLO

MISSIONE 3

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

dalle previsioni di bilancio

		2016		2017		2018		2019	
		spese correnti	spese in conto capitale						
Programma 301	Polizia locale e amministrativa	€ 196.258,40	€ 10.023,00	€ 41.215,00	€ -	€ 42.615,00	€ 10.221,00	€ 42.615,00	€ 4.919,00
Programma 302	Sistema integrato di sicurezza urbana			€ -	€ -	€ -	€ -		
Totali		€ 196.258,40	€ 10.023,00	€ 41.215,00	€ -	€ 42.615,00	€ 10.221,00	€ 42.615,00	€ 4.919,00

DESCRIZIONE MISSIONE

La Missione 3 comprende l'amministrazione e il funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e monitoraggio delle relative politiche.

Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

PARTE AFFERENTE ALLA SEZIONE STRATEGICA		PARTE AFFERENTE ALLA SEZIONE OPERATIVA								
Descrizione Obiettivi strategici (O.S.)		Obiettivi operativi previsti								
					Sintetica descrizione degli obiettivi e, se pluriennali, delle fasi annuali. Si tratta di previsioni indicative in quanto che dovranno trovare conferma o ritardatura nell'ambito della gestione associata del Servizio di polizia locale affidata all'UTI dal 2017					
Programma	Descrizione	STATO DI ATTUAZIONE al 31.12.2015			da Dup 2016/2018: previsioni anno 2016 - stato di attuazione previsto al 31 12 2016	anno 2017	anno 2018	anno 2019	Area/Servizio	Responsabile del Servizio
Programma 301	Polizia locale e amministrativa									
	Dare particolare attenzione e risposte all'esigenza di sicurezza intesa sia su un piano personale sia su quello collettivo in stretta collaborazione con la stazione dei carabinieri	Svolta attività di controllo e di repressione eccessi velocità sia nel capoluogo che nelle frazioni. Effettuato costante servizio vigilanza presso le scuole. Dal 2014 inrodoto un obiettivo specifico per il miglioramento della sicurezza percepita, anche nelle frazioni, attraverso postazioni di controllo dei veicoli in transito.			E' stato costantemente effettuato nel periodo scolastico, il quotidiano servizio di vigilanza presso i plessi scolastici ed effettuati controlli preventivi/repressivi nel capoluogo e nelle frazioni, con un sensibile incremento delle sanzioni elevate (da 629 a 694)	Proseguirà, nel periodo scolastico, il quotidiano servizio di vigilanza presso i plessi scolastici e programmati controlli preventivi/repressivi nel capoluogo e nelle frazioni in particolare sugli eccessi di velocità	Proseguirà, nel periodo scolastico, il quotidiano servizio di vigilanza presso i plessi scolastici; si procederà all'acquisto ed utilizzo di strumentazione idonea al riconoscimento targhe per controllo della copertura assicurativa, revisione dei veicoli, veicoli oggetto di furto	Proseguirà, nel periodo scolastico, il quotidiano servizio di vigilanza presso i plessi scolastici; si procederà all'acquisto ed utilizzo di strumentazione idonea al riconoscimento targhe per controllo della copertura assicurativa, revisione dei veicoli, veicoli oggetto di furto	SERVIZIO COMUNALE POLIZIA LOCALE FINO AL 31.12.2016 /DAL 1.1.2017 SERVIZIO ASSOCIATO UTI POLIZIA LOCALE	RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLIZIA LOCALE

Potenziamento e ampliamento del sistema di videosorveglianza	Realizzato ex novo l'impianto comunale di videosorveglianza composto da n° 27 telecamere connesse parte in fibra ottica e parte a mezzo di ponte radio; nel 2015 eseguito l'ampliamento dell'impianto presso il parcheggio interrato di piazza Ellero con l'istallazione e collegamento di ulteriori 7 telecamere; presentata fattibilità del passaggio pedonale via Diaz/via Sant'Antonio con implementazione della videosorveglianza	Si procederà con la manutenzione ordinaria dell'impianto	Si procederà con la manutenzione ordinaria dell'impianto	Si procederà con la manutenzione ordinaria dell'impianto e con il potenziamento dell'impianto con ulteriori telecamere per le zone maggiormente necessitanti di controllo	Si completerà il potenziamento e si rocederà con la manutenzione ordinaria dell'impianto	LAVORI PUBBLICI	TONDOLO Guido
Dare particolare attenzione e risposte all'esigenza di sicurezza intesa sia su un piano personale sia su quello collettivo sotto l'aspetto educativo formativo	Attuato progetto scuole/cittadinanza: incontri educativo formativi, in accordo con la Dirigenza dell'Istituto Comprensivo: si sono tenuti alcuni incontri con i bambini della Scuola dell'infanzia sulle norme relative ai pedoni, segnaletica di base e sulle funzioni della Polizia Locale; per il progetto Piedibus (2015) si è tenuto un breve corso destinato agli adulti volontari che accompagnano i bambini a piedi a scuola	Previsti, secondo esigenza, gli interventi formativi per gli adulti volontari del progetto Piedibus. E' stato effettuato un evento formativo per gli adulti accompagnatori di Piedibus. In collaborazione con i Carabinieri, prevista l'organizzazione di incontri informativi per la prevenzione di atti di microcriminalità (furti truffe raggiri) rivolti alle fasce deboli della popolazione. Presi contatti con il Comando locale Carabinieri per l'organizzazione di un evento informativo congiunto da attuare nei primi mesi del 2017	Proseguiranno, secondo esigenza, gli interventi formativi per gli adulti volontari del progetto Piedibus. In collaborazione con i Carabinieri, verranno reiterati gli incontri informativi per la prevenzione di atti di microcriminalità (furti truffe raggiri) rivolti alle fasce deboli della popolazione	Proseguiranno, secondo esigenza, gli interventi formativi per gli adulti volontari del progetto Piedibus. In collaborazione con i Carabinieri, verranno reiterati incontri informativi per la prevenzione di atti di microcriminalità (furti truffe raggiri) rivolti alle fasce deboli della popolazione	Proseguiranno, secondo esigenza, gli interventi formativi per gli adulti volontari del progetto Piedibus. In collaborazione con i Carabinieri, verranno reiterati incontri informativi per la prevenzione di atti di microcriminalità (furti truffe raggiri) rivolti alle fasce deboli della popolazione	SERVIZIO COMUNALE POLIZIA LOCALE FINO AL 31.12.2016 /DAL 1.1.2017 SERVIZIO ASSOCIATO UTI POLIZIA LOCALE	RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLIZIA LOCALE
Creare uno sportello di ascolto e valutare la possibilità per la costituzione in loco di un organismo di mediazione, così come previsto dal D.Lgs 180/2010 mediante il quale dare un contributo alla soluzione di controversie prima che le stesse possano sfociare in liti insanabili ed avviare anche a costose vie giudiziarie (conciliazione).	Non attuato	Non si ritiene di attuare alla luce della attuale disciplina sulla mediazione civile					
Adozione Piano della sosta	Piano sosta approvato con Deliberazione consiliare 19/2013, modificato con Deliberazione consiliare 27/2014. Istituzione di aree di sosta a tempo e a pagamento (parcheggio interrato di piazza Ellero) gestione abbonamento stalli ai vari livelli. Con Deliberazione giunta 27 del 12/03/2015 è stato elevato a 50 il numero massimo di abbonamenti rilasciabili nel parcheggio a pagamento, piani 0 e -1. Svolta adeguata attività di controllo.	Prevista l'introduzione dei permessi speciali per donne in gravidanza, da utilizzarsi sia nel parcheggio a pagamento, che nelle aree di sosta a tempo; attivata l'introduzione e rilasciati ad oggi n. 11 permessi. Proseguita attività di controllo preventivo/repressivo sulle soste.	Proseguirà attività di controllo preventivo/repressivo sulle soste.	Proseguirà attività di controllo preventivo/repressivo sulle soste.	Proseguirà attività di controllo preventivo/repressivo sulle soste.	POLIZIA LOCALE	RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLIZIA LOCALE

Se non diversamente indicato il riferimento degli obiettivi è all'indirizzo strategico (I.S.) n. 1

Potenziamento dell'attività di controllo per una migliore fruizione del territorio e dei servizi in materia di igiene ambientale.	Eseguito quanto di competenza dell'UTC. Sono stati effettuati controlli sul corretto conferimento dei rifiuti assieme a personale della Net: dal 2013, elevate 20 sanzioni. Nel corso del 2014 effettuati controlli periodici per l'accertamento del possesso dei biocompostatori (ai fini di riduzione tariffaria) 35 posizioni controllate, 3 sanzioni.	Proseguiranno i controlli sul corretto conferimento dei rifiuti. Verrà inoltre effettuato il monitoraggio di siti sensibili del territorio (piazze dislocate nel capoluogo e nelle frazioni) mediante telecamere mobili da spostarsi periodicamente. Avviato monitoraggio delle piazzole ecologiche mediante videocamera mobile.	Proseguiranno i controlli sul corretto conferimento dei rifiuti. Verrà inoltre effettuato il monitoraggio di siti sensibili del territorio (piazze dislocate nel capoluogo e nelle frazioni) mediante telecamere mobili da spostarsi periodicamente	Proseguiranno i controlli sul corretto conferimento dei rifiuti. Verrà inoltre effettuato il monitoraggio di siti sensibili del territorio (piazze dislocate nel capoluogo e nelle frazioni) mediante telecamere mobili da spostarsi periodicamente	Proseguiranno i controlli sul corretto conferimento dei rifiuti. Verrà inoltre effettuato il monitoraggio di siti sensibili del territorio (piazze dislocate nel capoluogo e nelle frazioni) mediante telecamere mobili da spostarsi periodicamente	SERVIZIO COMUNALE POLIZIA LOCALE FINO AL 31.12.2016 /DAL 1.1.2017 SERVIZIO ASSOCIATO UTI POLIZIA LOCALE	RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLIZIA LOCALE
Adozione norme regolamentari in materia di prevenzione e contrasto al gioco di azzardo patologico.	2013: Effettuato lo studio della normativa vigente e di norme adottate da altri Comuni, gan parte impugnate; nel 2014, con la LR 1 del 14/02/2014 la Regione disciplina misure contenitive del fenomeno che rendono superflua una Regolamentazione locale	Non si prevedono attività specifiche	Non si prevedono attività specifiche	Non si prevedono attività specifiche			
Potenziamento dell'attività di controllo per una migliore fruizione del territorio e dei servizi in materia di decoro urbano e di di polizia rurale - valutazione di eventuali modifiche regolamentari.	Sono stati effettuati controlli sul rispetto del regolamento di polizia rurale, con particolare riguardo ad arature e manutenzione dei fossi per lo scolo delle acque meteoriche. Dal 2014 sono state controllate un centinaio di posizioni, ed elevate 50 sanzioni. Nel 2016 è stato introdotto uno specifico obiettivo sul controllo del regolare conferimento dei rifiuti, tramite videocamera mobile, ed è iniziato il monitoraggio dei vari siti (non coperti dal sistema di videosorveglianza fisso)	Proseguono di controlli mirati sul territorio. Proseguita attività di controllo. Prevista la modifica del Regolamento di Polizia Rurale, in particolare per quanto concerne la disciplina delle arature; non ancora attuata. Avviato monitoraggio delle piazzole ecologiche mediante videocamera mobile.	Proseguiranno controlli mirati sul territorio.	Proseguiranno controlli mirati sul territorio.	Proseguiranno controlli mirati sul territorio.	SERVIZIO COMUNALE POLIZIA LOCALE FINO AL 31.12.2016 /DAL 1.1.2017 SERVIZIO ASSOCIATO UTI POLIZIA LOCALE	RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLIZIA LOCALE
Iniziative mirate alla sicurezza degli utenti deboli mediante l'organizzazione di giornate formative in materia di sicurezza stradale presso le scuole primaria e secondaria.	A parte alcuni interventi nella scuola d'infanzia, le iniziative in materia non sono ancora state intraprese.	Previo accordo con la Dirigenza Scolastica verranno organizzati interventi formativi in materia di sicurezza stradale; non ancora avviati anche per carenza di personale	Previo accordo con la Dirigenza Scolastica previsti interventi formativi in materia di sicurezza stradale.	Previo accordo con la Dirigenza Scolastica verranno organizzati interventi formativi in materia di sicurezza stradale	Previo accordo con la Dirigenza Scolastica verranno organizzati interventi formativi in materia di sicurezza stradale	SERVIZIO COMUNALE POLIZIA LOCALE FINO AL 31.12.2016 /DAL 1.1.2017 SERVIZIO ASSOCIATO UTI POLIZIA LOCALE	RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLIZIA LOCALE

<p>Se non diversamente indicato il riferimento degli obiettivi è all'indirizzo strategico (I.S.) n. 3</p>	<p>Completamento degli interventi per la messa in sicurezza, adeguamento a norme, miglioramento degli edifici scolastici e abbattimento barriere architettoniche: scuola dell'infanzia .</p>	<p>Eseguita la sostituzione delle vetrate lesionate, bonifica servizi igienici ; effettuate tinteggiature interne (scuola infanzia) ed esterne (scuola infanzia) e sostituiti solo gli infissi dell'entrata lato mensa per la scuola infanzia; è stata eseguita la parziale sostituzione delle lampade al neon con altre a tecnologia led. L'edificio è a norma per quanto riguarda l'abbattimento barriere architettoniche. Per quanto riguarda la sostituzione attrezzature ed arredi si è provveduto all'acquisto del congelatore e dell'aspirapolvere nell'anno 2014.</p>	<p>Si è proceduto all'installazione di un impianto di climatizzazione del locale cucina; sono stati riparati i giochi per bimbi in legno siti nell'area esterna della scuola.</p>	<p>Si procederà alla manutenzione del gazebo in legno rivedendone l'altezza da terra e la copertura.</p>	<p>Si procederà alla tinteggiatura esterna (lato del cortile interno) e al completamento delle tinteggiature interne in amministrazione diretta</p>	<p>Si eseguirà uno studio valutativo per il risparmio energetico delle strutture, in particolare serramenti esterni, anche al fine della ricerca di idonei finanziamenti regionali o nazionali</p>	<p>PATRIMONIO LAVORI PUBBLICI</p>	<p>RIZZI Norberto fino al 31.12.2016 TONDOLO Guido</p>
<p>Programma 402</p>	<p>Altri ordini di istruzione non universitaria</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE al 31.12.2015</p>	<p>da Dup 2016/2018: previsioni anno 2016 - stato di attuazione previsto al 31 12 2016</p>	<p>anno 2017</p>	<p>anno 2018</p>	<p>anno 2019</p>		
	<p>A) Istruzione primaria</p>							
<p>Se non diversamente indicato il riferimento degli obiettivi è all'indirizzo strategico (I.S.) n. 3</p>	<p>Completamento degli interventi per la messa in sicurezza, adeguamento a norme, miglioramento degli edifici scolastici e abbattimento barriere architettoniche: scuola primaria .</p>	<p>Interventi di abbattimento barriere architettoniche non attuati in quanto non necessari . Effettuata riparazione impianto distribuzione acqua calda sanitaria e di riscaldamento del piano interrato e dei servizi igienici al piano interrato; per quanto concerne i serramenti esterni sono stati sostituiti solo gli infissi dell'entrata alla scuola primaria. Le tinteggiature sono state estese a tutti i bagni del piano terra. Completamento sostituzione elementi radianti dell'impianto di riscaldamento, con ritocchi alle tinteggiature in prossimità delle zone delle operazioni; intervento di miglioramento dell'acustica nella zona mensa. E' stata avanzata richiesta di contributo per la ristrutturazione della scuola (finanziamenti regionali); approvato progetto preliminare della demolizione e ricostruzione corpo palestra e contestuale richiesta di contributo al Ministero dello Sport, che a tutt'oggi non ha dato esito.</p>	<p>Reiterata la richiesta di contributo per la ristrutturazione della scuola con particolare attenzione alla riqualificazione energetica (finanziamenti regionali) e ricostruzione della palestra; si intende attuare in amministrazione diretta la sistemazione dell'area esterna posteriore del plesso.</p>	<p>Si intende attuare in amministrazione diretta la sistemazione dell'area esterna posteriore del plesso. Non sono previsti obiettivi operativi che verranno tempestivamente inseriti allorché vi sia la certezza della concessione dei finanziamenti richiesti</p>	<p>Non sono previsti obiettivi operativi che verranno tempestivamente inseriti allorché vi sia la certezza della concessione dei finanziamenti richiesti.</p>	<p>Ricerca di eventuali finanziamenti per l'adeguamento antisismico della struttura (se verificata la necessità).</p>	<p>LAVORI PUBBLICI</p>	<p>TONDOLO Guido</p>

	Iniziativa "pedibus" a favore degli alunni della scuola primaria.	ANNO 2014 predisposizione del progetto ANNO 2015 ATTUATO per l'anno s. 2014/2015 nei mesi di maggio e giugno 2015 per l'anno scolastico 2015/2016 attuato a partire dal mese di ottobre	l'iniziativa è stata attuata	prosecuzione dell'iniziativa	prosecuzione dell'iniziativa	prosecuzione dell'iniziativa	ISTRUZIONE	RIZZI Norberto fino al 31.12.2016; dal 1.1.2017 SEGRETARIO COMUNALE
	B) Istruzione secondaria di primo grado							
Se non diversamente indicato il riferimento degli obiettivi è all'indirizzo strategico (I.S.) n. 3	Completamento degli interventi per la messa in sicurezza, adeguamento a norme, miglioramento degli edifici scolastici e abbattimento barriere architettoniche: scuola secondaria di primo grado	Eseguito il primo lotto dei lavori di adeguamento; in progettazione secondo lotto lavori adeguamento. Eseguita riparazione degli aerotermi nella palestra, riatto degli spogliatoi della palestra, eseguita la sostituzione delle lampade al neon con led e la manutenzione dell'ascensore. Affidata la progettazione del secondo lotto dei lavori di adeguamento.	Si è proceduto all'approvazione del progetto del secondo lotto dei lavori di adeguamento, all'affido dei lavori e all'inizio degli stessi.	Si intende terminare l'intervento di adeguamento previsto dal secondo lotto, inoltre, si intende intervenire con il ripristino dell'impermeabilizzazione in alcuni punti della copertura.	Si prevede di procedere con la presentazione della scia prevenzione incendi e pratica per agibilità al pubblico spettacolo della sala auditorium; inoltre si procederà con le manutenzioni in amministrazione diretta	Si eseguiranno le opere di manutenzione ordinaria.	LAVORI PUBBLICI	TONDOLO Guido
Programma 407	Servizi ausiliari all'istruzione	STATO DI ATTUAZIONE al 31.12.2015	da Dup 2016/2018: previsioni anno 2016 - stato di attuazione previsto al 31 12 2016	anno 2017	anno 2018	anno 2019		
	Tempo scuola integrato (mediante compartecipazione ai costi dei genitori) con attività di doposcuola o di ampliamento dell'offerta formativa anche attraverso un raccordo con le associazioni sportive e culturali presenti sul territorio, in stretta collaborazione con la dirigenza scolastica ed il personale docente.	Rinnovo della convenzione con Istituto Comprensivo. Previsione del servizio di post-accoglienza	E' stata rinnovata la convenzione con l'Istituto Comprensivo al fine di mantenere o migliorare la qualità formativa scolastica; entro dicembre sarà effettuata un'indagine di gradimento del servizio di doposcuola per la eventuale sua proposizione nell'a.s. 2016/ 2017	Attuazione convenzione con l'Istituto Comprensivo al fine di mantenere o migliorare la qualità formativa scolastica	Attuazione convenzione con l'Istituto Comprensivo al fine di mantenere o migliorare la qualità formativa scolastica	Attuazione convenzione con l'Istituto Comprensivo al fine di mantenere o migliorare la qualità formativa scolastica	ISTRUZIONE	RIZZI Norberto fino al 31.12.2016; dal 1.1.2017 SEGRETARIO COMUNALE

Se non diversamente indicato il riferimento degli obiettivi è all'indirizzo strategico (I.S.) n. 3

Servizio di supporto per alunni con handicap o in situazione di svantaggio.	ATTUATO (sono stati erogati contributi per l'acquisto di dotazioni informatiche a supporto di allievi diversamente abili)	E' stato attuato il servizio di supporto	conferma del servizio di supporto	conferma del servizio di supporto	conferma del servizio di supporto	ISTRUZIONE	RIZZI Norberto fino al 31.12.2016; dal 1.1.2017 SEGRETARIO COMUNALE
Promozione di corsi di approfondimento su tematiche educative rivolte a genitori ed operatori.	Con il supporto della Consulta della Famiglia nel 2015 sono stati organizzati incontri con proiezione di films tematici e dibattito con esperti su argomenti quali la preadolescenza, l'adolescenza e i rapporti genitori figli	Sono stati programmati e attuati due spettacoli teatrali e degli incontri a tema con le famiglie nell'auditorium come proposto dalla Consulta della Famiglia	Programmazione e attuazione di ulteriori iniziative a tema sulla base di quanto proposto dalla Consulta della Famiglia	Programmazione e attuazione di ulteriori iniziative a tema sulla base di quanto proposto dalla Consulta della Famiglia	Programmazione e attuazione di ulteriori iniziative a tema sulla base di quanto proposto dalla Consulta della Famiglia	SEGRETERIA	DORDOLO Carla
Istituzione del Consiglio comunale dei ragazzi.	L'attuale Amministrazione non lo ha istituito e non è nelle sue attuali previsioni					ISTRUZIONE	
Coinvolgimento ulteriore delle scuole nella partecipazione alle cerimonie commemorative celebrate in occasione delle festività civili.	Tutte le scuole vengono invitate a partecipare alle cerimonie. Di solito intervengono le scuole medie con contributo da parte degli alunni e degli insegnanti	Sono state coinvolte tutte le scuole invitandole a partecipare alle cerimonie	Si prevede di mantenere l'indirizzo assunto	Si prevede di mantenere l'indirizzo assunto	Si prevede di mantenere l'indirizzo assunto	ISTRUZIONE	RIZZI Norberto fino al 31.12.2016; dal 1.1.2017 SEGRETARIO COMUNALE
Adozione di piani tariffari che riconoscano il valore della famiglia	Introduzione dell'Isee per i servizi di ristorazione e trasporto scolastici, con 4 fasce di reddito.	E' stato mantenuto, per i servizi di ristorazione e trasporto scolastici, la riduzione in base alle quattro fasce di reddito riferite all'ISEE	Mantenimento della metodologia adottata	Mantenimento della metodologia adottata	Mantenimento della metodologia adottata	ISTRUZIONE	RIZZI Norberto fino al 31.12.2016; dal 1.1.2017 SEGRETARIO COMUNALE
Gestione esternalizzata dei servizi di ristorazione scolastica e del servizio di trasporto perseguendo servizi sicuri e di qualità.	Appalto triennale del servizio di ristorazione scolastica e biennale del servizio di trasporto, basati su capitolati attenti agli obblighi a carico degli aggiudicatari per garantire servizi sicuri e di qualità. Automatizzazione vendita buoni pasto, con installazione apparecchio erogatore. Si è provveduto altresì alla revisione regolamento per il funzionamento della Commissione mensa.	Conferimento di proroga tecnica alla ditta appaltatrice fino a tutto il 30/06/2017. Espletamento procedura di affidamento dell'appalto per il servizio di ristorazione scolastica e con durata triennale con l'obiettivo di perseguire a carico degli aggiudicatari la fornitura di servizi sicuri	Espletamento procedura di affidamento dell'appalto per il servizio di trasporto con durata biennale econ l'obiettivo di perseguire a carico degli aggiudicatari la fornitura di servizi sicuri	Svolgimento appalti con mantenimento della qualità dei servizi	Svolgimento appalti con mantenimento della qualità dei servizi	ISTRUZIONE	RIZZI Norberto fino al 31.12.2016; dal 1.1.2017 SEGRETARIO COMUNALE
Sostegno all'iniziativa "Giornata del dono" presso la scuola secondaria di primo grado.	ATTUATO	E' stato conferito un contributo a sostegno dell'iniziativa	mantenimento dell'iniziativa	mantenimento dell'iniziativa	mantenimento dell'iniziativa	ISTRUZIONE	RIZZI Norberto fino al 31.12.2016; dal 1.1.2017 SEGRETARIO COMUNALE

MISSIONE 5

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

dalle previsioni di bilancio

		2016		2017		2018		2019	
		spese correnti	spese in conto capitale						
Programma 501	Valorizzazione dei beni di interesse storico	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Programma 502	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	€ 144.779,06	€ 143.500,00	€ 149.661,52	€ 56.798,34	€ 149.073,00		€ 147.405,93	
Totali		€ 144.779,06	€ 143.500,00	€ 149.661,52	€ 56.798,34	€ 149.073,00	€ -	€ 147.405,93	€ -

DESCRIZIONE MISSIONE

La Missione 5 comprende l'amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

L'Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture alle attività culturali non finalizzate al turismo.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

PARTE AFFERENTE ALLA SEZIONE STRATEGICA		PARTE AFFERENTE ALLA SEZIONE OPERATIVA						
Descrizione Obiettivi strategici (O.S.)		Obiettivi operativi previsti					Area/Servizio	Responsabile del Servizio
		Sintetica descrizione degli obiettivi e, se pluriennali, delle fasi annuali						
Programma 502	Attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale	STATO DI ATTUAZIONE al 31.12.2015	da Dup 2016/2018: previsioni anno 2016 - stato di attuazione previsto al 31 12 2016	anno 2017	anno 2018	anno 2019		
	Sviluppo della promozione culturale e turistica attraverso la conoscenza della propria storia, della propria cultura e della propria lingua mediante iniziative ad hoc in collaborazione con le associazioni.	Varie sono state le iniziative attuate con associazioni, si ritiene di segnalare in particolare quelle svolte da Memorie Tricesimane con raccolta di foto e documenti storici locali con organizzazione di successive mostre, nonché le visite del territorio organizzate per gli studenti delle scuole locali dall'Ass. Culturale Mostra Ornitologica	Sono state sostenute con concessione contributi le celebrazioni per il 40° del terremoto organizzate dalla Pro Loco ed il 150° anniversario dalla nascita del poeta e scrittore Giuseppe Ellero organizzato da Memorie Tricesimane	Si continuerà a sostenere quelle iniziative tese alla promozione culturale storica	Si continuerà a sostenere quelle iniziative tese alla promozione culturale storica	Si continuerà a sostenere quelle iniziative tese alla promozione culturale storica	CULTURA	DORDOLO Carla
	Sostegno alle associazioni culturali.	Effettuato mediante concessione contributi alle associazioni locali per attività ordinaria e per singole manifestazioni	Sono stati concessi contributi alle associazioni locali per attività ordinaria e per manifestazioni straordinarie nei limiti di disponibilità di bilancio	Si manterranno i contributi alle associazioni nei limiti delle disponibilità di bilancio e nel rispetto del regolamento in vigore	Si manterranno i contributi alle associazioni nei limiti delle disponibilità di bilancio e nel rispetto del regolamento in vigore	Si manterranno i contributi alle associazioni nei limiti delle disponibilità di bilancio e nel rispetto del regolamento in vigore	CULTURA	DORDOLO Carla

Se non diversamente indicato il riferimento degli obiettivi è all'indirizzo strategico (I.S.) n. 2

Gestione del Teatro Garzoni in collaborazione tra le associazioni locali e Pro loco per una stagione unitaria tramite la Commissione artistica.	Nel 2015 tramite la Pro Loco è stata organizzata la stagione teatrale primaverile e stagione teatrale autunnale con la collaborazione di diverse associazioni . Il Comune ha sostenuto l'iniziativa con un contributo	Nel 2016 sono state sottoscritte due convenzioni con la Pro Loco, una per gestione della Stagione Teatrale Primaverile e una per la Stagione Teatrale Autunnale	Si prevede di mantenere tale collaborazione anche per le future stagioni teatrali	Si prevede di mantenere tale collaborazione anche per le future stagioni teatrali	Si prevede di mantenere tale collaborazione anche per le future stagioni teatrali	CULTURA	DORDOLO Carla
Valorizzazione delle eccellenze sul territorio (scrittori, poeti, artisti, ma anche giovani laureati).	Organizzate diverse serate con autore nel 2012, 2013 e 2014, nel 2013 presentato anche un volume di Alan Brusini, sostenuta l'organizzazione della consegna del Giglio d'oro a personaggi locali ritenuti meritevoli	Consegna del Giglio d'oro alle Scuole di Tricesimo, ospitati presso la sala consiliare la presentazione del libro di Livia Cremonesi e di Marco Pascoli	Si prevede di continuare nel sostentamento degli eventi tipo consegna del Giglio d'Oro e presentazione di libri	Si prevede di continuare nel sostentamento degli eventi tipo consegna del Giglio d'Oro e presentazione di libri	Si prevede di continuare nel sostentamento degli eventi tipo consegna del Giglio d'Oro e presentazione di libri	CULTURA	DORDOLO Carla
Ampliamento dell'edificio ospitante la Biblioteca civica.	Intervento inserito nel programma triennale oo.pp. 2015-2017 con attuazione 2016		Si eseguiranno solamente manutenzioni ordinarie	Ricerca di finanziamenti ed individuazione idoneo sito per la costruzione della nuova biblioteca comunale	Valutazione esiti della ricerca ed eventuale reiterazione; qualora l'esito sia stato favorevole, ricerca del finanziamento per l'esecuzione dell'intervento	LAVORI PUBBLICI	TONDOLO Guido
Partecipazione al sistema bibliotecario dell'hinterland udinese.	rinnovata la convenzione istitutiva del S.B.H.U. per altri 3 anni dall'01.11.2013 al 31.10.2016	E' stata mantenuta la partecipazione al S.B.H.U. in presenza di convenzione, che è stata prorogata fino al marzo 2017, in attesa di entrata in vigore di nuova legge regionale	Si prevede il recesso dal S.B.H.U. per aderire alla nuova convenzione che istituirà, su deliberazione della Giunta Regionale, il nuovo Sistema bibliotecario ai sensi della L.R. 23/2015	Si prevede il mantenimento della partecipazione al nuovo Sistema bibliotecario ai sensi della L.R. 23/2015	Si prevede il mantenimento della partecipazione al nuovo Sistema bibliotecario ai sensi della L.R. 23/2015	CULTURA	DORDOLO Carla
Stimolo ed assistenza alle manifestazioni che abbiano un effetto di richiamo sul territorio ed una valenza ormai "storica", ma anche suggerendo una modernizzazione delle stesse per renderle più adeguate alle condizioni attuali senza trascurare il nuovo che spontaneamente può proporsi.	E' stato attuato sostenendo con contributo economico all'Ass. Folk Buttrio per l'organizzazione dell'evento "Madame Guitar" e all'Ass. Culturale Mostra Ornitologica per concorso di pittura aperto alla partecipazione di pittori da ogni parte	Sono state sostenute con contributi manifestazioni che richiamano partecipazione esterna tipo "Madame Guitar", "Risuonanze" e Concorso di Pittura	Si prevede di confermare il sostegno a manifestazioni che richiamano partecipazione esterna tipo "Madame Guitar" e Concorso di Pittura	Si prevede di confermare il sostegno a manifestazioni che richiamano partecipazione esterna tipo "Madame Guitar" e Concorso di Pittura	Si prevede di confermare il sostegno a manifestazioni che richiamano partecipazione esterna tipo "Madame Guitar" e Concorso di Pittura	CULTURA	DORDOLO Carla
Forte collaborazione fra Amministrazione ed Associazioni, finalizzata a trovare un condiviso percorso artistico anche tramite la nascita di un Comitato artistico, regolamentato, ma spinto ad assumersi un compito di coordinamento temporale e numerico delle manifestazioni.	L'Amm.ne Comunale ha partecipato con propri rappresentanti alle riunioni del Comitato Artistico istituito nell'ambito delle locali Associazioni e finalizzato alla programmazione di manifestazioni comuni	Si è proseguita la partecipazione ed il sostegno al Comitato artistico per programmazione manifestazioni comuni	Si proseguirà con la partecipazione ed il sostegno al Comitato artistico per programmazione manifestazioni comuni	Si proseguirà con la partecipazione ed il sostegno al Comitato artistico per programmazione manifestazioni comuni	Si proseguirà con la partecipazione ed il sostegno al Comitato artistico per programmazione manifestazioni comuni	CULTURA	DORDOLO Carla

Costruzione della nuova biblioteca presso il sito di Villa Ciceri;	Progetto accantonato, in quanto alla luce delle urgenti necessità di adeguamento emerse per la Casa di Riposo il contributo regionale è stato devoluto in favore di detti interventi ritenuti assolutamente prioritari.	Non attuato in quanto si è reso prioritario l'intervento di adeguamento della Casa di Riposo per utenti ad alto profilo di bisogno intervento per cui è stata richiesta la devoluzione del finanziamento regionale inizialmente previsto per il completamento ed ampliamento di Villa Ciceri.				LAVORI PUBBLICI	TONDOLO Guido
Riqualificazione del teatro comunale con interventi di ripristino .	In fase di progettazione l'opera di rifacimento dell'impermeabilizzazione della copertura per risolvere il problema di infiltrazione delle acque meteoriche	Completamento della progettazione dell'intervento di impermeabilizzazione copertura e esecuzione intervento e manutenzione impianti di sicurezza.	Completamento intervento di distemazione della copertura e ripristini delle finiture interne. Presentazione scia prevenzione incendi e agibilità pubblico spettacolo	Tinteggiature esterne in amministrazione diretta.	Esecuzione delle manutenzioni ordinarie necessarie e degli impianti.	LAVORI PUBBLICI	TONDOLO Guido

MISSIONE 6

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

dalle previsioni di bilancio

	2016		2017		2018		2019	
	spese correnti	spese in conto capitale						
Programma 601 Sport e tempo libero	€ 238.861,75	€ 104.304,33	€ 199.863,60	€ -	€ 203.552,57	€ -	€ 199.840,21	€ 84.000,00
Programma 602 Giovani	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totali	€ 238.861,75	€ 104.304,33	€ 199.863,60	€ -	€ 203.552,57	€ -	€ 199.840,21	€ 84.000,00

DESCRIZIONE MISSIONE

La Missione 6 comprende l'Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche.

PARTE AFFERENTE ALLA SEZIONE STRATEGICA			PARTE AFFERENTE ALLA SEZIONE OPERATIVA					
Descrizione Obiettivi strategici (O.S.)	STATO DI ATTUAZIONE al 31.12.2015	da Dup 2016/2018: previsioni anno 2016 - stato di attuazione previsto al 31 12 2016	Obiettivi operativi previsti			Area/Servizio	Responsabile del Servizio	
			anno 2017	anno 2018	anno 2019			
Realizzazione pozzo captazione presso campo sportivo Giordano con ampliamento e sistemazione strutture.	Progetto non attuato per scelte di priorità differenti e causa dei vincoli finanziari imposti dal patto di stabilità	Non attuato	All'eventuale sopravvenuta disponibilità di risorse finanziarie in tempo utile si procederà all'inserimento dell'intervento nella programmazione e all'attuazione dell'intervento.	Se non realizzato nell'anno precedente, all'eventuale sopravvenuta disponibilità di risorse finanziarie in tempo utile si procederà all'inserimento dell'intervento nella programmazione e all'attuazione dell'intervento.	Se non realizzato nell'anno precedente, all'eventuale sopravvenuta disponibilità di risorse finanziarie in tempo utile si procederà all'inserimento dell'intervento nella programmazione e all'attuazione dell'intervento.	LAVORI PUBBLICI	TONDOLO Guido	
Realizzazione spogliatoi nuova palestra presso scuola media.	Progetto non attuato per scelte di priorità differenti e causa dei vincoli finanziari imposti dal patto di stabilità	Non attuato	All'eventuale sopravvenuta disponibilità di risorse finanziarie in tempo utile si procederà all'inserimento dell'intervento nella programmazione e all'attuazione dell'intervento.	Se non realizzato nell'anno precedente, all'eventuale sopravvenuta disponibilità di risorse finanziarie in tempo utile si procederà all'inserimento dell'intervento nella programmazione e all'attuazione dell'intervento.	Se non realizzato nell'anno precedente, all'eventuale sopravvenuta disponibilità di risorse finanziarie in tempo utile si procederà all'inserimento dell'intervento nella programmazione e all'attuazione dell'intervento.	LAVORI PUBBLICI	TONDOLO Guido	
Sostegno alle iniziative e manifestazioni realizzate dalle associazioni del territorio durante il corso dell'anno e degli eventi estivi (torneo internazionale minibasket, scuola, calcio, ecc.) anche finalizzate a coinvolgere i ragazzi in sport di squadra, quale base di apprendimento delle attività di gruppo, dello spirito di collaborazione e di solidarietà per il futuro inserimento nella società	E' stato sostegno alle Associazioni già presenti sul territorio con contributi e concessione uso strutture; sostegno all'associazione che promuove lo sport del rugby in sinergia con le scuole	Sono stati concessi contributi ed altri sostegni logistici alle associazioni presenti sul territorio, sia con riferimento alle iniziative ricorrenti sia per le attività che coinvolgono in particolare i ragazzi	Concessione di contributi ed altri sostegni logistici alle associazioni presenti sul territorio, sia con riferimento alle iniziative ricorrenti sia per le attività che coinvolgono in particolare i ragazzi	Concessione di contributi ed altri sostegni logistici alle associazioni presenti sul territorio, sia con riferimento alle iniziative ricorrenti sia per le attività che coinvolgono in particolare i ragazzi	Concessione di contributi ed altri sostegni logistici alle associazioni presenti sul territorio, sia con riferimento alle iniziative ricorrenti sia per le attività che coinvolgono in particolare i ragazzi	SEGRETERIA	DORDOLO Carla	
Ristrutturazione dell'intero complesso immobiliare ex Ipsia con la creazione della "Casa delle Associazioni".	Progetto non attuato per diverse priorità intervenute e per le limitazioni finanziarie imposte dal patto di stabilità nazionale e regionale	Non attuato	All'eventuale sopravvenuta disponibilità di risorse finanziarie in tempo utile si procederà all'inserimento dell'intervento nella programmazione e all'attuazione dell'intervento.	Se non realizzato nell'anno precedente, all'eventuale sopravvenuta disponibilità di risorse finanziarie in tempo utile si procederà all'inserimento dell'intervento nella programmazione e all'attuazione dell'intervento.	Se non realizzato nell'anno precedente, all'eventuale sopravvenuta disponibilità di risorse finanziarie in tempo utile si procederà all'inserimento dell'intervento nella programmazione e all'attuazione dell'intervento.	LAVORI PUBBLICI	TONDOLO Guido	

Se non diversamente indicato il riferimento degli obiettivi è all'indirizzo strategico (I.S.) n. 2

Struttura fissa per le sagre sul parco di Piazza Libertà.	Progetto non attuato per diverse priorità intervenute e per le limitazioni finanziarie imposte dal patto di stabilità nazionale e regionale	Non attuato	All'eventuale sopravvenuta disponibilità di risorse finanziarie in tempo utile si procederà all'inserimento dell'intervento nella programmazione e all'attuazione dell'intervento.	Se non realizzato nell'anno precedente, all'eventuale sopravvenuta disponibilità di risorse finanziarie in tempo utile si procederà all'inserimento dell'intervento nella programmazione e all'attuazione dell'intervento.	Se non realizzato nell'anno precedente, all'eventuale sopravvenuta disponibilità di risorse finanziarie in tempo utile si procederà all'inserimento dell'intervento nella programmazione e all'attuazione dell'intervento.	LAVORI PUBBLICI	TONDOLO Guido
Conservazione e manutenzione degli impianti sportivi	Realizzazione campo in erba sintetica presso c.s. Giordano; realizzazione struttura polifunzionale presso scuola secondaria; sostituzione impianto basket parco Tami	Eseguito sistemazione tettoia della tribuna del campo sportivo "Giordano". completamento interventi per adeguamento del palazzetto dello sport in vista della pratica CPI; Interventi di manutenzione ordinaria del campo in erba sintetica	Mnautenzione ordinaria spogliatoi e relativo impianto elettrico	Acquisizione dati per la progettazione adeguamento norme per agibilità pubblico spettacolo	Progettazione ed esecuzione interventi a stralci secondo disponibilità finanziarie	LAVORI PUBBLICI	TONDOLO Guido

Programma 602	Giovani	STATO DI ATTUAZIONE al 31.12.2015	anno 2016	anno 2017	anno 2018		
----------------------	----------------	-----------------------------------	-----------	-----------	-----------	--	--

Se non diversamente indicato il riferimento degli obiettivi è all'indirizzo strategico (I.S.) n. 2	Potenziamento aggrega giovani e sostegno alle associazioni giovanili.	Sospensione precedente attività centro di aggregazione giovanile per insufficienza di accessi.	Attività affidata alla gestione dell'Ambito Socio Assistenziale					
	Creazione di occasioni di scambio con il Comune gemellato di Mittersill.	Organizzato nel 2014 il 20° anniversario del Gemellaggio con Mittersill con cerimonia svoltasi in Comune alla presenza di una delegazione della cittadina austriaca	Non sono state svolte attività in merito al gemellaggio mancando il finanziamento con fondi europei	In caso di eventuale finanziamento con fondi europei si provvederà con qualche attività in merito	In caso di eventuale finanziamento con fondi europei si provvederà con qualche attività in merito	In caso di eventuale finanziamento con fondi europei si provvederà con qualche attività in merito	SEGRETERIA DORDOLO Carla	
	Attivazione Borse lavoro giovani	ANNO 2013, su due turni: 15 BORSISTI settore sociale, 4 BORSISTI settore educativo (centri estivi); ANNO 2014, su uno o due turni: 10 BORSISTI settore ecologico – formativo, 2 BORSISTI settore sociale, 8 BORSISTI settore educativo (centri estivi ragazzi); ANNO 2015, su uno o due turni: 12 BORSISTI settore ecologico – formativo, 2 BORSISTI settore sociale, 6 BORSISTI settore educativo (Centri estivi ragazzi).	Non verranno attivate per necessità di contenimento della spesa, visto anche l'aumento dei costi dei servizi dell'Ambito Socio Assistenziale	Si valuterà l'eventuale attivazione	Si valuterà l'eventuale attivazione			
	Sostegno alle attività della Consulta giovani.	La Consulta dei Giovani ha organizzato ed attuato tramite la Pro Loco incontri ed eventi all'aperto, stimolando l'aggregazione e l'utilizzo di spazi verdi pubblici	Anche nel 2016 la Consulta Giovani ha organizzato e portato a termine tramite Pro loco eventi vari all'aperto	La Consulta dei Giovani programmerà e realizzerà ulteriori iniziative rivolte ai giovani	La Consulta dei Giovani programmerà e realizzerà ulteriori iniziative rivolte ai giovani	La Consulta dei Giovani programmerà e realizzerà ulteriori iniziative rivolte ai giovani	SEGRETERIA DORDOLO Carla	

MISSIONE 7	TURISMO
-------------------	----------------

dalle previsioni di bilancio

		2016		2017		2018		2019	
		spese correnti	spese in conto capitale						
Programma 701	Sviluppo e valorizzazione del turismo.	€ 7.000,00	€ -	€ 7.260,00	€ -	€ 7.260,00	€ -	€ 7.260,00	
Totali		€ 7.000,00	€ -	€ 7.260,00	€ -	€ 7.260,00	€ -	€ 7.260,00	€ -

DESCRIZIONE MISSIONE

La Missione 7 comprende l'Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

PARTE AFFERENTE ALLA SEZIONE STRATEGICA	PARTE AFFERENTE ALLA SEZIONE OPERATIVA						
---	--	--	--	--	--	--	--

Descrizione Obiettivi strategici (O.S.)				Obiettivi operativi previsti			Area/Servizio	Responsabile del Servizio
				Sintetica descrizione degli obiettivi e, se pluriennali, delle fasi annuali				
Programma 701	Sviluppo e valorizzazione del tu	STATO DI ATTUAZIONE al 31.12.2015		da Dup 2016/2018: previsioni anno 2016 - stato di attuazione previsto al 31 12 2016	anno 2017	anno 2018	anno 2019	

	Creazione di percorsi storico/culturali o naturalistici (es: chiesette, ville storiche, percorsi e scorci panoramici, ecc.).	Attuata collaborazione con Provincia di Udine per promozione ciclovie Alpe Adria	Manutenzione in amministrazione diretta dei tratti di ciclovie in itinere nel territorio comunale per mantenere un'adeguata fruibilità da parte dell'utenza	Manutenzione in amministrazione diretta dei tratti di ciclovie in itinere nel territorio comunale per mantenere un'adeguata fruibilità da parte dell'utenza	Manutenzione in amministrazione diretta dei tratti di ciclovie in itinere nel territorio comunale per mantenere un'adeguata fruibilità da parte dell'utenza	Manutenzione in amministrazione diretta dei tratti di ciclovie in itinere nel territorio comunale per mantenere un'adeguata fruibilità da parte dell'utenza	SETTORE MANUTENTIVO	TONDOLO Guido
	Valorizzazione dell'ippovia	Per quanto riguarda la sistemazione ingresso ippovia (Via Campumero), fondamentale per attrarre l'utenza, è stato attuato primo stralcio opere in seguito eventi alluvionali della fine 2014; installata idonea segnaletica a cura della Provincia, anche su sollecitazione del Comune di Tricesimo	In amministrazione diretta è stata operata la sistemazione ingresso ippovia (Via Campumero); eseguito il controllo lavorazioni agrarie fronte infrastruttura e mantenimento fossi.	Controllo lavorazioni agrarie fronte infrastruttura e mantenimento fossi.	Controllo lavorazioni agrarie laterali all'ippovia e manutenzione fossi, in amministrazione diretta	Controllo lavorazioni agrarie laterali all'ippovia e manutenzione fossi, in amministrazione diretta	SETTORE MANUTENTIVO	TONDOLO Guido

Se non diversamente indicato il riferimento degli obiettivi è all'indirizzo strategico (I.S.) n. 2	Sviluppo del territorio mediante l'attivazione di iniziative turistico sportive.	Rinnovata convenzione con la Pro Loco per gestione Ufficio IAT fino al 30.06.2016	Rinnovata convenzione con Pro Loco per gestione Ufficio IAT fino al 30.06.2018	Prosegue collaborazione con pro loco per apertura sportello IAT.	Prosegue collaborazione con pro loco per apertura sportello IAT.	Prosegue collaborazione con pro loco per apertura sportello IAT.	SEGRETERIA	DORDOLO Carla
	Completamento servizio Wifi gratuito.	Non ancora attuato: idea progettuale definita	Sviluppo e redazione finale del progetto di rete Wi-Fi da parte del personale dipendente dell'ente	Attuazione intervento di realizzazione a fronte della disponibilità economica desunta dal progetto	Conclusione intervento ed attivazione per l'utenza	-	LAVORI PUBBLICI	TONDOLO Guido
	Applicazione per iPhone e iPad per far conoscere storia,cultura, enogastronomia del Comune.	Non attuato	Non attuato	Non attuato	Non è stato qualificato quale obiettivo operativo, ma si procederà alla valutazione di fattibilità dell'intervento alla luce dei costi sia di redazione che di gestione	-	LAVORI PUBBLICI	TONDOLO Guido
	Promozione di concorsi fra i cittadini onde valorizzare l'immagine urbana di Tricesimo (Rif. a indirizzo strategico n. 1).	Adozione regolamento di adozione aree verdi comunali ed orti urbani	Si è proceduto operando iniziative di promozione dell'iniziativa sul sito dell'ente ed al monitoraggio della corretta gestione delle aree adottate ai sensi del vigente regolamento	Proseguono iniziative di promozione dell'iniziativa sul sito dell'ente ed al monitoraggio della corretta gestione delle aree adottate ai sensi del vigente regolamento	Proseguono iniziative di promozione dell'iniziativa sul sito dell'ente ed al monitoraggio della corretta gestione delle aree adottate ai sensi del vigente regolamento	Proseguono iniziative di promozione dell'iniziativa sul sito dell'ente ed al monitoraggio della corretta gestione delle aree adottate ai sensi del vigente regolamento	SERVIZI INFORMATICI E SETTORE MANUTENTIVO	TONDOLO Guido

MISSIONE 8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
-------------------	---

dalle previsioni di bilancio

		2016		2017		2018		2019	
		spese correnti	spese in conto capitale						
Programma 801	Urbanistica e assetto del territorio.	€ 12.632,89	€ 115,00	€ -	€ 7.000,00	€ -	€ -	€ -	
Programma 802	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	€ 104.856,92	€ 68.161,39	€ 81.073,00	€ 5.536,00	€ 81.073,00	€ -	€ 81.073,00	
Totali		€ 117.489,81	€ 68.276,39	€ 81.073,00	€ 12.536,00	€ 81.073,00	€ -	€ 81.073,00	€ -

DESCRIZIONE MISSIONE

La Missione 8 comprende l'amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio.

PARTE AFFERENTE ALLA SEZIONE STRATEGICA		PARTE AFFERENTE ALLA SEZIONE OPERATIVA							
Descrizione Obiettivi strategici (O.S.)				Obiettivi operativi previsti			Area/Servizio	Responsabile del Servizio	
				Sintetica descrizione degli obiettivi e, se pluriennali, delle fasi annuali					
Programma 801	Urbanistica e assetto del territorio	STATO DI ATTUAZIONE al 31.12.2015		da Dup 2016/2018: previsioni anno 2016 - stato di attuazione previsto al 31 12 2016	anno 2017	anno 2018	anno 2019		
	Nuovo regolamento edilizio comunale.	Non attuato, per attesa emanazione linee guida nazionali per regolamento edilizio unico (a livello nazionale)			Affido incarico a professionista esterno per stesura nuovo regolamento edilizio comunale e redazione regolamento edilizio comunale	Approvazione regolamento edilizio comunale	-	URBANISTICA	TONDOLO Guido
	Redazione del piano particolareggiato del centro storico e completamento iter piano attuativo di iniziativa pubblica denominato zona A di Tricesimo capoluogo.	Approvato nel 2013, entrato in vigore il 13.06.2013		Redatto progetto per il collegamento pedonale Via Diaz - Via S. Antonio, da parte del personale dipendente dell'ente		Subordinatamente allo stanziamento a bilancio delle relative risorse si procederà all'inserimento dell'intervento nella programmazione dell'Ente e alla realizzazione delle opere edili e tecnologiche connesse all'intervento stesso	Eventuale completamento dell'intervento progettato	LAVORI PUBBLICI	TONDOLO Guido

Se non diversamente indicato il riferimento degli obiettivi è all'indirizzo strategico (I.S.) n. 1

Variante generale al PRG con la primaria funzione del recupero degli edifici esistenti.	Non attuata a causa dell'ingente impegno economico necessario e la contestuale ristrettezza di disponibilità economiche	Non attuata a causa dell'ingente impegno economico necessario e la contestuale ristrettezza di disponibilità economiche	Eventuale affido dell'incarico, compatibilmente con le risorse di bilancio	Sviluppo della Variante generale al PRGC	Sviluppo della Variante generale al PRGC	URBANISTICA	TONDOLO Guido
Adozione di variante urbanistica volta a rimodulare una serie di previsioni di piano, derivante dalle istanze di concittadini volte alla riqualificazione di immobili che versano in condizioni di forte degrado e che potrebbero essere oggetto di recupero urbanistico.	Variante n° 73 al PRGC adottata in marzo 2015 e approvata novembre 2015	La variante è entrata in vigore a seguito di pubblicazione in data 6.4.2016 sul BUR regionale della deliberazione di approvazione da parte della Giunta Regionale	-	-	-	URBANISTICA	TONDOLO Guido
Lottizzazione Caneva A: avvio lavori di urbanizzazione primaria.	E' stato approvato il progetto esecutivo ed esperita la gara d'appalto fino all'aggiudicazione provvisoria. Non si è proceduto all'aggiudicazione definitiva ed all'inizio lavori per problemi di Patto di Stabilità	Si è proceduto all'aggiudicazione definitiva dei lavori e si provvederà entro il 31/12/2016 all'esecuzione degli stessi nella porzione di area di proprietà del Comune	Completamento lavori a seguito sentenza Consiglio di stato, rendicontazione delle spese e richiesta di rimborso ai lottizzanti			PATRIMONIO	TONDOLO Guido

Se non diversamente indicato il riferimento degli obiettivi è all'indirizzo strategico (I.S.) n. 1	Prosecuzione e completamento della manutenzione straordinaria delle opere idrauliche;	Attuato l'intervento di rinforzo e ricalibratura spondale di Rio del Pasco, minacciante la viabilità stradale di via della Pace	Si procederà a risagomature e ricalibrature dei fossi stradali a mezzo di interventi eseguiti in amministrazione diretta	Si procederà a risagomature e ricalibrature dei fossi stradali a mezzo di interventi eseguiti in amministrazione diretta	Si procederà a risagomature e ricalibrature dei fossi stradali a mezzo di interventi eseguiti in amministrazione diretta	Si procederà a risagomature e ricalibrature dei fossi stradali a mezzo di interventi eseguiti in amministrazione diretta	SETTORE MANUTENTIVO	TONDOLO Guido
Programma 902	Tutela, valorizzazione e recupero ambiente	STATO DI ATTUAZIONE al 31.12.2015	da Dup 2016/2018: previsioni anno 2016 - stato di attuazione previsto al 31 12 2016	anno 2017	anno 2018	anno 2019		
Se non diversamente indicato il riferimento degli obiettivi è all'indirizzo strategico (I.S.) n. 1	Sistemazione, cura costante e programmata dei parchi e del verde pubblico con rimessa a dimora di essenze autoctone.	Eseguita la manutenzione dei parchi comunali, abbattuti i pini marittimi siti in alcune vie comunali con sostituzione con nuove essenze arboree in via Kennedy, via Mons. Pittini e via Europa Unita (in quest'ultima senza sostituzione essenze abbattute). Eseguiti interventi di piantumazione di essenze arboree sul territorio in Braida Locatelli, zona Pradulin, zona adiacente nuovo polo socioassistenziale; interventi di piantumazione di essenze arboree nell'area verde di via San Bartolomeo, affidati lavori piantumazione del viale di accesso al cimitero di Ara.	Eseguito intervento di sistemazione area esterna cimitero di Ara; pulizia in amministrazione diretta, del parco di San Pietro in Zucco	Montaggio, in economia diretta, recinzione lati Sud e Ovest del parco Tami	Sole manutenzioni ordinarie	Sole manutenzioni ordinarie	SETTORE MANUTENTIVO	TONDOLO Guido
	Sistemazione Parco Ellero e collegamento statale-centro storico.	Progetto preliminare predisposto, presentata richiesta di finanziamento alla Regione FVG, a tutt'oggi non riscontrata. Eseguita una prima operazione di pulizia essenze secche e sistemazione del sottobosco ad ospitare un parcheggio pubblico gratuito	Mantenimento e abbattimento essenze ammalate	Subordinatamente alla concessione di contributi regionali si procederà con l'iter di disponibilità delle aree necessarie per la realizzazione del passaggio pedonale e con la progettazione definitivo-esecutiva.	Subordinatamente alla concessione di contributi regionali si procederà con l'iter di disponibilità delle aree necessarie per la realizzazione del passaggio pedonale e con la progettazione definitivo-esecutiva.	Subordinatamente alla concessione di contributi regionali si procederà con l'iter di disponibilità delle aree necessarie per la realizzazione del passaggio pedonale e con la progettazione definitivo-esecutiva.	LAVORI PUBBLICI	TONDOLO Guido
	Installazione giochi in aree e parchi comunali	Intervento attuato presso l'area della lottizzazione "Ambito 4 Ara Grande", presso il parco Tami e presso il parco Falcone e Borsellino		Manutenzioni ordinarie giochi installati	Manutenzioni ordinarie giochi installati	Manutenzioni ordinarie giochi installati	LAVORI PUBBLICI SETTORE MANUTENTIVO	TONDOLO Guido
Programma 903	Rifiuti	STATO DI ATTUAZIONE	da Dup 2016/2018: previsioni anno 2016 - stato di attuazione previsto al 31 12 2016	anno 2017	anno 2018	anno 2019		

Se non diversamente indicato il riferimento degli obiettivi è all'indirizzo strategico (I.S.) n. 1	Nuovo sistema di raccolta differenziata con misurazione del conferimento della frazione indifferenziata.	Attivata raccolta rifiuti indifferenziati con il sistema "porta a porta", mediante bidoncino dotato di codice identificativo dell'utente. Raggiunto e stabilizzato obiettivo raccolta differenziata: sopra 80% (all'85% nel 2015).- riduzione periodo raccolta verde porta a porta (mese di settembre); rinnovo del contratto "in house" con la ditta NET s.p.a. per un ulteriore triennio 2016-2018	Mantenuto l'obiettivo raccolta differenziata all'85% per il 2016; e proseguito il servizio verde porta a porta per il corrente anno con frequenza quindicinale.	Si prevede il mantenimento obiettivo raccolta differenziata all'85% per il 2017; previsto prosecuzione del servizio verde porta a porta per il corrente anno con frequenza quindicinale.	Si prevede il mantenimento obiettivo raccolta differenziata all'85% per il 2018; previsto prosecuzione del servizio verde porta a porta per il corrente anno con frequenza quindicinale. Prevedere rinnovo nuovo affido della gestione servizio in scadenza	Si prevede il mantenimento obiettivo raccolta differenziata all'85% per il 2018; previsto prosecuzione del servizio verde porta a porta per il corrente anno con frequenza quindicinale.	AREA TECNICA	TONDOLO Guido
	Pulizia strade con idoneo servizio di spazzamento	Attuato mediante affidamento a Ditta esterna.	Spazzamento eseguito in economia diretta con mezzi non meccanizzati	Gestione interna in amministrazione dieretta con mezzi e personale dipendente dell'ente, con raccolta e smaltimento presso il nuovo sito di stoccaggio.	Gestione interna in amministrazione dieretta con mezzi e personale dipendente dell'ente, con raccolta e smaltimento presso il nuovo sito di stoccaggio.	Gestione interna in amministrazione dieretta con mezzi e personale dipendente dell'ente, con raccolta e smaltimento presso il nuovo sito di stoccaggio.	SETTORE MANUTENTIVO	TONDOLO Guido
	Implemento orario di apertura del centro di raccolta differenziata di Via della Soima.	Attuato e dal 2015 assegnata a NET la gestione dell'ecopiazza con controllo accessi informatizzato	Si materrà l'attuale gestione del servizio	Si materrà l'attuale gestione del servizio	Si materrà l'attuale gestione del servizio	Si materrà l'attuale gestione del servizio	ECOLOGIA	TONDOLO Guido
	Ampliamento centro di raccolta con realizzazione di un nuovo box per la raccolta del rae (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche), sostituzione dei cassonetti stradali.	Studio di varie soluzioni progettuali allo scopo di definire l'intervento migliore dal punto di vista funzionale ed economico.	Redazione progettazione. Affidamento intervento e inizio lavori.	Proseguimento lavori fino a completamento; rendicontazione contributo.	-	-	LAVORI PUBBLICI	TONDOLO Guido
	Censimento dell'amianto presente nelle strutture pubbliche e graduale smaltimento e creazione di gruppi di acquisto per lo smaltimento da parte dei privati.	Non attuato	Si procederà a censire le casistiche presenti e contestualmente ad indicare il grado di priorità degli interventi, a mezzo del personale dipendente dell'ente.	Alla luce del censimento si prediporranno le richieste di contributo per lo smaltimento del cemento-amianto; non si indicano altri obiettivi operativi se non in presenza di adeguate risorse finanziarie	Alla luce del censimento si prediporranno le ulteriori richieste di contributo per gli interventi non finanziati per lo smaltimento del cemento-amianto; non si indicano altri obiettivi operativi se non in presenza di adeguate risorse finanziarie	Alla luce del censimento si prediporranno le ulteriori richieste di contributo per gli interventi non finanziati per lo smaltimento del cemento-amianto; non si indicano altri obiettivi operativi se non in presenza di adeguate risorse finanziarie	SETTORE MANUTENTIVO	TONDOLO Guido
Programma 904	Servizio idrico integrato	STATO DI ATTUAZIONE al 31.12.2015	da Dup 2016/2018: previsioni anno 2016 - stato di attuazione	anno 2017	anno 2018	anno 2019		

Se non diversamente indicato il riferimento degli obiettivi è all'indirizzo strategico (I.S.) n. 1	Le competenze sono attribuite alla Consulta D'Ambito Friuli Centrale e operativamente al soggetto gestore salvaguardato, società CAFC s.p.a a cui partecipa anche il Comune di Tricesimo; servizio affidato in modalità in house.						LAVORI PUBBLICI	TONDOLO Guido
Programma 908	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	STATO DI ATTUAZIONE al 31.12.2015	da Dup 2016/2018: previsioni anno 2016 - stato di attuazione previsto al 31 12 2016	anno 2017	anno 2018	anno 2019		
Se non diversamente indicato il riferimento degli obiettivi è all'indirizzo strategico (I.S.) n. 1	Completamento iter approvazione piano comunale di classificazione acustica.	Il piano è stato elaborato e consegnato al Comune in forma definitiva; è già stato richiesto ed ottenuto il parere favorevole dell'ARPA	Approvazione del piano il 30/11/2016	-	-	-	URBANISTICA	TONDOLO Guido

MISSIONE 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
--------------------	---

dalle previsioni di bilancio

		2016		2017		2018		2019	
		spese correnti	spese in conto capitale						
Programma 1001	Trasporto ferroviario.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Programma 1002	Trasporto pubblico locale.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Programma 1003	Trasporto per vie d'acqua.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Programma 1004	Altre modalità di trasporto.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Programma 1005	Viabilità e infrastrutture stradali.	€ 378.515,10	€ 943.988,55	€ 379.089,58	€ 870.569,98	€ 416.679,56	€ 59.000,00	€ 396.527,43	€ -
Totali		€ 378.515,10	€ 943.988,55	€ 379.089,58	€ 870.569,98	€ 416.679,56	€ 59.000,00	€ 396.527,43	€ -

DESCRIZIONE MISSIONE

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche.

PARTE AFFERENTE ALLA SEZIONE STRATEGICA		PARTE AFFERENTE ALLA SEZIONE OPERATIVA							
Descrizione Obiettivi strategici (O.S.)				Obiettivi operativi previsti			Area/Servizio	Responsabile del Servizio	
				Sintetica descrizione degli obiettivi e, se pluriennali, delle fasi annuali					
Programma 1005	Viabilità e infrastrutture stradali	STATO DI ATTUAZIONE al 31.12.2015		da Dup 2016/2018: previsioni anno 2016 - stato di attuazione previsto al 31 12 2016	anno 2017	anno 2018	anno 2019		
Abbattimento barriere architettoniche e creazione di piste ciclabili.	Realizzate le opere ciclopedonali connesse al PRUSST azioni 8.3 e 8.20, i lavori di rifacimento marciapiedi realizzati in economia in via Michelangelo, in via Matteotti e in via Fella Sud, abbattimento barriere architettoniche in piazza Garibaldi (glicine)			Non sono stati programmati interventi per assenza di disponibilità finanziarie	Nell'ambito dei lavori di Riqualficazione del Villaggio Morena Lotto 2° si proseguirà il collegamento della ciclovia Prusst verso la zona della S.S. 13	Non sono stati programmati ulteriori interventi per assenza di disponibilità finanziarie	Non sono stati programmati ulteriori interventi per assenza di disponibilità finanziarie	LAVORI PUBBLICI	TONDOLO Guido

Progettazione e realizzazione del 1° lotto della variante ad est di Tricesimo.	Attuata la progettazione preliminare di tutto il percorso dal confine con il Comune di Reana a quello di Cassacco; Attuata la progettazione definitiva del 1° lotto funzionale dal comune di Reana al cavalcavia della Provinciale sulla ferrovia in Adorgnano	Approvati gli atti per quanto di competenza comunale; il finanziamento e la realizzazione dell'opera fanno capo ad un ente sovracomunale (attualmente la Provincia).	Approvati gli atti per quanto di competenza comunale; il finanziamento e la realizzazione dell'opera fanno capo ad un ente sovracomunale (UTI o Regione FVG).	Approvati gli atti per quanto di competenza comunale; il finanziamento e la realizzazione dell'opera fanno capo ad un ente sovracomunale (UTI o Regione FVG).	Approvati gli atti per quanto di competenza comunale; il finanziamento e la realizzazione dell'opera fanno capo ad un ente sovracomunale (UTI o Regione FVG).	PATRIMONIO	RIZZI Norberto fino al 31.12.2016; dal 1.1.2017 RESPONSABILE DEL SERVIZIO AREA TECNICA
Rotonda sulla strada provinciale di Leonacco per migliorare la situazione del traffico e particolare attenzione per l'aggregazione delle frazioni di Leonacco e Felettano.	Progetto non attuato in quanto l'ipotesi di una soluzione "a rotonda" confligge con la proprietà dell'asse stradale che è della Provincia di Udine, e pertanto la stessa è stata sollecitata ad intervenire con almeno un contributo, mai erogato; per gli effetti del patto di stabilità non è stato possibile reperire risorse utili per la realizzazione dell'obiettivo non considerato di assoluta priorità		-	-	-	LAVORI PUBBLICI	TONDOLO Guido
Sostituzione pensiline delle fermate degli scuolabus vecchie e/o danneggiate.	Intervento di sostituzione della pensilina in piazza Tevere ad Ara Grande finanziato nel 2015, affidato ma non completato per le tempistiche di consegna dei materiali	Installazione della pensilina ordinata alla fine del 2015; collocamento di una pensilina nell'abitato di Fraelacco, previa acquisizione nulla osta della Provincia di Udine	-	-	-	LAVORI PUBBLICI SETTORE MANUTENTIVO	TONDOLO Guido
<p>Se non diversamente indicato il riferimento degli obiettivi è all'indirizzo strategico (I.S.) n. 1</p> <p>Perseguire una adeguata manutenzione della viabilità di competenza comunale</p>	Eseguite asfaltature in via Del Maso, via del Pradulin, via Collombroso, via SS. Vito e Modesto, via 4 Novembre, via dei Valentinis, via Sante Patussi, via Kennedy, via mons. Pittini, via Risorgimento, via della Pace, via del Forte, via Matteotti (parte), via San Giuseppe; inoltre realizzata l'integrale pulizia delle caditoie stradali presenti lungo la rete viaria comunale	Rifacimento passaggi pedonali S.S. 13 previa accordo di programma con FVG Strade s.p.a.	Sistemazione asfaltatura di via Driulini e via 4 Febbraio. Sistemazione asfaltatura della parte terminale di via Matteotti, via 1° Maggio, 4 Novembre e via Del Castello, presso il Villaggio Morena nell'ambito del progetto di riqualificazione 2° lotto; rifacimento asfaltature viabilità di collegamento sovracomunale con i fondi UTI	-	-	LAVORI PUBBLICI	TONDOLO Guido

Ricognizione per il perfezionamento acquisizione delle aree che in passato sono state utilizzate dal Comune per interventi di interesse pubblico, a tutt'oggi intestate ai privati.	In fase di stipula la regolarizzazione delle posizioni in via Adige	Completamento iter di acquisizione aree in via Adige e delle aree inerenti il collegamento tra via Diaz e via Sant'Antonio (passaggio Loschi)	Acquisizione al patrimonio comunale delle opere e delle aree relative alle convenzioni urbanistica delle lottizzazioni di via San Giorgio e via Kennedy	Acquisizione al patrimonio comunale delle opere e delle aree relative alla convenzione urbanistica della lottizzazione del Morena	Acquisizione al patrimonio comunale delle opere e delle aree relative alla convenzione urbanistica delle lottizzazioni rimanenti	URBANISTICA PATRIMONIO	TONDOLO Guido RIZZI Norberto fino al 31.12.2016
Potenziamento impianto pubblica illuminazione.	Eseguiti gli interventi previsti dalle migliori dell'offerta della ditta che ha in appalto la gestione integrale dell'impianto, nell'ottica dell'efficientamento energetico, consistenti in sostituzione di numerosi pali e relative armature, sostituzione delle restanti armature energivore interrimento di tratti di linea aerea, messa a norma dei quadri elettrici.	Manutenzione straordinarie puntuali per impianti inefficienti (punti luce fotovoltaici). Affidato ed iniziato l'intervento di rivisitazione impianto in piazza Verdi e potenziamento impianto in via dei Roncuz	Completamento rivisitazione impianto in piazza Verdi e potenziamento impianto in via dei Roncuz	-	-	LAVORI PUBBLICI	TONDOLO Guido

MISSIONE 11

SOCCORSO CIVILE

dalle previsioni di bilancio

		2016		2017		2018		2019	
		spese correnti	spese in conto capitale						
Programma 1101	Sistema di protezione civile.	€ 28.273,51	€ 13.913,79	€ 32.182,87	€ -	€ 27.815,70	€ -	€ 25.365,56	
Programma 1102	Interventi a seguito di calamità naturali.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Totale		€ 28.273,51	€ 13.913,79	€ 32.182,87	€ -	€ 27.815,70	€ -	€ 25.365,56	€ -

DESCRIZIONE MISSIONE

La Missione 11 comprende l'Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali.
 Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.

PARTE AFFERENTE ALLA SEZIONE STRATEGICA		PARTE AFFERENTE ALLA SEZIONE OPERATIVA								
Descrizione Obiettivi strategici (O.S.)		Obiettivi operativi previsti					Area/Servizio	Responsabile del Servizio		
		Sintetica descrizione degli obiettivi e, se pluriennali, delle fasi annuali								
Programma 1101	Sistema di protezione civile	STATO DI ATTUAZIONE al 31.12.2015			da Dup 2016/2018: previsioni anno 2016 - stato di attuazione previsto al 31 12 2016	anno 2017	anno 2018	anno 2019		
Se non diversamente indicato il riferimento degli obiettivi è all'indirizzo strategico (I.S.) n. 1	Perseguire la sicurezza su un piano collettivo e personale attraverso il controllo del territorio, anche sotto il profilo della protezione civile e del volontariato.	Migliorata la fruibilità della sede del gruppo comunale di protezione civile; ulteriori opere di miglioramento sono state affidate alla fine del 2015	Approvato il piano comunale di emergenza. Completato l'intervento di miglioramento di fruibilità della sede comunale di PC con installazione di capottine a servizio dei serramenti esterni e miglioramento della capacità di evacuazione delle acque meteoriche dalla copertura.	Si aggiornerà il piano comunale d'emergenza e si inizierà ad attuare la fase informativa prevista.	Si aggiornerà il piano comunale d'emergenza e si inizierà ad attuare la fase informativa prevista.	Si aggiornerà il piano comunale d'emergenza e si inizierà ad attuare la fase informativa prevista.	LAVORI PUBBLICI	TONDOLO Guido		
	Maggiore presenza nelle scuole dei volontari per portare avanti un progetto di sensibilizzazione dei giovani ai temi del volontariato civile.	Presenza di una volta l'anno nelle scuole dell'infanzia (statale e parrocchiale)	Si prevede manifestazioni in concomitanza con il 40° anniversario del terremoto	Si prevede almeno una prova di evacuazione per plesso scolastico	Si prevede almeno una prova di evacuazione per plesso scolastico	Si prevede almeno una prova di evacuazione per plesso scolastico	PROTEZIONE CIVILE	TONDOLO Guido		
Programma 1102	Interventi a seguito di calamità naturali.				da Dup 2016/2018: previsioni anno 2016 - stato di attuazione previsto al 31 12 2016					

MISSIONE 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
--------------------	--

dalle previsioni di bilancio

		2016		2017		2018		2019	
		spese correnti	spese in conto	spese correnti	spese in conto capitale	spese correnti	spese in conto capitale	spese correnti	spese in conto capitale
Programma 1201	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido.	€ 22.331,84	€ -	€ 24.491,84	€ -	€ 24.071,84		€ 24.071,84	
Programma 1202	Interventi per la disabilità.	€ 143.546,19	€ -	€ 127.511,00	€ -	€ 130.619,00		€ 130.619,00	
Programma 1203	Interventi per gli anziani.	€ 2.198.128,80	€ 20.000,00	€ 2.208.245,19	€ 89.182,00	€ 2.196.016,19	€ 947.270,20	€ 2.195.582,29	€ 863.547,80
Programma 1204	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale.	€ 36.339,00	€ -	€ 58.383,00	€ -	€ 23.283,00		€ 23.283,00	
Programma 1205	interventi per le famiglie.	€ 2.808,00	€ -	€ 2.660,00	€ -	€ 2.660,00		€ 2.660,00	
Programma 1206	interventi per il diritto alla casa.	€ 205.320,20	€ -	€ 206.182,00	€ -	€ 206.182,00		€ 206.182,00	
Programma 1207	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali.	€ 187.530,00	€ -	€ 27.830,00	€ -	€ 27.830,00		€ 27.830,00	
Programma 1208	Cooperazione e associazionismo.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	
Programma 1209	Servizio necroscopico e cimiteriale.	€ 76.429,87	€ -	€ 88.181,65		€ 55.400,82	€ 59.000,00	€ 52.104,39	
Totali		€ 2.872.433,90	€ 20.000,00	€ 2.743.484,68	€ 89.182,00	€ 2.666.062,85	€ 1.006.270,20	€ 2.662.332,52	€ 863.547,80

DESCRIZIONE MISSIONE

La Missione 12 comprende l'amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

PARTE AFFERENTE ALLA SEZIONE STRATEGICA		PARTE AFFERENTE ALLA SEZIONE OPERATIVA						
Descrizione Obiettivi strategici (O.S.)		Obiettivi operativi previsti					Area/Servizio	Responsabile del Servizio
		Sintetica descrizione degli obiettivi e, se pluriennali, delle fasi annuali						
Programma 1201	Interventi per l'infanzia e i minori	STATO DI ATTUAZIONE al 31.12.2015	da Dup 2016/2018: previsioni anno 2016 - stato di attuazione previsto al 31 12 2016	anno 2017	anno 2018	anno 2019		

Se non diversamente indicato il riferimento degli obiettivi è all'indirizzo strategico (I.S.) n. 4	Sostegno potenziato al Centro Diurno Adulti-Anziani.	Non realizzato in quanto è stato verificato non sussistere le condizioni	Allo stato attuale non si prevedono iniziative in proposito				SERVIZIO CASA DI RIPOSO	AGOSTI Maria Teresa
	Miglioramento della residenza degli anziani Nob. de Pilosio, climatizzando il secondo piano e predisponendo un piano finanziario che permetta di ristrutturare e adeguare l'intera struttura.	Installati n. 6 climatizzatori nel luglio 2012 e realizzato piano finanziario (art. 4 Legge finanziaria 2014); Realizzati interventi di completamento messa a norma struttura (Casa di Riposo) ai fini dell'ottenimento del CPI. Approvato il progetto preliminare che prevede la trasformazione della Casa di Riposo in residenza per anziani di secondo o terzo livello, destinata ad accogliere prevalentemente persone anziane con profilo di bisogno elevato.	Per quanto riguarda i lavori di ristrutturazione dell'edificio, tenuto conto che oltre ai lavori di adeguamento già finanziati e riconosciuti dalla Regione, dovranno essere sostenuti anche oneri per l'adeguamento antisismico dell'edificio. Stipula della convenzione con ATER Udine per progettazione gestione lavori e pagamenti.	Redazione progettazione interventi e predisposizione atti per indizione gara	Affido opere e inizio lavori	Conclusioni lavori e rendicontazione contributo regionale	LAVORI PUBBLICI	TONDOLO Guido
	Mantenimento standard qualitativi e quantitativi del servizio Casa di Riposo anche in presenza di politiche tariffarie che perseguono il contenimento delle misure delle rette	Coinvolgimento comitato parenti nella gestione della struttura per attuare migliorie condivise: dal 2012 presente un comitato parenti che tiene riunioni periodiche . dal 2013 introduzione nella Casa di Riposo di Retta diversificata fra abitanti di Tricesimo e di altri Comuni. In corso di realizzazione il miglioramento attività di animazione, creando sinergie con il servizio fisioterapico e potenziando attività realizzate anche in collaborazione con i volontari. In corso di realizzazione, in collaborazione con Distretto sanitario, partecipazione al progetto di conciliazione piano terapeutico	Miglioramento gestione presidi di incontinenza e miglioramento della comunicazione interna attraverso l'aggiornamento di schede e consegne	miglioramento della gestione delle cadute e prosecuzione del miglioramento della comunicazione interna	aggiornamento delle attività di animazione, assistenziali e sanitarie sulla base delle esigenze degli anziani accolti	aggiornamento delle attività di animazione, assistenziali e sanitarie sulla base delle esigenze degli anziani accolti	SERVIZIO CASA DI RIPOSO	AGOSTI Maria Teresa
	Elaborazione carta dei Servizi Casa di Riposo	non realizzata	l'elaborazione della carta è posticipata all'anno 2017 in quanto nell'anno in corso la struttura è impegnata nella riorganizzazione a fronte del cambio di utenza	stesura documento carta dei servizi			SERVIZIO CASA DI RIPOSO	AGOSTI Maria Teresa
	monitoraggio dei menu stagionali per individuare le combinazioni di	obiettivo realizzato					SERVIZIO CASA DI RIPOSO	AGOSTI Maria Teresa
	Organizzazione incontro per illustrazione alla popolazione della figura dell'Amministratore di sostegno.	ATTUATO: acquisto opuscoli a giugno 2013 sull'Amm.re di sostegno e incontro con Giudice Tutelare a settembre 2013					SERVIZIO CASA DI RIPOSO	AGOSTI Maria Teresa
Programma 1205 Interventi per le famiglie		STATO DI ATTUAZIONE	da Dup 2016/2018: previsioni anno 2016 - stato di attuazione previsto al 31 12 2016	anno 2017	anno 2018	anno 2019		
Accordi con l'Università di Udine e l'Ospedale per programmare corsi di informazione in campo sanitario - Riferimento a indirizzo strategico n. 4.	Corsi di informazione attuati e compresi nell'attività svolta dall'Ambito Socio assistenziale	Proseguimento attività a cura dell'Ambito Socio assistenziale	Proseguimento attività a cura dell'Ambito Socio assistenziale	Proseguimento attività a cura dell'Ambito Socio assistenziale	Proseguimento attività a cura dell'Ambito Socio assistenziale			

Se non diversamente indicato il riferimento degli obiettivi è all'indirizzo strategico (I.S.) n. 3	Studio di fattibilità, progettazione e realizzazione di ambulatori comuni per i medici di base - Riferimento a indirizzo strategico n. 4.	Non attuato; solamente predisposto nuovo centro socioassistenziale affinché gli uffici possano essere ristrutturati in ambulatori. Non si è riscontrato interesse da parte dei medici per l'iniziativa						
	Iniziative specifiche in collaborazione con la consulta della famiglia.	Istituita consulta della famiglia (delib C.C. N. 27 DEL 28.06.2013). Nel 2015 è stata organizzata l'iniziativa famiglie al cinema; attivata l'iniziativa PIEDIBUS	Sono stati programmati e attuati due spettacoli teatrali e degli incontri a tema con le famiglie come proposto dalla Consulta della Famiglia	Prosecuzione del sostegno alle iniziative organizzate dalla Consulta della Famiglia e iniziativa Piedibus	Prosecuzione del sostegno alle iniziative organizzate dalla Consulta della Famiglia e iniziativa Piedibus	Prosecuzione del sostegno alle iniziative organizzate dalla Consulta della Famiglia e iniziativa Piedibus	SEGRETERIA	DORDOLO Carla
	Corsi per coloro che intendono sposarsi in Municipio.	NON ATTUATO						
	Politiche tariffare specifiche e/o per famiglie in difficoltà in base alla composizione del nucleo e del reddito.	Si rinvia a quanto indicato in Missione 4, programma 407						
	predisposizione di questionari da somministrare alle famiglie e sulla base delle disponibilità di bilancio, l'opportunità di creare, a partire dal 2014, centri estivi per bambini di età prescolare;	I questionari sono stati somministrati nel 2014 ed in esito ad essi sono stati attivati i centri estivi per bambini in età prescolare nel 2014 e nel 2015. Nel 2015 è stato altresì somministrato un questionario sulla post-accoglienza, ma a causa del troppo esiguo numero di interessati il servizio non è stato attivato	Saranno attivati i centri estivi per bambini in età prescolare - Servizio gestito dall'Ambito Socio-assistenziale	Saranno attivati i centri estivi per bambini in età prescolare - Servizio gestito dall'Ambito Socio-assistenziale	Saranno attivati i centri estivi per bambini in età prescolare - Servizio gestito dall'Ambito Socio-assistenziale	Saranno attivati i centri estivi per bambini in età prescolare - Servizio gestito dall'Ambito Socio-assistenziale		
	sostegno giornata internazionale contro la violenza alle donne.	Nel 2014 e 2015 è stata sostenuta, mediante l'erogazione di un contributo, la manifestazione per la giornata internazionale contro la violenza alle donne organizzata dall'Associazione "Le nuove querce"	Anche per il 2016 è stato concesso un contributo a sostegno dell'iniziativa organizzata dall'Ass. "Le nuove querce"	Si conferma il sostegno all'iniziativa	Si conferma il sostegno all'iniziativa	Si conferma il sostegno all'iniziativa	SEGRETERIA	DORDOLO Carla
	Attivazione borse lavoro destinate ad adulti disoccupati in difficoltà economica.	Servizio svolto dall'Ambito socio Assistenziale in conformità agli obiettivi della Pianificazione Zonale e disciplinato da apposito regolamento. Nel 2015 sono state attivate n. 9 borse lavoro in favore di persone residenti a Tricesimo	E' prevista la continuità del servizio vista la sua finalità di contrasto a situazioni di esclusione sociale e di possibile reinserimento a valenza socio-occupazionale	E' prevista la continuità del servizio vista la sua finalità di contrasto a situazioni di esclusione sociale e di possibile reinserimento a valenza socio-occupazionale	E' prevista la continuità del servizio vista la sua finalità di contrasto a situazioni di esclusione sociale e di possibile reinserimento a valenza socio-occupazionale	E' prevista la continuità del servizio vista la sua finalità di contrasto a situazioni di esclusione sociale e di possibile reinserimento a valenza socio-occupazionale		
Programma 1206 Interventi per il diritto alla casa	STATO DI ATTUAZIONE	da Dup 2016/2018: previsioni anno 2016 - stato di attuazione previsto al 31 12 2016	anno 2017	anno 2018	anno 2019			

<p>Se non diversamente indicato il riferimento degli obiettivi è all'indirizzo strategico (I.S.) n. 4</p> <p>Sostegno oneri canonici di locazione abitazioni mediante integrazione dei contributi regionali con fondi comunali</p>	<p>Il Comune ha integrato il contributo regionale nella misura del 10% per una spesa sostenuta nel 2015 di Euro 17.238,00 .</p>	<p>E' stata mantenuta l'integrazione prevista a bilancio del contributo regionale</p>	<p>Si prevede di mantenere l'integrazione del contributo regionale nella misura del 10%</p>	<p>Si prevede di mantenere l'integrazione del contributo regionale nella misura del 10%</p>	<p>Si prevede di mantenere l'integrazione del contributo regionale nella misura del 10%</p>	<p>SERVIZI SOCIALI "RESIDUI"</p>	<p>AGOSTI Maria Teresa</p>
---	---	---	---	---	---	----------------------------------	----------------------------

MISSIONE 13	TUTELA DELLA SALUTE
--------------------	----------------------------

dalle previsioni di bilancio

		2016		2017		2018		2019	
		spese correnti	spese in conto capitale						
Programma 1307	Ulteriori spese in materia sanitaria.	€ 17.100,00	€ -	€ 17.100,00	€ -	€ 17.100,00	€ -	€ 17.100,00	
Totali		€ 17.100,00	€ -	€ 17.100,00	€ -	€ 17.100,00	€ -	€ 17.100,00	€ -

DESCRIZIONE MISSIONE

La Missione 13

PARTE AFFERENTE ALLA SEZIONE STRATEGICA		PARTE AFFERENTE ALLA SEZIONE OPERATIVA								
Descrizione Obiettivi strategici (O.S.)		Obiettivi operativi previsti					Area/Servizio	Responsabile del Servizio		
		Sintetica descrizione degli obiettivi e, se pluriennali, delle fasi annuali								
Programma	Descrizione	STATO DI ATTUAZIONE al 31.12.2015			da Dup 2016/2018: previsioni anno 2016 - stato di attuazione previsto al 31 12 2016	anno 2017	anno 2018	anno 2019		
Programma 1307	Ulteriori spese in materia sanitaria	STATO DI ATTUAZIONE al 31.12.2015			da Dup 2016/2018: previsioni anno 2016 - stato di attuazione previsto al 31 12 2016	anno 2017	anno 2018	anno 2019		
Se non diversamente	Attività di controllo e di riduzione del randagismo e miglioramento della relazione tra città e animali domestici	E' stata sottoscritta annualmente una convenzione con l'E.N.P.A. di Udine per il servizio di custodia e mantenimento, gestione sanitaria e assistenza medico-veterinaria dei cani vaganti o rinuncianti, nel rispetto della L.R. 20/2012. Si è provveduto inoltre ad un parziale affidamento del servizio di sterilizzazione gatti delle colonie feline			E' stata confermata la convenzione con l'E.N.P.A. ed è stato affidato a veterinario privato il servizio di sterilizzazione gatti di colonie feline	Si proseguirà con la convenzione con l'E.N.P.A. e con l'affidamento del servizio di sterilizzazione gatti delle colonie feline	Si proseguirà con la convenzione con l'E.N.P.A. e con l'affidamento del servizio di sterilizzazione gatti delle colonie feline	Si proseguirà con la convenzione con l'E.N.P.A. e con l'affidamento del servizio di sterilizzazione gatti delle colonie feline	AFFARI GENERALI	DORDOLO Carla con il supporto del Servizio Polizia Comunale

MISSIONE 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
--------------------	--

dalle previsioni di bilancio

		2016		2017		2018		2019	
		spese correnti	spese in conto capitale						
Programma 1401	Industria, PMI e artigianato.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Programma 1402	Commercio -reti distributive - tutela dei consumatori.	€ 24.119,00	€ -	€ 13.827,00	€ -	€ 13.827,00	€ -	€ 13.827,00	€ -
Programma 1403	Ricerca e innovazione.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Programma 1404	Reti e altri servizi di	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Programma 1405	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni).			€ -		€ -			
Totali		€ 24.119,00	€ -	€ 13.827,00	€ -	€ 13.827,00	€ -	€ 13.827,00	€ -

DESCRIZIONE MISSIONE

La Missione 14 comprende l'amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

PARTE AFFERENTE ALLA SEZIONE STRATEGICA		PARTE AFFERENTE ALLA SEZIONE OPERATIVA						
Descrizione Obiettivi strategici (O.S.)		Obiettivi operativi previsti					Area/Servizio	Responsabile del Servizio
		STATO DI ATTUAZIONE al 31.12.2015		da Dup 2016/2018: previsioni anno 2016 - stato di attuazione previsto al 31 12 2016	anno 2017	anno 2018		
Programma 1402	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	STATO DI ATTUAZIONE al 31.12.2015		da Dup 2016/2018: previsioni anno 2016 - stato di attuazione previsto al 31 12 2016	anno 2017	anno 2018	anno 2019	

MISSIONE 15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
--------------------	--

dalle previsioni di bilancio

		2016		2017		2018		2019	
		spese correnti	spese in conto capitale						
Programma 1501	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	€ 6.500,00	€ -	€ 6.500,00	€ -	€ 6.500,00	€ -	€ 6.500,00	
Programma 1502	Formazione professionale.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Programma 1503	Sostegno all'occupazione.	€ 76.579,73	€ -	€ 37.030,00	€ -	€ 37.030,00	€ -	€ -	
Totali		€ 83.079,73	€ -	€ 43.530,00	€ -	€ 43.530,00	€ -	€ 6.500,00	€ -

DESCRIZIONE MISSIONE

La Missione 15 comprende l'Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari.

PARTE AFFERENTE ALLA SEZIONE STRATEGICA		PARTE AFFERENTE ALLA SEZIONE OPERATIVA						
Descrizione Obiettivi strategici (O.S.)		Obiettivi operativi previsti					Area/Servizio	Responsabile del Servizio
		Sintetica descrizione degli obiettivi e, se pluriennali, delle fasi annuali						
Programma 1501	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	STATO DI ATTUAZIONE al 31.12.2015	da Dup 2016/2018: previsioni anno 2016 - stato di attuazione previsto al 31 12 2016	anno 2017	anno 2018	anno 2019		
Programma 1503	Sostegno all'occupazione	STATO DI ATTUAZIONE al 31.12.2015	da Dup 2016/2018: previsioni anno 2016 - stato di attuazione previsto al 31 12 2016	anno 2017	anno 2018	anno 2019		
Se non diversamente indicato il riferimento degli obiettivi è all'indirizzo strategico (I.S.) n. 4	Creazione di possibilità di lavori socialmente utili.	Con delibera n. 32/2015 la Giunta comunale ha approvato un progetto di "Cantieri di Lavoro" per il miglioramento dell'ambiente del territorio comunale, che prevede l'impiego di n. 3 lavoratori per un periodo di 130 giornate lavorative. Il progetto è iniziato a fine settembre 2015 e proseguirà fino ad aprile 2016. Con delibera n. 452/2015 la Giunta comunale ha approvato un progetto di "Lavori Socialmente Utili" che prevede l'inserimento di n. 3 lavoratori a supporto dell'Attività Amministrativa dell'Ente nei settori tributi, Affari Generali e Casa di Riposo. Il progetto è iniziato a fine ottobre 2015 e proseguirà fino a fine maggio 2016.- Stipulata convenzione con L'ufficio Esecuzione della Pena (UEPE); presso il Tribunale di Udine per inserimenti lavorativi per rei di piccola entità.	Approvato ed attivato progetto per Cantieri di lavoro ammesso a finanziamento regionale.	Sulla base dei finanziamenti regionali disponibili si prevede di approvare e di attivare ulteriori progetti Lavori Socialmente Utili e per Cantieri di lavoro .	Sulla base dei finanziamenti regionali disponibili si prevede di approvare e di attivare ulteriori progetti Lavori Socialmente Utili e per Cantieri di lavoro .	Sulla base dei finanziamenti regionali disponibili si prevede di approvare e di attivare ulteriori progetti Lavori Socialmente Utili e per Cantieri di lavoro .	UFFICIO PERSONALE E SERVIZI INTERESSATI	NELLE MORE ORGANIZZATIVE DEL SERVIZIO PERSONALE UTI: SEGRETARIO COMUNALE E RESPONSABILI SERVIZI INTERESSATI;

MISSIONE 17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE
--------------------	---

dalle previsioni di bilancio

		2016		2017		2018		2019	
		spese correnti	spese in conto capitale						
Programma 1701	Fonti energetiche	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totali		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

DESCRIZIONE MISSIONE

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale.

Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

PARTE AFFERENTE ALLA SEZIONE STRATEGICA		PARTE AFFERENTE ALLA SEZIONE OPERATIVA								
Descrizione Obiettivi strategici (O.S.)		Obiettivi operativi previsti					Area/Servizio	Responsabile del Servizio		
		Sintetica descrizione degli obiettivi e, se pluriennali, delle fasi annuali								
Programma 1701	Fonti energetiche	STATO DI ATTUAZIONE al 31.12.2015			da Dup 2016/2018: previsioni anno 2016 - stato di attuazione previsto al 31 12 2016	anno 2017	anno 2018	anno 2019		
Se non diversamente indicato il riferimento degli obiettivi è all'indirizzo strategico (I.S.) n. 1	Realizzazione di ulteriori impianti fotovoltaici per un minimo di 200 KW.	Sono stati realizzati 7 impianti fotovoltaici per complessivi circa 150 kW			In assenza di ulteriori bandi incentivanti si attueranno solamente gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria previsti dal piano di manutenzione dell'opera	In assenza di ulteriori bandi incentivanti si attueranno solamente gli interventi di manutenzione ordinaria previsti dal piano di manutenzione dell'opera	In assenza di ulteriori bandi incentivanti si attueranno solamente gli interventi di manutenzione ordinaria previsti dal piano di manutenzione dell'opera	In assenza di ulteriori bandi incentivanti si attueranno solamente gli interventi di manutenzione ordinaria previsti dal piano di manutenzione dell'opera	LAVORI PUBBLICI	TONDOLO Guido

MISSIONE 20	FONDI E ACCANTONAMENTI
--------------------	-------------------------------

dalle previsioni di bilancio

		2016		2017		2018		2019	
		spese correnti	spese in conto capitale						
Programma 2001	Fondo di riserva	€ 73.667,31	€ -	€ 27.361,94	€ -	€ 28.373,85	€ -	€ 33.546,27	
Programma 2002	Fondo crediti di dubbia esigibilità	€ 50.343,88		€ 65.301,64	€ 6.081,00	€ 65.301,64	€ 6.081,00	€ 65.301,64	€ 6.081,00
Programma 2003	Altri Fondi	€ 1.945,00		€ 1.945,00	€ -	€ 1.945,00		€ 1.945,00	
Totali		€ 125.956,19	€ -	€ 94.608,58	€ 6.081,00	€ 95.620,49	€ 6.081,00	€ 100.792,91	€ 6.081,00

DESCRIZIONE MISSIONE

Fondi e accantonamenti

PARTE AFFERENTE ALLA SEZIONE STRATEGICA		PARTE AFFERENTE ALLA SEZIONE OPERATIVA								
Descrizione Obiettivi strategici (O.S.)		Obiettivi operativi previsti					Area/Servizio	Responsabile del Servizio		
					Sintetica descrizione degli obiettivi e, se pluriennali, delle fasi annuali					
Programma	Fondo di riserva	STATO DI ATTUAZIONE al 31.12.2015			da Dup 2016/2018: previsioni anno 2016 - stato di attuazione previsto al 31 12 2016	anno 2017	anno 2018	anno 2019		
	Fondo costituito per le finalità di cui all'art. 166 del D. Ls. 267/2000				Non si prevedono obiettivi operativi, in quanto l'utilizzo del fondo è correlato ad esigenze straordinarie di bilancio				SERVIZIO FINANZIARIO IN CONVENZIONE	RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO IN CONVENZIONE



**COMUNE DI TRICESIMO
PROVINCIA DI UDINE**

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2017-2019
INTERVENTO N. 2017/01**

OGGETTO INTERVENTO: INTERVENTI DI SISTEMAZIONE DI VIE E PIAZZE

C.U.P.: G97H14001040004

DESCRIZIONE: risulta necessario procedere al rifacimento dei manti bituminosi in via Driulini (costi per €25.000,00.-), nella parte terminale di via Matteotti (costi per €35.000,00.-), via 1° Maggio (costi per €11.500,00.-), via 4 Novembre e via Del Castello (costi per €15.000,00.-), via 4 Febbraio (costi per €13.500,00.-), via della Pace e via Kennedy (costi per €99.473,00.-).

COSTO PRESUNTO: €200.000,00.=

DISPONIBILITÀ FINANZIARIA E CRONOPROGRAMMA DI SPESA:

RISORSE DISPONIBILI	Arco temporale di validità del programma		
	Anno 2017 Disponibilità Finanziaria €	Anno 2018 Disponibilità finanziaria €	Anno 2019 Disponibilità finanziaria €
Oneri Urbanizzazione (OURB) conto capitale	9.411,62		
Costo Costruzione (CCOST) entrate correnti			
Avanzo Vincolato (AVZV)			
Avanzo Destinato (AVZD)			
Avanzo Libero (AVZL)			
Avanzo Economico (AVZE)			
Alienazioni (AL)			
Entrate Correnti A Investimento (D)			
Contributi da parte dello Stato (S)			
Contributi Regione (R)			
Contributi da parte dell'U.E. (U)			
Contributi da parte della Provincia (V)			
Contributi da altri EE.PP. (Q)	190.588,38		
Contributi Terzi (T)			
Mutui (M)			
Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)			
TOTALI	200.000,00		

TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE NEI SINGOLI ANNI DI RIFERIMENTO:

Approvazione progettazione definitiva	Approvazione progettazione esecutiva	Appalto e affidamento lavori	Ultimazione lavori	Note
-	II° trimestre 2017	II° trimestre 2017	III° trimestre 2017	-

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

Problematiche di ordine urbanistico territoriale		Problematiche di ordine ambientale paesistico	
Eventuali azioni da intraprendere		Eventuali azioni da intraprendere	
NO		NO	



COMUNE DI TRICESIMO
PROVINCIA DI UDINE

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2017-2019
INTERVENTO N. 2017/02

OGGETTO INTERVENTO: ADEGUAMENTO DELLA CASA DI RIPOSO "NOBILI DE PILOSIO" PER L'ACCOLGIMENTO DI ANZIANI CON PROFILO DI BISOGNO ELEVATO

C.U.P.: G91E15000080006

DESCRIZIONE: si intende per l'adeguamento della casa di riposo comunale per renderla rispondente alla norme e ai criteri regionali in materia di utenza con profili di bisogno elevato mediante un insieme di interventi di riqualificazione delle camere, dei relativi servizi igienici, dei bagni assistiti, ecc., il cui progetto preliminare è stato già approvato e trasmesso alla competente direzione regionale per ottenere la conferma dei contributi di cui all'art. 4 della L.R. 26/2014; inoltre con una eventuale ulteriore disponibilità finanziaria si intende procedere ad un intervento di rinforzo antisismico. Si sono affidate le attività progettuali, di redazione bando ed espletazione gara, direzione lavori e coordinamento della sicurezza, mediante apposita convenzione all'ATER di Udine al fine di contenere dette spese, giovandosene per un maggiore importo economico a favore delle opere.

COSTO PRESUNTO: €1.900.000,00.=

DISPONIBILITÀ FINANZIARIA E CRONOPROGRAMMA DI SPESA:

RISORSE DISPONIBILI	Arco temporale di validità del programma		
	Anno 2017 Disponibilità Finanziaria €	Anno 2018 Disponibilità finanziaria €	Anno 2019 Disponibilità finanziaria €
Oneri Urbanizzazione (OURB) conto capitale	4.101,80		
Costo Costruzione (CCOST) entrate correnti			
Avanzo Vincolato (AVZV)			
Avanzo Destinato (AVZD)			
Avanzo Libero (AVZL)			
Avanzo Economico (AVZE)			
Entrate Correnti A Investimento (D)			
Contributi da parte dello Stato (S)			
Contributi Regione (R)	85.080,20	947.270,20	863.547,80
Contributi da parte dell'U.E. (U)			
Contributi da parte della Provincia (V)			
Contributi da altri EE.PP. (Q)			
Contributi Terzi (T)			
Mutui (M)			
Altro			
TOTALI	89.182,00	947.270,20	863.547,80

TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE:

Approvazione progettazione preliminare	Approvazione progettazione definitiva	Approvazione pro- gettazione esecutiva	Appalto e affida- mento lavori	Ultimazione lavori	Note
già approv.to	aprile 2017	luglio 2017	31-12-2017	III° trimestre 2019	Pareri VVF e ASS



**COMUNE DI TRICESIMO
PROVINCIA DI UDINE**

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2017-2019

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

Problematiche di ordine urbanistico territoriale		Problematiche di ordine ambientale paesistico	
Eventuali azioni da intraprendere		Eventuali azioni da intraprendere	
<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>	NO

QUADRO RIEPILOGATIVO GENERALE

A) OOPP> 100.000						CRONOPROGRAMMA																		
COS	CAP.	NR da mappatura	CUP	DESCRIZIONE	RUP	IMPORTO			TOTALE	FONTE	2017			2018			2019			2020				
						2017	2018	2019			%	impegni 2017	f.p.v. - spesa	f.p.v.entrata	impegni 2018	fpv spesa	%	f.p.v.entrata	impegni 2019	fpv spesa	%	2020	f.p.v.	
080	3473/01		G97H14001040004	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE DI VIE E PIAZZE	Tondolo	€ 9.411,62	€ -	€ -	200.000,00	OURB	100,00%	200.000,00	-	-	-	-	0,00%	-	-	-	0,00%	-	-	
						€ 190.588,38	€ -	€ -			Q													
127	20039/1		G91E15000080006	LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA CASA DI RIPOSO COMUNALE PER UTENTI CON PROFILI DI BISOGNO ELEVATO	Tondolo	€ 85.080,20	€ 947.270,20	€ 863.547,80	1.900.000,00	R	4,69%	89.182,00	-	-	947.270,20	-	49,86%	-	863.547,80	-	45,45%	-	-	
						€ 4.101,80	€ -	€ -																OURB
TOTALE						289.182,00	947.270,20	863.547,80	2.100.000,00															
TOTALE (A+B+C)						289.182,00	947.270,20	863.547,80	2.100.000,00		289.182,00	-	947.270,20	-	863.547,80	-								

FONTE FINANZIAMENTO	2017	2018	2019
ONERI URBANIZZAZIONE (OURB)			
conto capitale	13.513,42	0,00	0,00
COSTO COSTRUZIONE (CCOST)			
entrate correnti	0,00	0,00	0,00
AVANZO VINCOLATO (AVZV)	0,00	0,00	0,00
AVANZO DESTINATO (AVZD)	0,00	0,00	0,00
AVANZO ECONOMICO (AVZE)	0,00	0,00	0,00
AVANZO LIBERO (AVZL)	0,00	0,00	0,00
ALIENAZIONI (AL)	0,00	0,00	0,00
ENTR. CORR. A INVESTIMENTO (D)	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTI STATO (S)	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTI REGIONE (R)	85.080,20	947.270,20	863.547,80
CONTRIBUTI U.E. (U)	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTI PROVINCIA (V)	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTI DA ALTRI EE.PP.(Q)	190.588,38	0,00	0,00
CONTRIBUTI TERZI (T)	0,00	0,00	0,00
FONDO PLURIENNALE			
VINCOLATO (FPV)	0,00	0,00	0,00
MUTUI (M)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PIANO INVESTIMENTI	€ 289.182,00	€ 947.270,20	€ 863.547,80



COMUNE DI TRICESIMO
PROVINCIA DI UDINE

**ELENCO ANNUALE 2017 DEI LAVORI PUBBLICI
TRIENNIO 2017-2019**

Progressivo	Stazione appaltante	Anno	Oggetto	Importo	C.U.P.
LP001	COMUNE DI TRICESIMO	2017	SISTEMAZIONE PARZIALE DELLA COPERTURA DELLA SCUOLA SECONDARIA "GIUSEPPE ELLERO"	40.000,00 euro	G94H15001650004
LP002	COMUNE DI TRICESIMO	2017	SISTEMAZIONE QUADRI ELETTRICI VILLA VEROI	3.000,00 euro	
LP003	COMUNE DI TRICESIMO	2017	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E SISTEMAZIONE VIE E PIAZZE COMUNALI	200.000,00 euro	G97H14001040004
LP004	COMUNE DI TRICESIMO	2017	LIQUIDAZIONE INDENNITA' PER CESSIONE BONARIA TRATTO VIA DEI RONCUZ	5.000,00 euro	
LP005	COMUNE DI TRICESIMO	2017	COMPLETAMENTO INTERVENTO DI SISTEMAZIONE DEL PARCHEGGIO PUBBLICO DI PIAZZA ELLERO	13.000,00 euro	
LP006	COMUNE DI TRICESIMO	2017	LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA CASA DI RIPOSO COMUNALE PER UTENTI CON PROFILI DI BISOGNO ELEVATO	1.900.000,00 euro	G91E15000080006
LP007	COMUNE DI TRICESIMO	2017	RESTITUZIONE ONERI DI COSTRUZIONE (PRATICA B.G.)	5.536,00 euro	N. N.

**ELENCO ANNUALE 2017 DELLE FORNITURE BENI/SERVIZI
TRIENNIO 2017-2019**

Progressivo	Stazione appaltante	Anno	Oggetto	Importo	C.U.P.
FBS001	COMUNE DI TRICESIMO	2017	ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE E ARREDI PER UFFICI COMUNALI (INTERCONNESSIONE U.T.I.)	4.000,00 euro	
FBS002	COMUNE DI TRICESIMO	2017	REDAZIONE NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE	7.000,00 euro	



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PROVINCIA DI UDINE
COMUNE DI TRICESIMO

ANNO 2017

**PIANO DELLE ALIENZIONI E DELLE
VALORIZZAZIONI DEL
PATRIMONIO DISPONIBILE DEGLI
IMMOBILI COMUNALI**

22 DIC. 2016

Premessa

L'art. 58 del Decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che le Regioni, le Provincie, i Comuni e tutti gli altri Enti Locali, procedano al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, individuando, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e che possano essere suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il "PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI" da allegare al bilancio di previsione.

Procedura

Il presente schema di "PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI" è suddiviso in due sezioni costitutive del Piano stesso.

La prima sezione, denominata "PIANO DELLE ALIENAZIONI", contempla gli immobili di proprietà comunale oggetto di prevista possibile dismissione dal patrimonio comunale.

La seconda sezione, denominata "PIANO DELLE VALORIZZAZIONI", contempla gli immobili (terreni e fabbricati) di proprietà comunale già iscritti al patrimonio disponibile dell'ente e che possono essere oggetto di valorizzazione.

Dal presente schema di "PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI" sono esclusi i beni demaniali (strade, cimiteri, parchi e giardini, etc) ed i beni iscritti al patrimonio indisponibile dell'ente che, per loro natura, son destinati all'esercizio di funzioni istituzionali (sede municipale, scuole di ogni ordine e grado, caserma, etc).

PIANO DELLE ALIENAZIONI

VOCE INVENTARIO	DESCRIZIONE	TITOLO DI PROPRIETA'	UBICAZIONE	IDENTIFICAZIONE CATASTALE	CONSISTENZA	VALORIZZAZIONE PER ALIENAZIONE
155 C	FONDO QUALITA' SEMINATIVO ARBORATO	PROPRIETA'	FRAELACCO - VIA SS. VITO E MODESTO	F. 1 MAPP. 199	260 MQ	€ 7.800,00
157 C	FONDO QUALITA' VIGNETO	PROPRIETA'	FRAELACCO - VIA DRIULINI	F. 1 MAPP. 310	90 MQ	€ 2.700,00
33 C	FONDO QUALITA' SEMINATIVO ARBORATO	PROPRIETA'	FRAELACCO - VIA DRIULINI	F. 1 MAPP. 313	170 MQ	€ 476,00
141 C	FONDO QUALITA' PRATO	PROPRIETA'	ARA GRANDE - VIA TAGLIAMENTO	F. 4 MAPP. 5	150 MQ	€ 90,00
142 C	FONDO QUALITA' PRATO	PROPRIETA'	ARA GRANDE - VIA TAGLIAMENTO	F. 4 MAPP. 6	210 MQ	€ 126,00
143 C	FONDO QUALITA' BOSCO	PROPRIETA'	ARA PICCOLA - STRADA VICINALE DEI COLAUS	F. 5 MAPP. 308	3200 MQ	€ 1.920,00
144 C	FONDO QUALITA' PRATO	PROPRIETA'	CAPOLUOGO - STRADA VICINALE DELLA CALCATA	F. 6 MAPP. 202	4770 MQ	€ 2.862,00
146 C	FONDO QUALITA' SEMINATIVO ARBORATO	PROPRIETA'	CAPOLUOGO - STRADA VICINALE DELLA CALCATA	F. 6 MAPP. 203	640 MQ	€ 384,00
147 C	FONDO QUALITA' PRATO	PROPRIETA'	CAPOLUOGO - STRADA VICINALE DELLA CALCATA	F. 6 MAPP. 204	5600 MQ	€ 3.360,00
151 C	FONDO QUALITA' SEMINATIVO ARBORATO	PROPRIETA'	CAPOLUOGO - INTERSEZIONE S.R. 13	F. 6 MAPP. 247	940 MQ	€ 564,00
152 C	FONDO QUALITA' PRATO	PROPRIETA'	PONTEBBANAS.P. 55 DI BUJA	F. 7 MAPP. 447	195 MQ	€ 243,75
34C	FONDO QUALITA' SEMINATIVO ARBORATO	PROPRIETA'	CAPOLUOGO - VIA JULIA	F. 7 MAPP. 506	220 MQ	€ 9.900,00
30 B	VILLA TARTAGNA (retroessione del bene all'Agenzia competente per i beni confiscati alla criminalità organizzata)	PROPRIETA'	ARA GRANDE - VIA FELLA SUD	F. 10 MAPP. 18	1090 MQ	€ 3.052,00
			VIA BRAIDE	F. 16 MAPP. 254	7 VANI MQ. 242	€ 0,00
			VIA CATERINA PERCOTO	F. 16 MAPP. 255	7 VANI MQ. 170	€ 0,00
	ALLOGGIO IN VIA CATERINA PERCOTO	PROPRIETA'		F. 11 MAP. 628 SUB. 2	MQ. 104	€ 93.000,00
	FONDO EX TIRO A SEGNO	PROPRIETA'		F. 11 MAPP. 628 SUB 20	MQ. 17	€ 7.000,00
	FONDO QUALITA' PRATO	PROPRIETA'		F. 3 MAP. 550	MQ. 1530	€ 16.500,00
	FONDO QUALITA' SEMINATIVO	PROPRIETA'		F. 1 MAP. 290	MQ. 110	€ 110,00
	FONDO QUALITA' PRATO	PROPRIETA'		F. 12 MAP. 495	MQ. 1710	€ 4.786,00
			VIA SAN GIUSEPPE	F. 15 MAP. 723	MQ. 1905	€ 2.382,00
				TOTALE		€ 157.287,75

PIANO DELLE VALORIZZAZIONI

VOCE INVENTARIO	DESCRIZIONE	TITOLO DI PROPRIETA'	UBICAZIONE	ID. CATASTALE	CONSISTENZA	VALORIZZAZIONE PER LOCAZIONE
252 C	UFFICI (ALLOGGIO EX CUSTODE MACELLO)	PROPRIETA'	VIA JULIA (P.T. E P.1)	F. 6 MAPP. 285 SUB 5 (B4)	473 MQ	€ 6.720,00
	PARCHEGGIO PUBBLICO II PIANO INTERRATO - STALLO DA ASSEGNARE	PROPRIETA'	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 7 (C6)	15 MQ	€ 720,00
	PARCHEGGIO PUBBLICO II PIANO INTERRATO - STALLO DA ASSEGNARE	PROPRIETA'	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 8 (C6)	15 MQ	€ 720,00
	PARCHEGGIO PUBBLICO II PIANO INTERRATO - STALLO DA ASSEGNARE	PROPRIETA'	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 9 (C6)	15 MQ	€ 720,00
	PARCHEGGIO PUBBLICO II PIANO INTERRATO - STALLO DA ASSEGNARE	PROPRIETA'	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 10 (C6)	15 MQ	€ 720,00
	PARCHEGGIO PUBBLICO II PIANO INTERRATO - STALLO DA ASSEGNARE	PROPRIETA'	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 12 (C6)	15 MQ	€ 720,00
	PARCHEGGIO PUBBLICO II PIANO INTERRATO - STALLO DA ASSEGNARE	PROPRIETA'	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 13 (C6)	15 MQ	€ 720,00
	PARCHEGGIO PUBBLICO II PIANO INTERRATO - STALLO DA ASSEGNARE	PROPRIETA'	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 14 (C6)	15 MQ	€ 720,00
	PARCHEGGIO PUBBLICO II PIANO INTERRATO - STALLO DA ASSEGNARE	PROPRIETA'	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 18 (C6)	15 MQ	€ 720,00
	PARCHEGGIO PUBBLICO II PIANO INTERRATO - STALLO DA ASSEGNARE	PROPRIETA'	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 22 (C6)	15 MQ	€ 720,00
	PARCHEGGIO PUBBLICO II PIANO INTERRATO - STALLO DA ASSEGNARE	PROPRIETA'	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 23 (C6)	15 MQ	€ 720,00
	PARCHEGGIO PUBBLICO II PIANO INTERRATO - STALLO DA ASSEGNARE	PROPRIETA'	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 24 (C6)	15 MQ	€ 720,00
	PARCHEGGIO PUBBLICO II PIANO INTERRATO - STALLO DA ASSEGNARE	PROPRIETA'	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 25 (C6)	15 MQ	€ 720,00
	PARCHEGGIO PUBBLICO II PIANO INTERRATO - STALLO DA ASSEGNARE	PROPRIETA'	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 26 (C6)	15 MQ	€ 720,00
	PARCHEGGIO PUBBLICO II PIANO INTERRATO - STALLO DA ASSEGNARE	PROPRIETA'	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 27 (C6)	15 MQ	€ 720,00
	PARCHEGGIO PUBBLICO II PIANO INTERRATO - STALLO DA ASSEGNARE	PROPRIETA'	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 43 (C6)	18 MQ	€ 720,00

STALLI IN ABBONAMENTO

VOCE INVENTARIO	DESCRIZIONE	TITOLO DI PROPRIETA'	UBICAZIONE	ID. CATASTALE	CONSISTENZA	VALORIZZAZIONE PER LOCAZIONE
252 C	PARCHEGGIO PUBBLICO II PIANO INTERRATO - STALLO DA ASSEGNARE	PROPRIETA'	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 6 (C6)	15 MQ	€ 40/mese
	PARCHEGGIO PUBBLICO II PIANO INTERRATO - STALLO DA ASSEGNARE	PROPRIETA'	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 7 (C6)	15 MQ	€ 40/mese
	PARCHEGGIO PUBBLICO II PIANO INTERRATO - STALLO DA ASSEGNARE	PROPRIETA'	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 16 (C6)	15 MQ	€ 40/mese
	PARCHEGGIO PUBBLICO II PIANO INTERRATO - STALLO DA ASSEGNARE	PROPRIETA'	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 17 (C6)	15 MQ	€ 40/mese
	PARCHEGGIO PUBBLICO II PIANO INTERRATO - STALLO DA ASSEGNARE	PROPRIETA'	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 28 (C6)	15 MQ	€ 40/mese

LOCAZIONI

VOCE INVENTARIO	DESCRIZIONE	TITOLO DI PROPRIETA'	UBICAZIONE	ID. CATASTALE	CONSISTENZA	VALORIZZAZIONE PER LOCAZIONE
1	LOCALI IN USO AL BAR AL GLICINE	PROPRIETA'	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 230 SUB 1	125,80 MQ	€ 18.000,00
	LOCALI VILLA VEROI	PROPRIETA'	VIA SANTI VITO E MODESTO	F.2 MAPP. 1	MC. 2600 SCOPERTO MQ.8000	€ 19536,24

COMODATO

VOCE INVENTARIO	DESCRIZIONE	TITOLO DI PROPRIETA'	UBICAZIONE	ID. CATASTALE	CONSISTENZA	VALORIZZAZIONE PER LOCAZIONE
1	LOCALI IN USO ASSOCIAZIONE MOSTRA ORNITOLOGICA	PROPRIETA'	VIA DRILINI	F.1 MAPP. 212 SUB. 4		€ -

COMUNE DI TRICESIMO

Allegato al DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE 2017 2019

OGGETTO: Programma Fabbisogno triennale del Personale – Piano assunzionale 2017-2019 - Proposta

Premesso che gli interventi normativi degli ultimi anni in materia di limitazioni di assunzioni di personale, hanno creato un'oggettiva carenza di personale in diversi ambiti organizzativi di questo Ente;

Specificato che l'Amministrazione, per far fronte alla su detta carenza ha provveduto, con deliberazione n. 56/2013 alla riorganizzazione delle aree e dei servizi, e con deliberazione 100/2014 ha proceduto ad apportare ulteriori modifiche organizzative;

Vista la propria delibera n. 34 adottata in data 17.3.2016 con la quale veniva approvato il Piano triennale del fabbisogno di personale ed il piano assunzionale 2016-2018, integrata con la delibera 73 del 29.6.2016 e n. 108 del 1.9.2016 con le quali è stato previsto, fra l'altro la copertura di N. 1 unità di cat. D – profilo professionale istruttore direttivo contabile e N.1 unità di cat. PLA – Profilo professionale: Agente di Polizia Locale;

Precisato che con le sopra citate delibere veniva, fra l'altro, potenziato l'assetto organizzativo e che gli ambiti professionali dove venivano maggiormente richieste risorse "professionalizzate" erano e sono individuate con professionalità specialistiche (categoria D) da collocare nel servizio finanziario e che durante il 2016 non è stato possibile coprire per mancata adesione al bando, così come non è stato possibile coprire il posto di PLA, previsto nel piano assunzionale;

VISTA la L.R. n. 26/2014 e successive modifiche e integrazioni, che reca disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'ordinamento locale e prevede l'istituzione delle Unioni Territoriali Intercomunali al fine di perseguire la gestione ottimale delle funzioni, competenze e servizi già attribuiti agli Enti Locali;

VISTO che questo comune aderisce all'Unione Territoriale Intercomunale Friuli Centrale insieme ai Comuni di Udine, Tavagnacco, Pozzuolo del Friuli, Pradamano, Campofornido;

PRECISATO che con delibera giunta n. 137 del 8.11.2016 vengono trasferite con decorrenza 1.1.2017 all'U.T.I. n. 7 unità del Comune di Tricesimo a seguito del trasferimento delle funzioni di cui alla LRL 26/2014 e successive modificazioni ed integrazioni e così suddivise:

- Polizia locale: n. 3 unità di cui: 1 PLB3, n. 1 PLA5, n. 1 PLA 1
- Servizio Personale : n.1 unità C1
- Servizio Tributi : n. 3 unità di cui n. 1 D5, n. 2 C4

VISTO altresì che con la stessa deliberazione è stato approvato il protocollo d'intesa dell'Unione Intercomunale del Friuli Centrale, recante i criteri per il trasferimento del personale dei Comuni all'U.T.I. secondo le decorrenze previste dalla LR 26/2014 e s.m.i. e dallo Statuto dell'U.T.I., già sottoscritto ub data 20.10.2016, che all'art.5 recita:

1. Ai sensi dell'art. 32 del Dlgs 267/2000 e dell'art. 6 c. 6 della LRL 26/2014, la spesa sostenuta per il personale dell'UTI non può comportare, in sede di prima applicazione, il superamento della somma delle spese di personale sostenute precedentemente dai Singoli Comuni partecipanti.
2. Secondo la vigente normativa le spese di personale e le facoltà assunzionali devono essere considerate cumulativamente tra gli Enti coinvolti, fermi restando i vincoli previsti dalle vigenti disposizioni e il principio dell'invarianza della spesa complessivamente considerata, a tal

fine il budget assunzionale dell'UTI sarà costituito dalla sommatoria dei budgets delle singole amministrazioni comunali aderenti. Il principio di invarianza della spesa vige anche per il budget a disposizione per il finanziamento delle posizioni organizzative sottoposto a limitazioni per effetto delle disposizioni di cui all'art. 236 della legge n. 208/2015 con riferimento al tetto di spesa riferito all'anno 2015. Potranno essere garantite forme di compensazione tra gli stessi secondo i principi che saranno stabilite nelle convenzioni di cui all'art. 11 della LR 26/2014.

VISTA la delibera n. 14 del 30.11.2016 con cui l'Assemblea dell' U.TI. procedeva all'assunzione del personale trasferito dai Comuni di Campofornido, Pozzuolo; Pradamano, Tavagnacco, Tricesimo e Udine;

VERIFICATO che :

- la legge di stabilità 2012 (legge 183/2011) ha inciso sull'istituto della mobilità nel Pubblico Impiego e sul collocamento in disponibilità dei dipendenti pubblici, prevedendo per la Pubblica Amministrazione l'onere di effettuare con cadenza almeno annuale una ricognizione del personale al fine di verificare la sussistenza di eventuali sopra numeri ed eccedenze;
- la modifica apportata con la predetta legge n. 183/2011 all'art. 33 del D.lgs 165/2001, relativo all'eccedenza del personale ed alla mobilità collettiva, ha statuito che i predetti accertamenti (eccedenza di personale o condizione di sopra numerarietà) vengano condotti in relazione a due condizioni, ovvero, alle esigenze funzionali e alla situazione finanziaria, prescrivendo altresì l'obbligo della comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- l'art. 16 della Legge n. 183/2011 ha ricostruito l'istituto della verifica delle eccedenze e dei sopra numeri come condizione imprescindibile al fine di poter programmare assunzioni;

RITENUTO che la condizione di sopra numero si rileva da una verifica numerico/formale condotta sulla dotazione organica dell'Ente e resa palese dall'eventuale presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica, mentre la condizione di eccedenza si rileva, in primis, dalla condizione finanziaria non rispondente alle norme ed ai vincoli imposti dal legislatore in materia di spese di personale quali:

- il rispetto del patto di stabilità interno;
- l'obbligo di riduzione della spesa del personale rispetto a quella sostenuta nell'anno precedente;
- l'obbligo di contenere nel 30% la soglia massima dell'incidenza percentuale della spesa del personale rispetto al complesso delle spese correnti;

DATO ATTO che le unità in servizio alle date indicate sono, oltre al Segretario Comunale :

AL 31.12.2016		AL 1.1.2017	
n. unità	CAT.	n. unità	CAT.
7	D	6	D
21	CAT.	18	CAT.
24	B	24	B
2	A	2	A
1	PLB	0	PLB
2	PLA	0	PLA
57		50	

PRESO ATTO che non risultano casi di personale in soprannumero o eccedenze di personale all'interno, delle rispettive aree e che non sono stati segnalati casi di personale in soprannumero in relazione a quanto previsto nella dotazione organica di fatto o eccedenze di personale in relazione alle rispettive esigenze funzionali;

VISTA la situazione finanziaria in equilibrio dell'Ente;

DATO ATTO che questo Ente non versa nelle condizioni strutturalmente deficitarie di cui alla vigente legislazione in materia;

DATO ATTO che è stato rispettato il patto di stabilità per l'anno 2015 e che si prevede sarà verificato il rispetto degli equilibri di bilancio anno 2016;

RICHIAMATO l'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 relativo al contenimento delle spese nel pubblico impiego il quale dispone che gli enti locali possono avvalersi di forme di lavoro flessibile nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009,

PRECISATO che la normativa di cui al punto precedente dispone altresì che la limitazione sopra citata non si applica agli enti in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale;

DATO ATTO che, per quanto riguarda il lavoro flessibile, gli enti locali in regola con l'obbligo della riduzione delle spese di personale devono rispettare comunque il limite di spesa pari al 100% della spesa sostenuta nell'anno 2009;

TENUTO CONTO che l'Ente ha già assicurato per ogni anno del periodo 2014-2015 ed il 2016 il contenimento della spesa di personale, rispetto al valore del triennio 2011-2013 della spesa di personale e assicurato il rientro entro il limite percentuale della legge (30%) ,

VISTO che la media della spesa netta del personale è :

- Per il triennio 2011, 2012, 2013 è di € 2.474.327,33
- Per il triennio 2012, 2013, 2014 è di € 2.371.658,33
- Per il triennio 2013, 2014 e 2015 è di € 2.324.134,33

VISTI gli artt. 17 e 18 della L.R. 18/2016 disciplinanti la costituzione dell'Ufficio Unico del Sistema integrato di Comparto;

VISTI gli art. 19 e seguenti della L.R. 18/2016 disciplinanti l'assunzione di personale non dirigente nell'ambito del sistema integrato del comparto unico;

VISTO che con riguardo al budget assunzionale per l'anno 2017 l'art. 56 comma 19 della L.R. 18/2016 recita: *"la Regione, le UTI e i Comuni partecipanti alle medesime possono procedere, per gli anni 2017 e 2018 ad assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato di personale non dirigente nel limite del 100 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente; ai fini del calcolo del limite di spesa per le UTI e i Comuni, il budget, definito a livello di UTI, tiene conto delle disponibilità assunzionali dell'UTI medesima e dei Comuni che partecipano all'UTI"*;

VISTO che oltre alle capacità assunzionali del 2017 si potranno continuare ad utilizzare quelle del triennio precedente, per le quote non utilizzate. Si espongono le percentuali vigenti nel triennio precedente:

- budget 2016: 25% spesa cessati 2015;
- budget 2015: 60% spesa cessati 2014;
- budget 2014: 60% spesa cessati 2013.

VISTO pertanto che per quanto riferibile a questo Comune il budget assunzionale per l'anno 2017 è così determinato:

- budget 2017 (100%) € 102.403,30
- resto budget 2016 (25%) € 0,00
- resto budget 2015 (60%) € 18.529,88
- resto budget 2014 (60%) € 0,00
- quota complessiva € 120.933,18

ACCERTATO che la spesa sostenuta nell'anno 2009 per i rapporti di lavoro flessibile, come attestato dal funzionario responsabile del personale alla Regione in occasione della ricognizione della spesa anni 2009, 2012, 2013 e 2014 ai fini della salvaguardia dei rapporti di lavoro conclusi

in applicazione delle norme regionali dichiarate incostituzionali con sentenza n. 54/2014, ammonta ad € 22.025,00;

VISTI i decreti legislativi n. 267/2000 e 165/200

VISTA la situazione finanziaria dell'Ente;

Si ritiene di proporre il Piano triennale del fabbisogno del personale e piano assunzionale 2017-2019, come qui di seguito descritto:

ANNO 2017

Nel 2017 si segnala la cessazione di una unità di categoria B1 - necroforo

Si prevede la copertura di N. 1 unità di cat. D – profilo professionale istruttore direttivo contabile spesa annua prevista € 29.200,00

ANNO 2018

Nel 2018 si prevedono le seguenti cessazioni:

- n. 2 unità di categoria D – istruttore direttivo di cui una nel servizio finanziario ed una nell'area amministrativa;
- N. 2 unità di categoria C di cui 1 una (istruttore amministrativo) nell'area amministrativa ed una (istruttore tecnico) nel servizio Urbanistica;

Si prevede copertura di n. 1 unità di cat. D profilo professionale Istruttore Direttivo Amministrativo. Trattasi di posto di nuova istituzione previsto al fine di affiancare e supportare con congruo anticipo l'attuale Istruttore direttivo assegnato ai Servizi demografici il quale cesserà per pensionamento nel corso dell'anno 2018 ed il cui posto non sarà successivamente coperto. La maggiore spesa (data dalla somma algebrica della spesa per la nuova assunzione prevista nei primi mesi del 2018 e la minor spesa per la cessazione prevista da agosto 2018) a carico della sola annualità 2018 sarà di previsti € 6.000,00.

ANNI 2018 e 2019 – salvo quanto sopra indicato verranno coperti i posti che si renderanno vacanti negli anni stessi

Si procederà alla copertura dei posti mediante attivazione di mobilità nell'ambito del comparto unico regionale e locale del Friuli-Venezia Giulia e/o nei limiti della capacità assunzionale disponibile mediante concorso o utilizzo di graduatorie concorsuali.;

Il reclutamento delle unità previste dovrà ovviamente avvenire nel rispetto delle disponibilità di bilancio, che saranno verificate di volta in volta in sede di previsione annuale, e delle normative che saranno a quel tempo vigenti in materia;

Inoltre la copertura dei posti sarà subordinata al rispetto di quanto previsto dalla LR 26/2014 in materia di UTI ed in particolare di quanto previsto dal protocollo d'intesa sopra citato ed approvato con deliberazione giunta n. 137/2016 nonché dalla disciplina di cui alla L.R. 18/2016 in materia di dell'Ufficio Unico del Sistema integrato di Comparto e di assunzione di personale non dirigente nell'ambito del sistema integrato del comparto unico.

Si da atto che sulla base delle previsioni descritte la spesa di personale, decurtata dalla spesa relativa al personale transitato in U.T.I. si attesterà nel triennio 2017 come di seguito indicato:

- anno 2017: € _1.845.646,00
- anno 2018: € 1.903.011,00

- anno 2019: Euro 1.866.039,00

inferiore alla spesa media del triennio 2011-2013 pari ad Euro 2.474.327,33 , risultando così rispettato il limite di spesa previsto dalla normativa vigente

Si ritiene utile precisare che, anche tenendo conto della spesa relativa al personale transitato in U.T.I. la spesa del triennio 2017- 2019 , per ogni annualità, si attesta al di sotto della media del triennio 2011- 2013 come risulta dal seguente prospetto/proiezione:

Anno	Spesa di personale comunale prevista	Importo personale all'UTI	costo trasferito	Totale
2017	1.845.646,00	318.077,00		2.163.723,00
2018	1.903.011,00	326.527,00		2.229.538,00
2019	1.866.039,00	326.527,00		2.192.566,00

Budget per lavoro flessibile

ANNO 2017

Avendo richiesto alla Regione finanziamenti per progetti di lavori socialmente utili (L.S.U.) si prevede che un importo pari ad EURO 1.700,00 (IRAP) sarà a carico del Comune da imputarsi a spesa di personale per lavoro flessibile.

Inoltre questa Amministrazione intende richiedere finanziamento per i progetti "Cantieri di lavoro" e pertanto analoga spesa potrà fare carico al Comune.

ANNI 2018 e 2019

Si prevede di richiedere l'accesso ai finanziamenti regionali per l'attivazione di progetti di lavori socialmente utili (L.S.U.) e per cantieri di lavoro con modalità e oneri analoghi dell'anno 2017

La presente proposta di Piano triennale per il fabbisogno del personale sarà sottoposta all'esame dell'UTI Friuli Centrale per essere inserita e coordinata con il piano di fabbisogno del personale complessivo approvato dall'UTI stessa.